ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 Numero 274

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 21 - Venerdì 22 Novembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-177

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posta, o data prestab. sum 50% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 650 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ. e varie rubriche - Estero: aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes 18; Austria s. 5,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,50; *Grecia dr. 35; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 25; Jugoslavia dinari 90; *Libano p. l. 30; *Libia pias 6; *Malta 5, 5; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pia. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,30; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,50; U.S.A. cents 25

Le trattative per costituire (con i socialisti) un ministero di centro-sinistra

ANCORA CONTRASTI E DURE POLEMICHE sulle basi programmatiche del governo

L'ora delle decisioni

Oggi nuova riunione collegiale delle delegazioni dei quattro partiti che hanno discusso fino all'una di stanotte senza riuscire a raggiungere un compromesso - Rimangono ancora in sospeso: i problemi della politica estera; quelli agricoli, tra cui in prima linea la questione della Federconsorzi; e il problema dell'attuazione delle Regioni - Polemiche prese di posizione fra i socialisti e fra gli stessi democristiani; una minaccia di Bettiol

Roma, giovedì sera.

Per tutta la giornata di ieri i partiti hanno discusso a lungo nelle loro sedi: si sono riuniti le correnti e le sottocorrenti; spesso si sono anche battuti i pugni sul tavolo; e così la riunione collegiale delle delegazioni dei quattro partiti, che avrebbe dovuto avere luogo ieri mattina, veniva rinviata al pomeriggio, ma i suoi lavori potevano iniziarsi soltanto alle 19.45. I delegati hanno consumato nella stessa sede del gruppo dc della Camera una breve refezione fredda e sono andati avanti fin quasi all'una di stamane. Si dovrebbero vedere nuovamente oggi, e a tale scopo attendono una convocazione telefonica dal Presidente designato.

Anche oggi, si dovrebbe riunire la direzione socialista; si dice «dovrebbe» perché tutto è ancora molto fluido, le cose non sono affatto ben chiarite, anzi a dir la verità, non sono chiarite per nulla. Ieri mattina, ad esempio, la corrente autonomista dal pst ha discusso per quattro ore, dopo di che Lombardi ha detto testualmente: «Siamo fermi sull'agricoltura; siamo fermi sulla politica estera; siamo fermi sulle regioni». I giornalisti hanno insistito con Lombardi per avere un suo giudizio personale, ma il capo dei «autonomisti» se n'è uscito con un «no comment». Il che evidentemente equivaleva a dire che egli riteneva a quel momento (erano le quattordici) la situazione assai critica.

Scelta politica

Nella riunione di stamane si è discusso soltanto sul documento politico, che riguarda la delimitazione della maggioranza, la politica estera (forza multilaterale della Nato) e le Regioni. Unicamente sulla delimitazione della maggioranza si sarebbe raggiunto un accordo di massima; la formula, accettata anche dai socialisti, escluderebbe il criterio aritmetico, affermando, invece, nei confronti del pci, l'esistenza di un'esclusione non solo politica, ma anche di principio. Insomma, verrebbero illustrati i motivi per i quali sono lasciati fuori le destre da una parte e i comunisti dall'altra.

Quanto ai liberali, con si mette in dubbio la loro democraticità e pertanto la loro esclusione è solo conseguenza d'una scelta politica. Diversa sarebbe la posizione verso i comunisti, la cui esclusione non sarebbe soltanto giustificata con una scelta politica, ma anche come conseguenza di una scelta di principio, causata dall'ispirazione totalitaria del pci, la quale richiede «una netta contrapposizione in difesa della libertà» da parte dei democratici.

Per la forza multilaterale e la politica estera in generale, Moro aveva proposto questa formula: «Fedeltà all'alleanza atlantica con l'accettazione degli impegni da essa derivanti in ogni direzione, nella continuità della politica estera italiana». Ma sembra che tale dizione non abbia trovato l'adesione neppure degli autonomisti di più stretta osservanza, come De Martino, vice-segretario del psi, e Pieraccini. I socialisti si erano appigliati ad una frase che Pieraccini pronunciò al Senato, quando, chiudendo la discussione sul bilancio del suo dicastero, alla fine di ottobre disse: «Dopo che la conclusione degli studi preparatori tra i vari Paesi alleati avrà permesso al governo di trarre le sue conclusioni, il Parlamento sarà chiamato a pronunciarsi sul merito della questione».

In altri termini, i socialisti, in base a una tale formula — che era stata tolta a sé stante da tutto il contesto delle dichiarazioni del ministro degli Esteri — non avrebbero accettato la forza multilaterale, rimandata il tutto al Parlamento, dove essi si sarebbero riservati di approvare o meno la forza multilaterale. Saragat, che dovrebbe essere il futuro ministro degli Esteri nel gabinetto di centro-sinistra, avrebbe fatto tutte le sue riserve su una simile impostazione.

L'on. Aldo Moro al termine della riunione collegiale a Montecitorio (Telefoto)

L'on. Lombardi risponde alle interrogazioni di due giornalisti (Telefoto)

Problemi vari

Si è fatto però osservare che nel citato discorso di Piccioni, l'affermazione tratta dai socialisti aveva ben altro senso, poiché ovviamente voleva significare che il giudizio del Parlamento era assicurato, ma dopo che il governo avesse per conto proprio tratto le conclusioni ritenute opportune e che ovviamente il presidente del Consiglio avrebbe potuto indicare nelle sue dichiarazioni programmatiche. E infatti Piccioni aveva tra l'altro precisato: «Il governo italiano fece bene, a suo tempo, a valutare positivamente (era stato Fanfani ad accettare la forza multilaterale) il progetto di una forza nucleare multilaterale e ha fatto bene ad esaminare, come avviene al momento attuale, in fase di studio preliminare, gli aspetti tecnici e finanziari della progettata forza».

La politica internazionale, come si vede, rimane ancora al centro delle discussioni; comunque oggi le quattro delegazioni riprenderanno il discorso là dove lo avevano ieri sera interrotto.

Anche la questione delle Regioni continua a essere un problema controverso tanto che in proposito un accordo appare difficile. Moro infatti non intende assumere alcun impegno di tempo per l'attuazione delle Regioni, condizionandola allo sviluppo di alcuni fattori politici ed economici che dovrebbero concretarsi nel periodo della sistemazione congiunturale. La verità è che in fondo, l'on. Moro, anche se non ne parla esplicitamente, vuole che i socialisti prendano l'impegno di non attuare giunte regionali coi comunisti in Toscana, Emilia e Umbria, dove certamente i due partiti di estrema sinistra avranno la maggioranza. Ma da questo orecchio i socialisti fingono di non sentirci. «Facciamo prima le Regioni — dicono in sostanza — poi si vedrà». Ora l'esempio della Val d'Aosta non aiuta certo ad avvalorare le buone intenzioni dei socialisti.

Riguardo al documento economico un solo fatto positivo si è avuto: la sottocommissione per l'urbanistica è riuscita a stabilire una base di compromesso dopo un'intera giornata di lavoro. Tuttavia, nonostante ciò, il democristiano Ferrari Aggradi ha formulato le sue riserve e altrettanto hanno fatto i socialisti, per cui saranno i politici a dipanare anche questa arruffata matassa. Le riserve dei democristiani concernono essenzialmente il tempo di attuazione della legge urbanistica; essi propongono, in sostanza, un rinvio nel tempo, sia per constatare l'andamento della situazione economica riguardo all'adozione delle proposte misure anticongiunturali, sia per reperire i fondi necessari da assegnare ai vari Comuni, in previsione dell'eventuale accoglimento del principio dell'esproprio. Ma i socialisti, come già in giugno per la nazionalizzazione dell'energia elettrica, vogliono l'attuazione della legge urbanistica e la vogliono subito.

Il corso delle trattative

La riserva dei democristiani sulla Federconsorzi rimangono anch'esse immutate. Bonomi ha fatto sapere a Moro che, anche esclusa la nomina di un commissario centrale, la soluzione subordinata di concedere autonomia agli organi provinciali finirebbe col consegnare ai comunisti i consorzi agrari in molte province.

Intanto pressioni vengono fatte dalla dc su Moro perché sia «fermo» e «leale» nelle trattative, così come aveva promesso nelle dichiarazioni al Quirinale. Il presidente designato aveva incaricato i due presidenti dei direttivi dei gruppi parlamentari dc di ascoltare uno per uno i loro componenti, e la maggior parte si sarebbe pronunciata per la lealtà e la fermezza di cui abbiamo detto innanzi. Invece Bettiol, che dice di parlare a nome di altri quattordici colleghi, avrebbe annunciato che sarebbero votati contro il governo «nella certezza di essere coerenti con la lettera e con lo spirito delle decisioni del congresso di Napoli». Una tale dichiarazione Bettiol avrebbe fatta anche al presidente della Camera. A sua volta la Restivo, della corrente socialiana di «centriamo popolare» ha tenuto a precisare che questa corrente dissente dall'impostazione di centro-sinistra, ma si atterrà alla disciplina di partito.

Se Moro ha le sue preoccupazioni, Nenni non ne ha certo di meno. Degli autonomisti De Martino e Pieraccini si è già detto, ma quelli che maggiormente strepitano sono le correnti di sinistra. Sembra che l'altra notte proprio Lombardi abbia fatto pressioni sui «carristi» perché non spingano oltre la loro opposizione. Ma i «carristi» hanno ribadito i loro propositi battaglieri, ove si addivenga all'costituzione d'un ministero di centro-sinistra che nella sua impostazione programmatica non rispetti in politica interna, estera, economica e sindacale, la loro interpretazione sui risultati del congresso del psi. E stata addirittura prospettata l'eventualità che i senatori, e i deputati aderenti alla corrente abbiano a votare contro il governo quando esso si presenterà alle Camere. Intanto la sinistra socialista ha convocato per oggi alle ore 16 una specie di costituente della corrente. Al convegno parteciperanno un centinaio di persone tra i membri del comitato nazionale della corrente, i componenti il comitato centrale del partito, i parlamentari e un rappresentante per ognuna delle federazioni controllate dalla sinistra socialista. Il convegno si pronuncerà sull'andamento delle trattative

P. A. Pellecchia

Per l'accordo sul Governo

L'on. Nenni ha partecipato alla riunione collegiale che si è protratta fino all'una dopo mezzanotte (Telef.)

Aperta a mezzogiorno la riunione collegiale

Roma, giovedì sera.

Poco prima di mezzogiorno sono arrivate a Montecitorio le delegazioni socialdemocratica, democristiana e repubblicana per la trattativa per il nuovo governo. La delegazione socialdemocratica è integrata dall'on. Tremelloni e quella democristiana dall'on. Ferrari Aggradi, il che conferma che nella riunione si affrontano anche problemi economici. Alle 12 in punto sono arrivati, con un certo ritardo, i delegati del psi, giacché Nenni, De Martino e Lombardi erano impegnati in una riunione della direzione del partito.

Prima di affrontare i temi economici, nella riunione collegiale si deve definire quella parte del programma di politica estera che riguarda l'adesione alla forza multilaterale.

I delegati socialdemocratici Lami Starnuti e Orlandi prima della riunione hanno espresso la loro fiducia con queste parole: «Oggi si conclude».

v. s.

Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina

Morti i due passeggeri, ferito il pilota

Un ricognitore iraniano abbattuto da caccia russi

L'apparecchio era impiegato per rilievi fotografici nella zona di Meshed, entro i confini persiani - Singolare coincidenza: il Presidente dell'Urss è in visita a Teheran

TEHERAN, giovedì sera.

Stamani aviogetti da caccia sovietici hanno abbattuto un aereo iraniano, in prossimità del confine fra l'Iran e il Turkmenistan russo. A quanto risulta i due passeggeri dell'apparecchio precipitato sono deceduti, mentre il pilota ha riportato gravi ferite.

Secondo fonti governative di Teheran, l'attacco ha avuto luogo nello spazio aereo iraniano, violato dal caccia russi. Comunque il governo dell'Iran si sarebbe già messo in contatto con quello di Mosca per chiarire le circostanze dell'incidente.

L'apparecchio abbattuto apparteneva all'«Air Taxi Company» ed era stato noleggiato da un ente governativo per effettuare ricognizioni fotografiche nella zona di Meshed, allo scopo d'accertare, mediante rilievi fotogrammetrici, l'elaborazione dei piani di riforma agraria.

L'aereo era un bimotore ed aveva a bordo due tecnici, probabilmente fotografi del Catasto iracheno. Esso era decollato dall'aeroporto di Mehrabad diretto a Meshed, città che dista 70 chilometri dal confine sovietico. Non si esclude che il pilota abbia smarrito la rotta e che inavvertitamente egli abbia sorvolato un tratto di territorio turkmeno. Pare che a bordo non tutto fosse in ordine perché, prima ancora d'arrivare a Meshed, il pilota aveva perduto il contatto radio con l'aeroporto di questa città.

Gli osservatori non ritengono che da una parte o dall'altra ci sia stata l'intenzione di provocare un incidente, perché proprio in questi giorni è ospite dell'Iran il Presidente dell'Urss, Breznev. Anzi stamane, il Capo dello Stato sovietico è stato ricevuto solennemente al Parlamento convocato in seduta speciale ed egli ha esaltato il miglioramento clima che si è venuto a creare nelle relazioni sovietico-iraniane. Egli ha promesso all'Iran ampi scambi commerciali e una più intensa cooperazione nei settori economico, tecnico, culturale e parlamentare.

Breznev, dopo aver accennato ai vari aspetti della situazione internazionale esponendo per sommi capi quelle che sono le direttrici ormai ben note della politica sovietica, ha sottolineato che «la sua partecipazione a blocchi militari sarà di beneficio per tutti». Il Capo dello Stato sovietico ha terminato esaltando i progressi dell'economia e della tecnica nel suo Paese e assicurando che nel 1969 la produzione dell'Urss sarà il doppio di quella dell'Occidente.

n. s.

ZENITH la più grande industria mondiale di apparecchi per sordità presenta il più piccolo «EARETTE» sino ad oggi costruito. PERFETTO, LEGGERO, POTENTE, ECONOMICO. Provatelo presso la

MICROACUSTICA VIA SALUZZO 15 - TORINO - TEL. 651.615

BORELLO Pellicce

Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511.562

TORINO

CRONACA CITTADINA

Quando tutte le auto sono in circolazione

Lo sciopero dei tram ha rivelato l'incrocio più caotico della città

E' senza eguali ciò che capita in corso Vittorio angolo corso Inghilterra

Così appariva ieri alle 12 corso Vittorio Emanuele prima delle «Nuove»

Lo sciopero dei tram, svuotando all'improvviso i garages e mettendo in circolazione le 250 mila auto della nostra provincia, ha posto in risalto le deficienze della rete viaria di Torino. Gli ingorghi sono stati gravi nelle «ore di punta», ma concentrati nei punti-chiave: passaggi obbligati, rotonde, incroci non semaforizzati. Una serie di interventi su questi punti-chiave può risolvere i problemi della circolazione

Un traffico come quello di ieri sarà normale fra quattro-cinque anni al massimo e potrà esser sopportato se si attueranno i progetti già approvati (sottopassaggio dei giardini reali e di corso Stati Uniti, qualche ponte o cavalcavia per superare la barriera della ferrovia, completamento della rete dei semafori).

La giornata di sciopero tranviario ha anche messo in evidenza che l'incrocio più complesso di Torino non è più in piazza Statuto ma quello fra corso Vittorio Emanuele, corso Castelfidardo, corso Inghilterra dove si sono avuti gli ingorghi-record. E' un incrocio di foggia particolare, perchè i veicoli che percorrono l'asse nord-sud composto dai due corsi Inghilterra e Castelfidardo devono compiere una svolta a sinistra e subito dopo una a destra.

Molto spesso, anche senza tener conto dei casi di indisciplina, automobilisti partiti coi «verde» si trovano bloccati nel corso della manovra e costretti a fermarsi nell'area dell'incrocio: gli altri, che seguono corso Vittorio, devono arrestarsi a loro volta e presto si crea il caos.

Il Comune ha cercato di rimediarvi mediante cartelli che ingiungono di attraversare perpendicolarmente corso Vittorio e di immettersi sul controviale opposto. Ma nelle ore di punta i veicoli diretti verso corso Inghilterra trovano il controviale già completamente intriso da quelli che sono arrivati da corso Matteotti, devono fermarsi a metà incrocio ed il caos nasce ugualmente.

Un rimedio temporaneo ma di facile attuazione esiste: spostare di qualche metro la fermata dei tram, abolire un brevissimo tratto di banchina allargando il controviale e dividerlo in due sezioni, separate da catenelle (nessuno rispetta le strisce, in casi simili), onde per la corrente che arriva da corso Matteotti, metà per quella che giunge da corso Castelfidardo. Un paio di vigili a questo accorgimento aumenterebbero almeno il 30 per cento degli ingorghi, in attesa che si decida l'unica soluzione radicale e definitiva, cioè la costruzione di un incrocio a livelli sfalsati con un cavalcavia. A Milano, per non andar più lontano, parecchi casi del genere sono stati affrontati con tale sistema.

Altra sorpresa della giornata di ieri: molti automobilisti hanno scoperto che fra piazza Castello e piazza Statuto non c'è soltanto via Pietro Micca e via Cernaia ma anche una strada chiusa via Garibaldi, normalmente usata solo dal tram e da chi si reca nei negozi della via. Ora si è deciso di abolirvi la sosta, sfudendo ancora una volta il vero problema che è quello di abolire i binari e creare il senso unico (usando nella direzione opposta via Corte d'Appello e via del Carmine). Quando si deciderà l'aumento delle tariffe si parlò di un piano organico di un riassetto della rete tramviaria nel centro ma in pratica non si sono fatti se non nuovi divieti di sosta: oltre a via Garibaldi toccherà a via Pietro Micca ma anche qui il trattarsi di un palliativo che aggraverà la difficoltà della sosta senza migliorare la circolazione. Si alleggerirà il traffico solo offrendo un'alternativa col senso unico in via Garibaldi ed evitando che tutti i veicoli che escono da piazza Castello imbocchino questa via.

Indagini serrate sul «giallo» di Avigliana

Contraddizioni e punti oscuri nella versione del garagista

«Arrivavo dal controviale, da piazza Statuto verso piazza Bernini»: ma si è accertato che giungeva dalla direzione opposta - Per recarsi a prendere la medicina a casa sarebbe dovuto passare per strade diverse da quelle che invece ha percorso

Il garagista Borin

Sono trascorsi quattro giorni dall'incidente in cui ha perso la vita l'operaio Luigi Busi, travolto sulla strada di Avigliana da una macchina che è fuggita senza fermarsi: ma l'investitore non è stato ancora identificato e tutta la drammatica vicenda è ancora avvolta nel mistero come all'inizio dell'inchiesta.

La macchina è stata ritrovata poco dopo l'incidente a Sant'Antonio di Ranverso. Il proprietario — Valentino Anselmino — ha presentato il suo alibi che sembra confermato da buone testimonianze. Egli aveva portato la «1100» nel solito garage, in via Pinelli 23, alle due della notte precedente, cioè cinque ore e mezza prima della sciagura. L'autorimessa quando l'Anselmino è arrivato era incustodita.

Il garagista di turno, Giorgio Borin di 20 anni, quella notte era effettivamente uscito. Ma non alle due — egli dice — bensì alle due e trenta. «Sono sicuro dell'ora — aggiunge — perchè l'ho chiesta alla Stipel». Il Borin aveva lasciato l'autorimessa sulla macchina d'un cliente. Si sentiva poco bene e doveva andare a casa (in via Goffredo Casalis 15) a prendere certe pillole di cui si serve abitualmente.

Ma in piazza Bernini, alla guida dell'auto non sua, il Borin ha avuto un incidente. E' andato a sbattere contro la colonnina d'un semaforo e l'ha piegata. Il palo, contrassegnato con il numero 15, è sul corso Tassoni, cioè alla destra dell'incrocio per chi guardi verso Rivoli. Nell'urto si è piegato indietro, diciamo verso la Pellerina. Nella versione del garagista si son rilevate parecchie contraddizioni. Per andare a casa sua o per tornare indietro, egli non aveva alcuna ragione di passare in piazza Bernini.

La polizia attorno al semaforo piegato dall'auto

Quando glielo si è fatto osservare ha detto che effettivamente si era sbagliato: «Sono andato troppo avanti, sul corso Francia, e ho svoltato per tornare indietro». Nella fretta ho allargato troppo la curva e son finito nel palo». Ma neppure così la versione regge. L'auto è ammaccata sulla fiancata sinistra, il che farebbe pensare addirittura che il Borin percorresse il controviale in senso vietato, viaggiando verso il centro della città.

Tutto ciò ha poco a che vedere, in apparenza con l'incidente mortale di Avigliana. Ma è valso a dimostrare che il Borin in qualche modo mente, non si sa perchè. E si può desumere invece che l'Anselmino ha detto forse la verità affermando d'essere entrato nel garage alle due.

L'inchiesta è a questo punto. Se l'Anselmino ha lasciato la macchina nell'autorimessa, l'investitore del Busi dev'essere un ladro entrato poco dopo a prelevarla. Oppure l'auto è stata usata da un amico dello stesso custode e con il suo permesso. Quest'ultima ipotesi, per quanto non sia suffragata da alcuna prova, spiegherebbe l'ambiguo comportamento del Borin il quale tenda a dimostrare che la «1100» non è mai stata portata nella rimessa. Se non avesse avuto quel contrattempo in piazza Bernini, probabilmente avrebbe negato anche di aver abbandonato nella notte il suo posto di lavoro.

Commissario prefettizio nel Comune di Rivoli?

A un punto morto la crisi della Giunta di centro-sinistra: i partiti si sono irrigiditi nelle loro posizioni

La crisi della Giunta di Rivoli si è nuovamente inasprita e sembra giunta ad un punto morto: se tutti i partiti asterranno ferme le loro posizioni non vi sarà soluzione e nel palazzo comunale dovrà insediarsi un Commissario prefettizio sino alle nuove elezioni che verranno anticipate, sia pure di pochi mesi, rispetto alla normale scadenza.

La direzione della dc di Rivoli, riunitasi, lari sera, ha deciso di chiedere le dimissioni del sindaco De Simone (socialista) eletto con i voti determinanti dei comunisti. Il segretario democristiano rivalese, Biagi, ha dichiarato: «La maggioranza di sinistra, proposta dai socialisti, a noi non basta: vogliamo che si dimetta, poi lo rivoteremo. Per la distribuzione degli assessorati abbiamo deciso di chiedere tre effettivi, ed uno supplente. In caso contrario il nostro elettorato preferisce che si passi all'opposizione».

I socialisti, dal canto loro, sono fermi nel proposito di non lasciar dimettere il sindaco e vogliono un secondo assessore, al posto del consigliere Mentre dimissionario. La giunta di centro-sinistra rischia di cadere su questi punti di dissenso. I socialisti potrebbero costituire una Giunta di minoranza, con l'appoggio dei comunisti e dei socialdemocratici: ma questi ultimi non sembrano disposti ad appoggiare un'amministrazione che si regga sul voto determinante dei consiglieri del pc.

Domani sera si riunirà il Consiglio comunale: dovrà decentare sia la questione della Giunta, sia i provvedimenti in materia di aree (legge 167) e di tassazione sul plusvalore dei terreni fabbricabili.

Forse domenica i cinema saranno chiusi per sciopero

I cinematografi saranno chiusi domenica per lo sciopero del personale? L'assemblea degli addetti alle sale cinematografiche è stata convocata per domani mattina presso la Camera del Lavoro e dovrà decidere se effettuare, nella giornata di domenica, uno sciopero di 24 ore. Non è però escluso che le trattative fra l'associazione regionale dei gestori (Agis) ed i sindacati possano riprendere in tempo.

Domani un nuovo sciopero nelle banche

I bancari si asterranno domani dal lavoro a Torino ed in tutte le altre città d'Italia; dall'agitazione sono esclusi i dipendenti dalla Banca d'Italia e quelli degli istituti di credito di carattere locale. Le banche annunciano di aver predisposto «le misure necessarie per tenere aperti gli sportelli ed assicurare i servizi alla clientela». Si ritiene che il funzionamento degli istituti di credito sarà analogo a quello che si è avuto in occasione della precedente agitazione. I sindacati dal canto loro sono d'avviso che anche in questa occasione l'astensione dal lavoro sarà assai forte.

Alla base dell'agitazione è una questione squisitamente economica, sulla sostanza della quale è intervenuta ieri, per la prima volta, l'«Assicredito» per contestare la richiesta della gratifica annua di 148 mila lire e il rinnovo anticipato del contratto di lavoro. Chi può, è opportuno che svolga oggi le operazioni bancarie; domani, nel migliore dei casi, comporteranno una notevole perdita di tempo. A Torino i bancari interessati alla vertenza sono circa cinquemila.

Identificati i tre complici dei rapinatori di via Viterbo

Dopo pazienti indagini il brigadiere Serra, del commissariato Madonna di Campagna, ha identificato i tre complici dei due giovani sorpresi giovedì scorso mentre svaligiavano un alloggio di via Viterbo. I due, avendo aggredito a pugni gli inquilini, sono stati arrestati sotto l'accusa di rapina, imputazione che potrà subire anche ai complici per essersi questi limitati a far da palo. Dei tre arrestati uno, Salvatore S., di 19 anni, abitante in via Villar, è già stato riconosciuto con sicurezza da alcuni testimoni mentre per gli altri due i confronti sono ancora in corso.

la sacra
BIBBIA
NELLA PIÙ MODERNA, INTEGRALE TRADUZIONE DAI TESTI ORIGINALI, A CURA DI MONS. ENRICO GALBIATI, PADRE ANGELO PENNA, DON PIERO ROSSANO

Volume I: Libri Storici con una introduzione generale all'Antico Testamento - Volume II: I libri sapienziali e profetici con una introduzione generale sulla poesia ebraica e sul profetismo - Volume III: Il Nuovo Testamento con una introduzione generale al Nuovo Testamento.
I tre volumi L. 30.000
UTET
UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE
Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia
UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera LA SACRA BIBBIA
nome .....
Indirizzo .....

Turbini di foglie nell'aria tersa
Spira il «föhn»

La temperatura è salita, ma non bisogna farsi illusioni: il vento umido e caldo è foriero di pioggia

Le condizioni del tempo che si sono mantenute praticamente invariate dal principio del mese hanno subito, ieri sera, un improvviso cambiamento. Da nord è cominciato a spirare un vento abbastanza vivace e caldo che ha sparso il cielo ed ha fatto aumentare la temperatura. E' il «föhn», caratteristico nelle zone settentrionali dell'Italia. Stamane continuava a soffiare facendo luccicare, nell'aria tersa, le foglie accumulatesi nei viali.

Ma non bisogna illudersi che il cielo sereno e la temperatura mite durino a lungo. Già in serata appariranno le nubi che rapidamente si estenderanno fino a costituire una coltre uniforme, e comincerà a piovere. Queste le previsioni del meteorologi basate, oltre che sulle misurazioni della pressione, del grado di umidità dell'aria, delle variazioni di temperatura occorse, sulle passate esperienze.

Infatti al «föhn» — secondo quanto risulta da tempo immemorabile — sono sempre seguite precipitazioni. E questa perchè il vento che arriva dal nord ha un grado altissimo di umidità. In origine è freddo ma, dopo avere attraversato le Alpi perchè richiamato da bassa pressione determinatasi nella Valle Padana, per compressione si riscalda. Poi, con il variare della temperatura, l'umidità che ha portato con sè si condensa e si hanno le precipitazioni.

TEMPERATURA DI OGGI	
Massima	+ 11
Minima	+ 3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 9,1; ore 5: + 9,6; press. 744,2; umid. 49 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo variabile. Temperatura a Cuneo: massima + 14,4; minima + 7,2; ore 9: + 9.

L'uomo che vive tra le fiamme

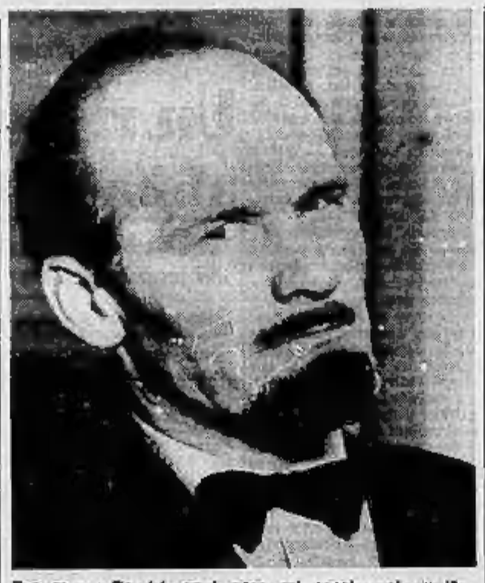
L'acrobata più sensazionale del Circo americano si chiama Roy Fransen e ha 44 anni - Si incendia gli abiti e si tuffa da 23 metri in una piscina infuocata - Per ogni esibizione guadagna 80 mila lire: ma tutte le volte rischia la pelle

L'acrobata più sensazionale del Circo americano che debutterà domani sera al Palazzo dello Sport è un uomo di 44 anni. Si chiama Roy Fransen, viene da Boston ed è stato un famoso campione di tuffi dei Massachusetts. Da sedici anni lavora nel Circo. Il suo numero dura sì e no tre minuti.

Fransen sale su una piccola piattaforma a ventitrè metri dalla piscina, si cosparge gli abiti di benzina e si appicca il fuoco. In basso, al centro della piscina c'è una cassa di quattro metri di diametro, profonda due metri. Sull'acqua arde uno strato di benzina con lingue di fiamma più alte d'un uomo. Fransen si getta dalla piattaforma, come una meteora, al centro della vasca e la violenza dell'urto — al termine della traiettoria il suo corpo ha una velocità di circa 70 km. l'ora — è tale da sconvolgere l'acqua e soffocare le fiamme.

Per questa brevissima esibizione gli danno — si dice — circa 80 mila lire ogni sera. Ma ogni volta l'acrobata rischia la pelle. E' già stato in ospedale, a pre gratinare alle costole e per ustioni. Il fattivo non ha alcuna intenzione di smettere la sua acrobatica. Gli piace sfidare con il fuoco.

«Ogni volta che salgo i novanta gradini di corda verso la piattaforma — racconta — provo una grande emozione. La platea è al buio completo, non c'è altra luce che quella della torcia che io reggo nella sinistra. Io sono Prometeo che osa a rubare il fuoco agli dèi. L'orchestra mi accompagna con una musica eccitante. Suoni sulla pedana. Abbasso la torcia e dei miei abiti si sprigionano le fiamme. Grido "Fuoco!" come un gentile e la bisaccia mia vicina Darcy accende la cassa. In quell'istante capisco che sono in trappola. Non c'è via d'uscita: se mi fermo lassù brucio vivo. Devo gettarmi nella vasca che vi appare piccola come una tazza. Non posso mancare il bersaglio. Suonano i tamburi dell'orchestra, la platea trattiene il fiato e io, prigioniero del mio piano paura, mi slancio nel vuoto. Cado giù gridando con tutte le mie forze e anche in gente adesso grida. Sfiorando la vasca, per attutire il colpo, faccio un salto mortale. Per aumentare la "suspense" faccio passare due o tre secondi. Credono così che io sia fatto. E un giorno o l'altro potrebbe anche succedere. Giuro che nel mio numero non c'è alcun trucco».



Fransen: «Perché ogni sera mi cucio nei guai?»

Fransen, forse per la dimestichezza con il fuoco, ha un aspetto diabolico: occhi scintillanti e obliqui sotto le sopracciglia foltissime, una barbetta nera appuntita che sporge più del naso. «Il mio numero è il più impressionante del programma — conclude — e finchè non verrà fuori uno più bravo di me mi darò un secco d'aria. Sulla piattaforma mi vedo in morte di fronte e mi domando perchè mi sono messo in questo guaio. Ma quando riemergo dalla vasca mi sento un leone».

Sfilata di moda per la Croce Verde

La dama patronesse della Croce Verde, per raccogliere fondi per il trasporto e l'assistenza ai malati poveri, hanno indetto l'annuale tè danzante dell'alta moda, all'Hotel Ambasciatori.

La manifestazione benefica è mandata al svolgersi domenica alle 16. Agli ospiti verranno presentate le collezioni per il «Grande inverno 1963» con pellicce.

Sfilata di moda per la Croce Verde

La dama patronesse della Croce Verde, per raccogliere fondi per il trasporto e l'assistenza ai malati poveri, hanno indetto l'annuale tè danzante dell'alta moda, all'Hotel Ambasciatori.

La manifestazione benefica è mandata al svolgersi domenica alle 16. Agli ospiti verranno presentate le collezioni per il «Grande inverno 1963» con pellicce.

Rubate 31 auto: una cifra record

I furti nella notte - Cinque dei ladri già arrestati: hanno tutti meno di diciotto anni

Ogni notte si rubano in Torino, come media, fra le dodici e le quindici automobili. In rari casi si tocano quelle più alte: è un fatto eccezionale che le macchine asportate arrivino al rendiconto che ogni mattina viene compilato in Questura, alla somma di venti. Ma oggi si è verificato un caso unico, che lascia a distanza tutti i primati precedenti. Quando i rapporti dei vari commissariati, dei vigili urbani, degli agenti notturni si sono accumulati sui tavoli del funzionario di polizia addetto a questo servizio, il risultato è stato strabiliante: le automobili sparite durante la notte sono trentuno, cifra record.

Probabilmente a motivare questa pioggia inconsueta di furti è stato lo sciopero dei tram di ieri, che ha indotto tutti i proprietari di automobili ad usarla, a lasciarla parcheggiata per strada non a tarda ora, forse tutta la notte.

Cinque sono stati arrestati questa mattina: sono ragazzi fra i quindici ed i diciotto anni, che assicurano di aver usato l'automezzo soltanto perchè volevano divertirsi. La loro affermazione si sono dimostrate esatte, le macchine sono state ritrovate. E così altre, che erano state abbandonate, più o meno sinistrate, fra i prati della periferia. Ma all'appello mancano ancora molti degli automezzi rubati: qualcuno non verrà ritrovato mai più, sarà stato portato in chissà quale altra provincia con targa e libretto falsi.

Fin d'ora la polizia ha disposto un particolare servizio di pattugliamento, per impedire che l'inconsueta grandinata di furti debba ripetersi nelle prossime notti.

BIRI calzature
Il negozio che calza razionalmente i vostri bambini
VIA XX SETTEMBRE 65 - TORINO
(angolo via Barbaroux)

Taccuino del lettore

◆ L'Associazione Mazziniana ha in programma per stasera alle 21, alla Camera di Commercio, un dibattito sul tema «L'Europa nel momento attuale» con Ferdinando Vegas, Achille Ottolenghi, Alberto Cabella. Presiederà Norberto Bobbio.

◆ Alla Via Cultura Femminile, oggi alle 17,45 in via Cernaia 11, Amalia Ariel parlerà dei monologhi «Voce umana» di Cocteau e «L'ebreo» di Brecht. Leggerà l'attrice Anna Bolena.

◆ La conferenza di Cultura Cattolica in programma sabato alle 17,45, al Teatro Carignano, sarà tenuta dal cardinale Raul Silva Henriquez. Tema: «Prospettive di sviluppi religiosi e sociali nell'America Latina».

◆ Lettura Dantis, oggi alle 17,45, all'Istituto Oriolani: il dott. Giacomo Negri commenterà e dirà il XXVII Canto dell'Inferno.

◆ La Via Natura commemora stasera alle 21,15, al Teatro del Collegio S. Giuseppe, il suo presidente Renato Riccardi, recentemente scomparso.

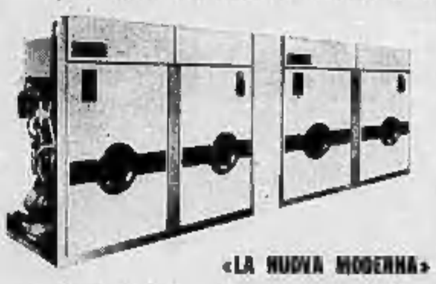
◆ Gli orfani dei Carabinieri cap i del Collegio torinese festeggiano oggi la Virgo Fidelis. Alle 12,30: premiazione degli alunni migliori alla presenza del generale Romano della Chiesa.

◆ L'Università Popolare ha in programma per stasera alle 22, nell'Aula della Facoltà di Giurisprudenza (v. Principe Amedeo 8), la conferenza del prof. Cesare Sartorni: «Tumori e cancri».

◆ Oggi, giovedì 21 novembre, è il 325° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7,30 e tramonta alle 16,30. E' in festa della Presentazione di M. V.

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
CONFEZIONI MASCHILI
VIA PALAZZO DI CITTA' 26
TELEFONO 42.600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattina)
ESCLUSIVISTA: Soprabiti Cervinia
NOVITA' - IN PURA LANA IMPERMEABILIZZATA

ACQUISTATE IL TRENINO ELETTRICO
MARKLIN - RIVAROSSI - FLEISCHMANN - ARNOLD ecc. presso il negozio «AMAR - GIOCATTOLI» dove oltre a tutti gli accessori e materiali per il modellismo ferroviario, troverete in esclusiva assoluta la ben nota favola per piantici, «antifonico, superingegno, elegantissima.
AMAR MARIO - GIOCATTOLI, via Carlo Alberto 44, Torino, telef. 545-193

Una BANCA in ogni negozio
M/S A GETTONE SELF SERVICE
«LA NUOVA MODERNA»
Il prezzo d'acquisto «Un miracolo»
Agenzia per il Piemonte: TORINO - G. Baudino
Via Amedeo Peyron, 34 - Telefono 70-975
VIGEVANO - F.lli Malavasi - Telefono 37-44

«LA NUOVA MODERNA»
Impianti di lavaggio a secco e stiratura
VILLANOVA DI CASTENASO (Bologna)
Corrispondenza: Casella postale 188, Bologna
Uff. vendita tel. 716-280 - Stabilimento 716-279
Agenzie: Milano 2576028 - Genova 207471 - Mestre 957661 - Firenze 276812 - Roma 488925 - Napoli 577812 Cagliari 50763

La faccia di Berto

La casa di Parma aveva due ingressi: uno per l'appartamento, l'altro per lo studio di mio padre: una grande stanza con due finestre che guardavano sul torrente.

Mio padre amava la luce, non ricordo lo stesso in penombra.

Sedeva davanti alla scrivania e nella stanza c'erano spesso due, tre, quattro persone che da Rigoso e da tutti gli altri paesi della montagna venivano da lui a domandargli favori e aiuti. Erano pastori, contadini, operai. La nostra donna, Laura, protestava perché poi, nella stanza, restava cattivo odore di pecora e di stalla, e non andava più via.

Anche la mamma, quante volte l'ho sentita, se ne lamentava: non aveva mai per sé il babbo, quando non lavorava era sempre impegnato con i «suoi montanari».

La mamma non era di Rigoso e non amava Rigoso come noi lo ha mai amato Carlo, che tanto ha del carattere della mamma quanto io ho di quello del babbo. La gente che veniva dalla montagna portando fagottini di funghi secchi, cestini di castagne e forme di formaggio di pecora, era per la mamma «i suoi montanari» per noi ragazzi «i montanari del babbo», per Laura «i montanari» semplicemente. Avevano la faccia senza sorriso. Avvolti nei grandi mantelli color tonaca di frate, le scarpe ferrate, camminavano a testa bassa, col passo strisciato e incerto sui pavimenti lucidi: lasciavano cattivo odore e le srisce dei chiodi sulla cera, o fango se pioveva.

Per la fatica di ripulire e lucidare Laura protestava: e quando il babbo invitava a mangiare «i suoi montanari» erano crisi isteriche.

Doveva servirli in cucina, ma si rifiutava di mangiare insieme a loro. Nervosa, in quei giorni, Laura serviva nel a tavola con gli occhi scuri, un viso arricciato da gelare ogni nostra allegria. Ma l'allegria, i montanari la portavano via da casa. Il babbo, sempre dolce e gentile, che sapeva tacere piuttosto di contraddire la mamma, non ha però mai ceduto con lei nei «suoi montanari».

Usciva per la città con loro. Gli camminavano a fianco coi grandi mantelli che si allargavano intorno alla persona, le scarpe grosse, unte di grasso, che il imborghesivano nel passo. «Non è dignitoso che tu li faccia vedere in giro con pastori, contadini e operai conciati in quella maniera. Se vuoi, aiutali, ma occorre proprio che tu li faccia anche vedere per le strade?».

Il babbo diceva con dolcezza: «Devo accompagnarli dal prefetto» oppure era in comune per una pratica di pensione, all'Intendenza di Finanza, o in altro luogo. Rivedo il babbo negli anni della mia infanzia sempre con i suoi montanari. Arrivavano la mattina con le facce bruciate dal sole anche se era tardo inverno, le barbe lunghe, gli occhi infossati nelle pieghe della pelle, lo sguardo spaventato e duro. Per me bambina sono stati loro, i montanari, a portare mio padre su di un piedestallo, in una dimensione diversa da quella di tutti; e dare al mio amore per lui un intimo senso di timore, quasi di riverenza. Simili a santi nelle icone, con quelle facce scavate e scure, stavano intorno al babbo con le mani abbandonate sulle ginocchia, e avevano bisogno di lui. Se entravo per qualche ragione nello studio li guardavo timorosa e dicevo: «Buon giorno».

Si alzavano in piedi e abbassavano appena la testa, dicendo a voce bassa: «Buon giorno».

Di alcuni di loro saprò il nome: Rocco il vecchio pastore, Biagio, Lazio. Poi c'era ruta la famiglia dei Mansanti: quanto ne arrivava uno ognuno, ed erano i più poveri della montagna, quelli che il babbo tratteneva sempre a mangiare e che più facevano infuriare Laura. Gli altri, più familiari, li conoscevo bene perché abitavano a Rigoso. Ma quando arrivavano questi conoscenti in casa, era peggio. La mamma diceva: «Buon giorno Venanzio» e sorrideva. La cucina offriva loro caffè e vino; ma per quell'invito a colazione non era possibile. Il babbo non avrebbe tollerato di mandarli a mangiare in cucina e la mamma non li avrebbe mai fatti sedere a tavola con noi.

«Ma devono proprio venire tutti da te? Ci sei tu solo per aiutare tutti i montanari? Lo sapevo. Anche oggi non puoi venire con me, hai uno dei tuoi montanari».

Il babbo soffriva di non accontentare la mamma. Allora qualche volta mi pareva ingiusto che per colpa loro dovessimo rinunciare ad avere il babbo con noi.

«Ma la campagna aspettavano anche te» insisteva ancora la mamma.

«Vai tu, coi ragazzi», diceva il babbo. Saumava poi il campanello: l'automobile era pronta. Per uscire passavamo dallo studio a salutarlo. Guardavo con curiosità quella gente nuova seduta davanti alla scrivania: appartenevano a un altro mondo; mondo segreto, diverso dal nostro e nel quale il babbo si muoveva a suo agio, umile come loro.

Un giorno quel mondo segreto che avevo guardato solo da lontano prese un volto e voce. Non ricordo quale impegno mio padre e la mamma avessero insieme. Mio padre, già pronto per uscire, entrò in camera della mamma che stava finendo di prepararsi e le disse che non poteva accompagnarla. Era inverno: stavo a guardare la mamma, con una nuova pelliccia; le labbra un poco dipinte, lei che non se le dipingeva mai, le accendevano il viso.

«Uno di quei tuoi montanari, vero?» disse la mamma e non le avevo mai sentito prima una voce tanto fredda e piena di disprezzo.

Il babbo quel giorno gridò: non l'ho mai più sentito alzare tanto la voce. Sì, era uno dei suoi montanari, Berto Mansanti, gli aveva appena seppellito il figlio due giorni prima, un ragazzo di vent'anni, e se non fosse riuscito a fargli ottenere una pensione era la fame, la miseria nera per una famiglia. Il babbo uscì dalla stanza della mamma sbattendo l'uscio. Gli corsi dietro, volevo vedere Berto. Mi parve vecchio e per la prima volta forse ho intuito che cosa fosse la vecchiaia e il dolore.

L'uno e l'altro, Berto li aveva negli occhi fondi, arsi e lucenti. Non si alzò in piedi, come faceva sempre, per dirmi «buon giorno». Alzò solo la testa e mi guardava ma mi pareva fosse cieco.

Lea Quaretti

SFATATA, DOPO SECOLI, UNA «CALUNNIA IN TEMA CLINICO»

Non era pazzia ma nevrosi la malattia di Torquato Tasso

Per sette anni, il poeta restò rinchiuso in una cella dell'«Hospidale de' pazzi» per ordine della Corte estense - Montaigne andò a visitarlo e Byron volle trattenersi a lungo tra le mura che l'avevano rinserrato - Era irascibile, impulsivo; andava soggetto ad allucinazioni, ma non era un malato di mente, come hanno sostenuto in passato gli psichiatri, da Lombroso a Tanzi - La diagnosi che si impone, alla luce delle moderne conoscenze, è quella di nevrosi

Riprendendo il tema di una conferenza che ebbe a tenere, di recente, alla Sorbona, per invito della Facoltà de lettres et de sciences humaines, e che tanto eco ebbe negli ambienti accademici d'oltr'Alpe, il prof. Gaetano Boschi, lo scienziato di fama internazionale che la Società italiana di neurologia e quella di medicina sociale han chiamato, da tempo, alla presidenza onoraria dei rispettivi sodalizi, ha sfatato, in un ampio studio pubblicato da Neuropsichiatria, la leggenda della pazzia di Torquato Tasso.

Si tratta, scrive in sostanza il prof. Boschi, di una specie di calunnia in tema clinico che ha potuto sorgere, diffondersi e trovar credito sulla base di elementi che, alla luce delle moderne conoscenze e delle più recenti acquisizioni della scienza, risultano inattendibili o inconsistenti. Erasmo, nel XVI secolo, aveva fatto l'elogio della pazzia e le sue — ardite e paradossali — da lui sostenute, avevano impegnato la credenza che fra genio e follia possa esistere un rapporto stretto, un inseparabile legame. Ma, molti secoli prima di Erasmo, Seneca aveva già detto qualcosa di simile, allorchè sentenziò che nullum magnum ingenium fuit sine mixtura dementiae (mai vi fu uomo di genio senza un pizzico di follia).

Ora, nel caso del Tasso, che fu degente per sette anni (dal 1579 al 1586) nell'Arcispedale di S. Anna in Ferrara (L'Hospidale de' pazzi incurabili), e dove Montaigne, che ai era recato nel 1580, lo trovò sopravvivente a soy-mesme, méconnoissant et mal et ses ouvrages, la diagnosi della pazzia era conclamata, o, quanto meno, avvalorata, dal fatto stesso del suo internamento e dalle stranezze del comportamento che ne avevano consigliato il ricovero. Si sa che questo fu ordinato (e l'ambasciatore toscano alla Corte degli Estensi non esitò ad affermare che il provvedimento tendeva più a guarire che a punire il poeta) allorché il Tasso, sotto l'incubo di un'allucinazione, trasse di tasca un coltello e fece per colpire un servo che entrava nella camera ducale.

Ma, qualunque sia stata la causa che determinò l'internamento, sta di fatto che la tesi dell'ipotetica pazzia» del Tasso è stata accettata ed avallata non solo dai profani ma, anche, dagli psichiatri. Come ha documentato, in calce alla trattazione del prof. Boschi, il prof. Giorgio Padovani, direttore di Neuropsichiatria, la bibliografia sul caso del Tasso è abbondante e tutta orientata in senso unico: va dalla lontana trattazione del Giacomazzi (1827) su «gli amori, la prigionia, le malattie e il genio del Tasso», alla «memoria» presentata, nel 1845, all'Istituto Lombardo di scienze e lettere su «La lipemania del Tasso», all'opera del Ronconi (1880) «Genio e pazzia in T. Tasso», sino a saggi di data più recente.

Per il Tanzi, ipocritico e positivista, il Tasso era un pazzo, ma non un caso di genio. Lombroso, invece, che al poeta dedicò un capitolone nella sua celebre opera «Genio e follia», riconosceva ampiamente al Tasso le qualità dell'uomo di genio e desumeva gli elementi per una diagnosi di follia dalle stesse manifestazioni letterarie oltre che dal suo comportamento. «Io credo, dice Lombroso, che Tasso copiasse se stesso nel Tirsi dell'Aminta, ed in quella stupenda attacca tanto prediletta da quell'altro lipemaniaco che era Rousseau:

Vivrò fra i miei tormenti e fra le cure. - Mio giusto furie, forsennato errante: - Paventerò l'ombre solinghe e scure - che il primo error mi recheranno avante; - E del sol che scoprì le mie avventure - A schivo ed in orror avrò il sembiante; - Temerò me medesimo, e da me stesso - sempre fuggendo, avrò me sempre appresso.

In effetto, aggiungeva Lombroso «il poveretto cangiava di paesi, di nazioni, ma sempre le tristi imagini lo seguivano, ed insieme i rimorsi senza causa, i sospetti di veleno ed i terrori dell'inferno». Ma di genio come un uomo il quale, nell'uno o nell'altro campo della vita psichica, supera le possibilità del comune uomo normale. Ebbene dobbiamo riconoscere che, nel suo insieme, il poema del Tasso dà l'impressione di un movimento eterno; e per la sua ispirazione e per la ricchezza e varietà dei personaggi e la raffigurazione scultorea dei loro caratteri; per l'armonia della costruzione, per il fascino delle situazioni da lui descritte, per l'ampito sentimentale che solleva il nostro animo alle più alte sfere della poesia.

Frontispizio di «L'Hospidale de' pazzi incurabili» pubblicato a Ferrara nel 1586 da Tomaso Guarini quando Torquato Tasso era degente a Sant'Anna

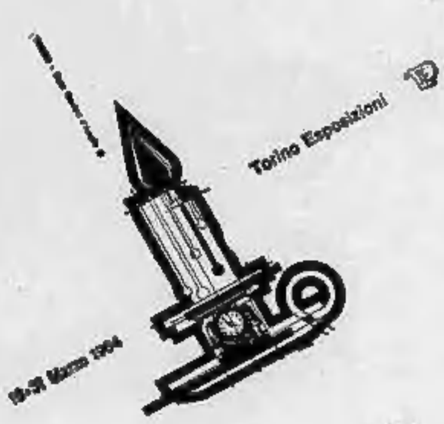
La grandezza del Tasso, del resto, è, di riflesso, documentata dagli entusiasmi suscitati dalla sua personalità nel mondo intero, così da ispirare al severo e scontroso Goethe un poema teatrale e da indurre Byron a farsi rinchiudere nella cella del poeta per condividerne, fosse pure per qualche istante ed immaginativamente, il pathos e ricevarne ispirazione». Ma credete voi — aggiunge il prof. Boschi — «che il grande Montaigne si sarebbe disturbato a far visita ad un uomo qualunque tenuto in prigionia?». Disgraziatamente, l'interessamento del gran pubblico ed anche delle persone colte, si è indirizzato ben più verso la ipotetica pazzia del Tasso, che non verso la sua grande figura di poeta.

Ebbene, secondo il prof. Boschi, è da ritenere che la leggenda della pazzia del Tasso sia derivata in massima parte dal fatto che la Corte estense, rilevando nel poeta un contegno che — ai suoi occhi suscettibili — ingenerava l'impressione di uno squilibrio mentale, decise di segregarlo. Certo, il carattere del Tasso doveva essere talvolta pressochè insopportabile: dall'insieme delle lettere e dei documenti che ci sono stati tramandati, appare che il poeta era indiscutibilmente irascibile, impulsivo, ossessionato o, meglio, semplicemente bisognoso.

Ma, per concludere — osserva il prof. Boschi — ipersensibilità, impulsività richiamano alla nostra mente il carattere epilettoide. E siamo sempre in sede di psiconevrosi e non di malattia mentale, la quale non avrebbe consentito il dispiegarsi abituale di una intellettività tanto elevata. Né han da sopravvalutarsi le presunte allucinazioni e le interpretazioni subdeliranti delle medesime da parte del Tasso. Le allucinazioni, in loro senso e per loro stesse, costituiscono un fenomeno psiconevrosico che ha la sua base in un difetto di quella speciale psichestesia che ci consente la distinzione fra l'immaginato ed il percepito. E, quanto alle interpretazioni deliranti, tutti alcuni un po' schivi delle cosiddette idee correnti: fra di esse costituiscono e, soprattutto, costituivano in passato un vero flagello le superstizioni.

Si pensi che, all'epoca del Tasso, ancora si bruciavano per superstizione le streghe...

Francesco Argenta



Torquato Tasso nella cella di Sant'Anna (dal quadro di E. Moretti Laresa)

Rinviato al 21 gennaio il processo all'avvelenatrice

Maria De Cesare era davvero convinta che il professore intendesse sposarla

In casa si comportava come una serva-padrona, non voleva marche assicurative sul libretto, non si considerava una domestica - Il testo integrale della sua dichiarazione di colpevolezza dettata alla compagna di cella

DAL NOSTRO INVIATO

Salerno, giovedì sera.

Il processo contro la domestica Maria De Cesare, accusata di avere ucciso il prof. Cassio Izzo suo amante e padrone, sarà dunque discusso il 21 gennaio prossimo (e non il 31, come erroneamente è stato pubblicato ieri). Così, com'è noto, ha deciso ieri mattina la Corte, accogliendo la richiesta della difesa e della parte civile, concordi nella seguente tesi: l'imputata e la teste principale signora Anna Famiglietti, «l'altra donna», di questa vicenda, debbono essere ascoltate una dopo l'altra, in una medesima udienza: e poichè la Famiglietti in questi giorni è ammalata, il processo deve essere spostato a gennaio, epoca nella quale questa medesima Corte, avendo sbrigate tutte le altre cause, potrà dedicarsi al venerabile di Pagani.

I due mesi che ci dividono dall'inizio vero e proprio del dibattimento trascorreranno nel segno dell'interrogativo che già è stato sollevato in questi giorni: Maria De Cesare reciterà davvero la propria confessione? È interessante conoscere nel suo testo integrale il documento-base dell'istruttoria: l'esposto che l'imputata, dopo essersi ripetutamente protestata innocente, dettò alla sua compagna di cella Rosa Valvano. Eccolo (è integrale, dunque con tutti gli errori e la sintassi sconclusionata con cui fu dettato):

«Io è vero che ho commesso questo misfatto; la cosa è questa: dopo che io ero già a casa sua a fare alcuni servizi, non ricordo con precisione il giorno in cui lui (qui Rigoroso alcune parole irriferibili che si possono riassumere in «mi sedusse»). E lui mi diceva tante cose e promesse e continuammo tre anni e lui mi diceva che mi avrebbe sposata perchè si piangevo sempre che io avevo fatto questo peccato con lui, e mi promise che a casa sua non ci aveva da andare nessuno, che comandava lui e io rispondevo: "Se tu ci hai già l'amante come mai tu sposi me?". Lui mi rispondeva che la signora che ha suo marito e io la caccerò via dalla mia casa e mi ha promesso mari e monti.

«La mattina che successe la lite fra tutti e due che lui mi disse che doveva andare a Roma e che non mi voleva più vedere, che lui doveva fare il concorso, che se ne doveva andare da Pagani. Per questo io mi ero data a lui e convinta che mi sposava invece mi ha sfruttata fino all'ultimo e per questo io l'ho fatto, per non farlo partire per Roma, perchè io lo volevo bene e mi ero affezionata e lui non lo voleva far morire. In quel giorno che successe la disgrazia lui mi diceva che vinceva il concorso, che diventava più importante e si doveva sposare una ragazza di quindici o sedici anni, perchè lo sapeva che non potevo stare vicino a lui, perchè io ero ignorante. E io gli risposi: "Perchè non lo hai pensato prima? Perchè, prima, non ero come adesso?". E mi rispose che si è sfastidito di me e per questo è successo questo misfatto e lui mi ha ingannata, dopo avere fatto tutti i suoi comodi perchè ha visto che ero vecchia».

In questa narrazione c'è un aspetto attorno al quale sono stati sollevati dubbi: è possibile che la De Cesare, donna analfabeta di umilissima condizioni, avesse seriamente creduto che l'Izzo volesse sposarla — lui professore, candidato alle elezioni politiche nella lista del sole, uomo ben deciso a salire in alto sulla scala sociale?

In realtà una tale convinzione nell'attuale imputata è molto meno assurda di quanto possa parere a prima vista. Ella aveva sotto gli occhi molti esempi tali da indurla all'ottimismo: uomini importanti e facoltosi i quali si sono scelta una moglie brutta e ignorante, ma provvista delle qualità che non pochi mariti ritengono fondamentali: efficienza nel disbrigo delle faccende domestiche, premura pratesa di cacciare il naso nell'attività del marito o di partecipare ai suoi rapporti sociali. Avere in casa una donna del genere, sostiene qualcuno qui, è un contratto di assicurazione contro i tradimenti e contro irragionevoli spese di toilette, eleganza e ricevimenti: gli amici e i «compagni» ai quali si intende rendere onore si portano al ristorante. Maria De Cesare si comportava già come una moglie di questo tipo. Aveva le chiavi di tutti gli armadi, provvedeva di propria iniziativa a ogni cosa, consumava i pasti con il padrone-amante in cucina; se lui le faceva qualche osservazione, lei gli rispondeva per le rime, in termini tali da dimostrare che la loro vita si svolgeva alla pari. Lei diceva: «Questa è la nostra casa». Un giorno in cui l'Izzo propose di metterla in regola con i libretti assicurativi del lavoro a domicilio, lei rifiutò con orgoglio: «Io non sono una domestica».

Sono fatti che lasciano intuire una realtà finora inaspettata: questa imputata è una donna assai più complessa di quanto si sia pensato. Al dibattimento potrà riservare sorprese.

Furio Fasolo

Il premio «dell'Angelo» al giornalista Mottola

Milano, giovedì sera.

Al giornalista Michele Mottola, vice direttore del *Corriere della Sera*, è stato attribuito il «premio dell'Angelo», il riconoscimento che intende premiare gli uomini che, in ogni campo di attività e particolarmente in quello della cultura, hanno portato un notevole e personale contributo, esercitando con passione e sapienza il proprio «mestiere».

Il premio, consiste in un artistico bassorilievo di Augusto Sassu ed è stato consegnato a Michele Mottola ieri sera nel corso di un pranzo al ristorante dell'Angelo, presenti giornalisti, scrittori e artisti.

QUINDICINA DELL'OROLOGIO SVIZZERO

Torino, 16 nov. - 1 dic. 1963

PALAZZO CHIABLESE: ORARIO 10-12; 16-22

Ritirate presso il Vostro Orologiaio di fiducia il biglietto d'ingresso gratuito per la mostra

MONTRES ET BIJOUX

e partecipate al grande concorso!

Dopo la «Storia del Terzo Reich» e la «Storia della repubblica di Salò» un'altra grande sintesi di storia contemporanea.

Hugh Thomas
Storia della guerra civile spagnola

«Biblioteca di cultura storica», pp. XXII-705
Rilegato L. 6000

Einaudi

Richiedete in libreria il nuovo Catalogo generale delle edizioni Einaudi.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario, sestile con Giove e Mercurio; Giove in trigono a Mercurio. Favori da ogni parte. *Benefici* indiscussi astrali vi permetteranno colpi di testa, e riuscirete a guadagnare la stima che vi serve. Fortuna ben delineata. Tipi: **Acquario, Gemelli e Bilancia.**

Acquario - *Lavoro:* troverete compensazioni inattese, e perciò dovrete prenderle e sfruttarle al volo. Non riflettete eccessivamente sul da farsi, altrimenti vi arenerete. *Vita affettiva:* fatti nuovi e incerti sull'orizzonte della vita amorosa. Dovrete controllarvi meglio in azioni di una qualche bruma. *Salute:* cure da seguire, ma incertezza sulla loro scelta. Il medico saprà guidarvi per il vostro bene.

Gemelli - *Lavoro:* non bene essere vigili e mettere da parte ogni indulgenza. Fate le vostre discriminazioni, mentre siete in tempo, ed avrete elementi utili in mano. *Vita affettiva:* avrete finalmente una grande gioia affettiva. A forza d'insistere, raccoglierete i frutti del vostro seminerà. Sarà desiderato da un certo lavoro. Non siate allarmati per questo: è la provvidenza che vuole così. *Cancro:* rischierete di mettervi in testa nuovi dubbi, frenando così il progresso e la celerità nel compimento di un vostro programma. *Leone:* le condizioni siano eliminate o ridotte al minimo necessario. Rimandate a domani, se l'incertezza vi turba lo spirito. *Vergine:* accettate la situazione, ma riflettete a lungo prima di avventurarvi in un lungo viaggio. *Sorgisue:* una nuova luce si accenderà sul vostro cammino per rischiararvi la strada migliore da seguire. *Sagittario:* le vostre fatiche saranno alleviate da persone amiche, sincere e devote. Vi siano e desiderano la vostra presenza. *Capricorno:* ci sarà il contegno morale di una donna giovane, abilissima e dinamica. La cocca sarà forata, e voi potrete passare oltre. *Pesci:* osservate meglio prima di agire. Suggerisco la calma e la eliminazione di quella vostra naturale febbrilità, se volete più fortuna dalle vostre fatiche.

T. Palmieldesi

La moda

Un cappotto aderente

Un guardaroba autunnale per essere veramente completo deve contenere non solo lo stretto necessario, ma arricchirsi anche di qualche indumento che alla praticità unisca certe doti che lo rendono personale. Vogliamo riferirci al cappotto aderente di cui nelle sfilate di moda tenute in Francia, in Inghilterra e negli Stati Uniti è stato notato un sicuro ritorno. Si tratta di un indumento che, proprio per la sua figura che fascia la figura, è più disinvolto, oseremmo dire più «utile». Quelli presentati erano in genere in «tweed» e in «mohair», ma non mancavano i morbidi pettinati di lana. I colori variavano dal marrone al cammello, dal verde al grigio chiaro o dal bianco al nero.

Il modello che oggi abbiamo il piacere di presentare alla vostra gentile attenzione è stato importato dall'Inghilterra. Il disegno è di Hardy Amies. Il tessuto è un «tweed» con varie combinazioni di tinte: nero, bianco e marrone. Piuttosto lungo e aderente in vita, questo cappotto ha collo ampio. La chiusura è a un petto solo fermata da tre grossi bottoni di corno. La spalla scende con morbidezza naturale fino all'attaccatura delle maniche che sono montate a giro a raggiungono il polso. Nella parte inferiore il cappotto s'arricchisce, dando risalto all'aderenza del tronco. Sul retro, una martingala annodata, conferisce più slancio all'indumento stesso. Altre tinte consigliate dallo stesso Amies sono, nero, oliva e bianco, oppure semplicemente bianco e nero. Molto adatto con un cappotto del genere un piccolo zucchetto di pelliccia a pelo raso, e un «foulard» della stessa tinta dei guanti.

La salute

Poliomielite

Ci è stato domandato se sia da preferire il vaccino «Salk» oppure il «Sabin».

Rispondiamo che il secondo, che si prende per via orale, è forse più comodo; ma è ancora forse troppo presto per potere rispondere con precisione alla domanda.

I gelati e il sangue

«Una mia conoscente — ci scrive la signorina Teresa G. — non dà mai gelati ai suoi bambini perché dice che ispessiscono il sangue. E' vero?».

Le rispondiamo che è un'opinione del tutto gratuita anche perché non vi è alcuna ragione che possa motivare tale fenomeno.

Mio marito non vuole saperne...

«Tempo fa ho raccolto un passerotto che si era spezzata un'ala. L'ho curato e ora che sta bene vorrei tenerlo, ma mio marito dice che gli uccelli possono essere causa di malattie. E' vero?».

— Non abbia preoccupazioni del genere. Tutt'al più si preoccupi delle imprevedibili reazioni di suo marito il quale, a quanto sembra, non ama molto gli animali.

La tosse scomparirà

«Non soffro d'asma — ci è stato scritto — ma ogniqualvolta il medico mi ausculta il petto — avverte dei sibili. Quali ne le loro cause?».

— Il sibilo che il medico oda è causato da un grosso grumo di muco che viene a fermare un'ostruzione nei bronchi. Non si preoccupi, la tosse e il sibilo scompariranno.

Si tratta di mal di cuore?

«Se una persona soffre d'indurimento delle arterie — ci è stato domandato — significa che essa è affetta da una malattia di cuore?».

— Non necessariamente, a meno che non siano interessate le arterie coronarie e quindi si siano indurite e ristrette al punto da non permettere una normale irrorazione sanguigna del muscolo cardiaco.

La pressione arteriosa e la vista

Ci è stato domandato se la pressione alta può essere causa di indebolimento della vista.

Rispondiamo affermativamente. Poiché la pressione alta favorisce l'arteriosclerosi, un vizio che possono avere interessati anche i capillari della retina.

La bellezza

Un posto per ogni cosa...

Parecchie donne hanno in genere la buona abitudine di porre tutto il necessario per il trucco in una apposita borsettina. Talvolta accade però che alcune di loro fanno l'errore di riempirla di accessori di bellezza che usano molto di rado. Pertanto è perfettamente inutile trasformare la suddetta borsettina in un qualcosa dove tutto viene messo alla rinfusa e dove la ricerca del bastoncino di rossetto per le labbra o il pennellino del rimmel si trasforma in una fatica improba, con una considerevole perdita di tempo. A che cosa si deve dare la preferenza? Ve lo diciamo subito: alla crema, alla cipria per il fondo tinta, al rossetto per le labbra e a quello per le guance. Non dimenticate poi il pennellino per le labbra, nel caso in faccia uso, quello per tracciare la linea delle palpebre, l'ombretto e il rimmel. Inoltre tenete con voi qualche forcina e uno di quei pettini chiusi nell'apposita guaina. Per risparmiare spazio, acquistate i prodotti di bellezza che si vendono già in confezione da viaggio. Oggi si trovano in commercio bastoncini di rossetto piccolissimi, minuscoli contenitori per la cipria compatta, scatolette di rimmel di dimensioni assai ridotte.

Se poi volete facilitare la vostra ricerca non usate una delle solite borsettine di plastica a fiorami, ma una trasparente con chiusura lampo. Essa avrà inoltre il vantaggio di mantenervi pulita perché facile a lavarsi con dell'acqua tiepida.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/2858 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in maniera: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino, completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera inserzione dev'essere aggiunta la quota della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di ricapito delle corrispondenze a colore che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa s.p.a.», su base di capitolato di concessione di esercizio dal cartellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rilevi l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altra similare.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Silitor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. 612

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012.

CARRELLI elevatori Casals nuovi, usati, permuta revisioni. Palas, telefono 834-332. 619

CAVI elettrici Pirelli, Insul. Via Balbo 31, telefono 865-521, Italcavi.

CENTERLESS automatica Petermann, Tornio ripresa affilatrice. Vendesi. Telefonare 793-761. A118339

FRANCOBOLLI, collezioni, lotti, accumulazioni contanti acquisto. Marchetti, Papiniano 22-A, Milano.

GRANDI molaiolci doppia dimostro 600 spessore 120 motore HP 20 peso quintali 15 vende Filp. Telefonare 781-126. A118853

MAGLI e baionetta altimo stato da kg. 75 al 45 vende Filp, tel. 781-126

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentatura elicoidali in bagno d'olio. Giubernati, telef. 852-743.

PULEGGIA volano diametro metri 3 larghezza cm 40 motore 200 HP peso kg. 4000 completo di cuscinetti alberi ecc. vende Filp, tel. 781-126.

SEXIA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE INTRODOTTISSIMA ITALIA AUTOACCESSORISTI E AUTORICAMBISTI, CERCA ARTICOLI DA ABBINARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9216 — TORINO».

STOZZATRICE corsa 200 timetrica manopuleggia 500 altra compuleggia 400 occasione vendesi. Telef. 287-959

TELEAVVAMOTORI olio, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-645. O3265

TERNIO paniggia 280 x 1500 altra 320 x 1000. Occasione vendesi. Telefonare 287-959. A118315

TRASFORMATORI, alternatori, motori, raddrizzatori, contattori, Saracco, telefono 851-834. 072

ARTIGIANATO L. 180 per parola

CAPOMASTRO titolare impresa edile libera subito assume riparazioni alloggiamenti alloggi facciate tutti pavimenti ecc. Telefonare 324-333.

CERCO autofficina attrezzata per montaggio accessorie cavilli. Orecchia, telefono 588-958. A113344

RESTAURO alloggi compresi pavimenti rivestimenti lucidature muri palchetti. Telefonare 330-613 A117256

SARTORIA artigiana esaminerebbe proposta di lavoro. Tel. 553-705.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 190 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziaria, p.za Statuto 24, telefoni 483-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati continuano targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. O1299

A. POSSESSORI auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Serietà, riservatezza. Finanziaria, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902.

A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani; autosovvenzioni immediate concede Finquinto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-545. O124

A tre pasticceria centralissima bar attrezzato cedesi. Tesio, via Cavour 11 telefono 42-270 A117270

A famiglia minimo 4 persone garantiamo utile netto 3 milioni anzi rilevando bar tavolino semicentrale. Sufficienti 12 milioni contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7197 — Torino». A117724

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.

AFFARONE cedesi avviato bar pasticceria zona S. Rita facilitazioni. Cravanzola, Cernaia 40. O850

AFFARONE cedo negozio moderno calzature e borse unico zona. Telefonare 260-270. A118741

APIA. PIETRO MICCA 18. TELEFONO 40-632. CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI, SERIETA', SOLLECITEZZA. O1328

ANGOLARE drogheria alcoolici degustazione cedo 4.500.000. Telefonare 518-738. O471

AVVIATISSIMA moderna salumeria gastronomia sana signorile cedesi direttamente. Telefonare 334-896.

AZIENDA ingrosso colorants 1 milione incasso giornaliero vendesi. Telefonare 327-976. O606

BOTTIGLIERIA esportazione con alloggio zona grande espansione cedesi. Telefonare 518-738 O471

CEDESI avv.stissima macelleria zona Mirafiori Telefonare 364-521.

CEDESI causa malattia elettrodomestici centrale, forte lavoro redditizio. Telefonare 581-684. O428

CEDESI negozio granaglie e concimi con annesso camion Leoncino causa divisione eredi. Cambiano, telefono 765-521. O626

CEDESI magazzino demolizione auto bene avviato. Carena, Delle Chiuse 11. A117446

CEDESI negozio confezioni per bambini con licenza zona S. Rita. Telefonare 578-352 ore pasti.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 targa cedesi causa partenza mercerie 1.000.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede alimentari, bollettone 31 giugno, 50.000 giornaliere, 2.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede colorificio zona commerciale, 30 mila giornaliere, 1.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede in Atessio ristorante rosticceria, arredamento moderno, redditizio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede merceria, arredatissima, 30.000 giornaliere, 2.000.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede salumeria attrezzatissima, 60 mila giornaliere, 2.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere causa malattia pasticcio corredato alloggio. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autovimeuse centrale capacità 135 macchine. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede panificio pasticceria, 90.000 giornaliere garantite, corredato alloggio. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede tabaccheria, zona sviluppo, 40.000 giornaliere. O425

DROGHERIA zona Fiducia incasso 150.000 giornaliere alloggio cedesi occasionissima 6.000.000. Fresia, dal Carmine 28. O618

IL grande successo delle lavanderie automatiche americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare Selfcondor, via Pedrotti 25, tel. 276-307, 237-052.

IMPRESA attrezzata decorazioni tinteggiature pitture pavimenti verificazione palchetti cerca socio competente sviluppo lavori. Telefonare 779-857.

LATTERIA commestibili licenza convertibile cedesi motivi salute 4 milioni 800.000. Telefonare 81-176.

LATTERIA litri 250 licenza qualificata, forte lavoro alloggio cedesi ritiro commercio 5.200.000. Fresia, dal Carmine 28. O816

LATTERIA oltre litri 500, fortuna famiglia cede privata motivi salute, forte reddito, avviatissima esaminata, alloggio annesso. Telefonare 764-281. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0362 — Torino». A118178

MACELLERIA artigiana S. Paolo cede 200.000 mensili cede 11.000.000. Telefonare 518-738. O471

PANETTERIA commestibili drogheria barriera Milano cede 8.400.000. Telefonare 518-738. O471

RILEVERei garage centrale, semicentrale, eventualmente attiguo od acquisterei locali adatti tale uso. Escludo mediatori. Scrivere precisando a «Pubblicità Stampa 1107 — Torino».

TABACCHERIA bar cedesi San Mauro, via Martiri Libertà 136.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ACQUISTA alloggi case contanti privato. Telefonare 515-205.

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggi per reimpiego capitale. Tel. 525-034, 381-162. O585

A. ACQUISTA e contanti alloggi, case, muri negozi. Telef. 515-318.

A. ACQUISTA famiglia alloggi signorili piccoli grandi qualunque zona. Telefonare 515-241. O720

A. VERA occasione, vasto terreno industriale fronte statale a zona depressa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 294 — Torino». O791

A Vuipiano vendiamo alloggi 1-2 camere servizi pezzi convenientissimi consegna marzo. Tel. 60-509.

A 3 km. Torino strada Avigliana vendesi alloggetto tutti comforts, visite cantiere Bruino circonvallazione. Telefonare 595-491. O398

ABBIAMO alloggio Porta Strada camere 3 servizi 6.550.000. Telefonare 566-007. O471

ABBIAMO da vendere alloggi signorili soleggiati 2-3-4 camere abitabili direttore. Facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via Lamarmora 21. O738

ABBIAMO imperia, vicinanze via Aurelia vista mare, villette, appartamenti nuova costruzione 5.200.000 6.200.000, 7.000.000, 8.500.000. Agenzia Torinese, Pizzorno, via S. Maurizio 31, telefono 78-885 vicinanze Duomo Porta Maurizio.

ABBIAMO imperia appartamentino nuova costruzione zona collinare, 3.500.000. Agenzia Torinese, Pizzorno, via S. Maurizio 31, tel. 78-885 vicinanze duomo Porta Maurizio.

ABBIAMO stazione Dora autorimessa, vendesi alloggio. Domus, Garibaldi 39. O430

ABBIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) signorili alloggi 1-2-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, tel. 511-050.

ABITABILE Crocetta vendesi signorile salone 3 camere cucinetta servizi garage. 19.500.000. Tel. 546-007.

ABITABILE dicembre piazza Rivoli 2 camere cucina servizi 6.850.000. Telefonare 546-007. O471

ABITABILE subito vendiamo adiacente corso Novara via Bologna alloggio signorile due camere tinello cucinino. Domus, Garibaldi 39. O430

ABITABILI primavera 1964 vendonsi in palazzo signorile appartamenti 2-3 camere, salottino, servizi, ogni comfort. Mutuo ventennale. Visite cantiere via Boston 12, oppure Com. F.A.I., via Guerini 4. Tel. 528-821, 210-616. O770

ABITABILI subito via Paolo Veronese 234 alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinetto, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O430

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O430

ACCUSATISSIME finizioni, alloggi 2 camere tinello cucinino, mutuo, vendo in Grugliasco, in zona residenziale, situate su strade di rapido, comodo accesso ai nuovi stabilimenti industriali. Telefonare 528-491.

ACQUISTEREI o affitterei appartamento in Roma via Mercede o pressi piazza San Silvestro circa 120-170 mq. Scrivere Agnelli Matteo, via Torino 165, San Mauro Torinese.

ACQUISTEREI signorile 4 camere servizi, zona Statuto, Tassoni. Telefonare 492-252. A118425

ACQUISTO alloggi nuova vecchia costruzione qualunque zona. Telefonare 594-180, 237-775. O842

ACQUISTO terreno zona verde 30 mila mq, adiacente Torino. Indirizzare offerte a: «Pubblicità Stampa 282 — Torino». O500

ACQUISTO villa in Torino immediate vicinanze 1-2 alloggi. Telef. 596-827.

ACQUISTO 1.000 mq. terreno zona corso Grosseto, via Stradella, via Borgaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7249 — Torino». A118763

ADIACENZE corso Regina Margherita, abbiamo negozio con annesso luminoso seminterrato adatto uffici, industria silenziosa. Mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, tel. 511-050. O430

ADIACENZE palazzo esposizioni Valentino, vendesi alloggio vuoto, tre camere, cucinino, servizi. Rivolgersi portinaria via Gluria 31.

ADIACENZE Torino vende terreno progetto alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8385 — Torino».

AFFARONI a Finalmarina Maltio, via Boila, vende appartamenti unico stabile. 27694

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Campagna, una camera tinello cucinino entrata bagno vendonsi lire 3.800.000 più mutuo, altri due camere tinello servizi lire 5.700.000 più mutuo, casa ultimate ultimi appartamenti per chiusura vendite. Visite cantiere. Telefonare 272-865.

ALLOGGI in costruzione palazzo signorile vendesi 1-2 camere tinello cucinetto box, mutuo. Tel. 281-474.

ALLOGGI pronti fine anno via Catania angolo Modena vendo. Telefonare 505-249. O598

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere, tinello cucinino servizi, consegna immediata, vende direttamente impresa via Ribolla angolo via Tripoli, Telefonare 393-166.

(Continua a pag. 8)

IL PROCESSO DI CUNEO CONTRO L'ORGANIZZAZIONE DI STROZZINI

Si presenta come un «benefattore» il mediatore dell'anonima usurai

Ermanno Pascale è, con il «finanziatore» Giovanni Eula, il principale imputato - Le disavventure di Francesco Bernardi e Antonio Polvere, vittime e imputati contemporaneamente - Due suicidi hanno reso tragica questa vicenda di esosi interessi, di vorticosi giri di milioni prestati a condizioni durissime

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

Le udienze del processo dell'«anonima usurai» saranno probabilmente più numerose di quanto si prevedeva alla vigilia. Il dibattito, che pareva destinato a concludersi nella corrente settimana, sarà infatti quasi certamente rinviato alla prossima per la discussione e la sentenza. Che le cose siano destinate ad andare per le lunghe lo si è visto ieri con gli interrogatori dei primi quattro imputati.

La materia da trattare è arida, ma anche complessa. L'attività dell'organizzazione usuraia era talmente confusa che a seguirne tutti i movimenti si deve giocoforza spendere del tempo. Inoltre occorre tenere presente che due sono le vicende processuali — quella vera e propria dell'«anonima usurai» e quella che ha per vittima la povera Rita Ballatore — sulle quali i giudici sono chiamati a fare luce; né va infine dimenticata la presenza di imputati che sono anche testimoni o di altri, come ad esempio Antonio Polvere, che sono addirittura accusati, parte lesa e testimoni nello stesso tempo.

Le due udienze di ieri hanno già abbastanza chiaramente delineato la posizione dei singoli personaggi di questa clamorosa vicenda: protagonisti assoluti Armando Pascale, il mediatore, e Giovanni Eula, il finanziatore; Alfio Dall'Ara è relegato in un ruolo secondario, mentre Antonio Polvere e Francesco Bernardi sono usciti dagli interrogatori che hanno reso ai giudici con l'aureola delle vittime. Le vicende del Polvere e del Bernardi hanno infatti contorni quasi patetici. Entrambi prima di trovarsi (malgrado loro) nell'«anonima usurai» erano persone degne di ogni rispetto. Il primo abita a Torino e il secondo a Cuneo, ma entrambi, a un certo momento, hanno avuto bisogno di denari e sono quindi ricorsi all'organizzazione in grado di fare dei prestiti, per nulla sospettosi che i favori sarebbero poi stati pagati a ben duro prezzo.

Le disavventure dei Bernardi si iniziano con il suo desiderio di acquistare una macchina. Gli occorrevano 200 mila lire in contanti e il Pascale giurò di fargliele avere in breve tempo. Intanto gli fece firmare cambiali per quattrocentomila lire senza però consegnargli il contante promesso. Quando il Bernardi insistette, il mediatore accampò scuse di ogni genere e poi chiese nuove cambiali per altre seicentomila lire. Conclusione: per avere duecentomila lire Francesco Bernardi rilasciò effetti per un milione di lire. Purtroppo il Bernardi firmò anche alcune cambiali con il nome dei familiari, e ora deve rendere conto alla giustizia di questa leggerezza.

Antonio Polvere quando ricorse agli usurai aveva bisogno di tre milioni. Pascale gli promise la somma, ma gli fece intanto firmare assegni per sette milioni. Polvere accettò, disinteressandosi che in banca il suo conto era purtroppo scoperto. Passato, quando lo scandalo dell'«anonima» venne alla luce, per vendicarsi del Polvere che aveva «cantato» lo denunciò per emissione di assegni a vuoto.

Alfio Dall'Ara è un ex esercente, accusato di avere falsificato la firma di Rita Ballatore su numerose cambiali consegnate agli strozzini in cambio di prestiti che egli regolarmente intascava. Il Dall'Ara si difende sostenendo che le falsificazioni erano state regolarmente autorizzate dalla stessa vittima. La povera Ballatore è morta quattro anni fa, suicida con il gas, e non potrà quindi venire a smentire questa tesi, ma in vece sua verrà a testimoniare un'amica che dirà testualmente: «Rita poche ore prima di morire mi confidò che il Dall'Ara era un delinquente e che l'aveva ignobilmente truffata». Una accusa, sia pure indiretta, che fa però crollare miseramente il castello difensivo di Alfio Dall'Ara che fino di rimborsare la Ballatore unicamente per avere i suoi soldi.

Armando Pascale nel suo interrogatorio non ha detto nulla che già non si sapesse. Ha già cioè ammesso gran parte dei reati che gli vengono contestati dai capi di imputazione, sforzandosi però di ridimensionarne la gravità. «Sono un benefattore — ha detto il Pascale — perché ho dato denaro a tante persone sprotte dal bisogno. E quale ricompensa ho avuto? Denunce, e soltanto denunce».

Armando Pascale non ha, comunque, citato un solo esempio di una persona che, grazie ai prestiti ad usura, goda oggi di un'attività sicura e redditizia, mentre, per contro, la sentenza di rinvio a giudizio gli contesta i casi di innumerevoli persone che per causa sua sono state ridotte sul lastrico.

Oggi pomeriggio verrà interrogato Giovanni Eula, il principale finanziatore dell'anonima usurai. Secondo la sentenza di rinvio a giudizio, l'Eula avrebbe prestato, ad interessi mai inferiori al cento per cento, oltre settecento milioni di lire. Il noto mobiliere cuneese si difenderà anzitutto negando di avere mai avuto che fare con un solo cliente dell'organizzazione usuraia. La circostanza è, effettivamente, vera, ma il legame con le vittime dell'anonima è il Pascale a precisarlo, quando dichiara che erano l'Eula e le altre dodici persone amministrate nelle mani del giudice a consegnargli i denari e a ricevere a garanzia dei prestiti cambiali e assegni per lo sconto.

Giovanni Eula dirà anche che i suoi rapporti con il Pascale erano unicamente bancari sulla sua attività di produttore di mobili. Ma anche questa versione verrà smentita dalle risultanze dell'istruttoria, che provano che in un solo anno il Pascale consegnò all'Eula cambiali per oltre quaranta milioni, una cifra assolutamente sproporzionata anche per una vendita sia pure massiccia di mobili.

Con questa somma, infatti, il Pascale avrebbe potuto acquistare l'arredamento completo per 3 o 4 alloggi.

Concluso l'interrogatorio di Eula, si passerà ai testimoni, quasi tutte vittime della anonima usurai. Vive è però l'attesa per le dichiarazioni che farà il giornalista Alberto Balocco, il quale oltre tre anni fa, pubblicando una lunga e documentata inchiesta sul settimanale socialista di Cuneo, diede praticamente inizio alle indagini sull'attività dell'anonima usurai, oggi alla resa dei conti.

Il collega Balocco, che per ragioni di lavoro abita attualmente a Roma, ha acconsentito di anticipare per Stampa Sera alcuni punti della deposizione che renderà nel tardo pomeriggio ai giudici di tribunale: «Ebbi sentore dell'attività dell'anonima usurai dopo il suicidio del capitano dell'esercito Vladimiro Bissi. Questo ufficiale, di appena quarantotto anni, si sparò un colpo di pistola nella caserma del Car di Cuneo il 2 gennaio 1958. Mi venne riferito che il capitano Bissi si era impegolato, sia pure per una cifra modesta, con una organizzazione che a Cuneo prestava denaro ad altissimo interesse. Cominciai l'inchiesta ed uno dopo l'altro vennero a mia conoscenza fatti sempre più gravi. Li denunciai all'opinione pubblica e l'autorità giudiziaria trasse la logica conseguenza».

Il collega Balocco è anche in possesso di una dichiarazione autografa della signora Maria Erba vedova Bissi, che esibirà ai giudici del tribunale. La povera donna, ridotta ormai alla miseria, precisa che il capitano Bissi si è tolto la vita per sottrarsi al disonore di alcune cambiali che il Pascale e l'Eula volevano mandare in protesto. Ma purtroppo di vicende tragiche e dolorose è ampiamente costellata la breve e tumultuosa attività dell'anonima usurai, un'organizzazione creata appositamente per sfruttare i bisogni della povera gente.

Gianni De Matteis

A Cuneo, il processo per l'anonima usurai: due degli imputati, Ermanno Pascale (a destra) e Giovanni Eula fotografati nel corso del dibattito

Rita Ballatore, la donna suicida con il gas perché vittima degli intrighi degli usurai

Il rivale in amore gli spacca il cuore con un colpo di pugnale

Cagliari, giovedì sera.

(p.) - Un giovane ha avuto il cuore nettamente spaccato da una pugnalata e, nonostante ciò, ha potuto percorrere a piedi da solo alcune centinaia di metri e presentarsi sanguinante ai sanitari del «pronto soccorso».

Il fatto è avvenuto ieri sera alla periferia della nostra città. Secondo i primi accertamenti della squadra mobile il ferito, Claudio Pigliacampi, di 19 anni, sarebbe stato aggredito dal tramviere ventisettenne Antonio Manca; sembra che entrambi avessero una relazione con una donna non ancora identificata, la quale avrebbe anche assistito alla drammatica scena. Il Pigliacampi, le cui condizioni dopo un lungo e delicato intervento chirurgico sono ora in fase di miglioramento, sarebbe stato aggredito dal Manca appunto mentre si accompagnava alla donna ad entrambi legata da rapporti sentimentali. Il giovane in un primo tempo ha reagito agli assalti dell'aggressore, il quale però, vista la mala parata, ha estratto di tasca un coltello, vibrando un violento colpo al torace del rivale; quest'ultimo è accasciato semisvenuto al suolo mentre il Manca fuggiva ed anche la donna si allontanava terrorizzata.

Il Pigliacampi poco dopo si riprendeva e riusciva a trascinarsi al «pronto soccorso» dell'ospedale civile, distante alcune centinaia di metri. Qui i sanitari, che l'hanno immediatamente operato, gli han dovuto aprire la cassa toracica e ricucire il cuore trafitto da parte a parte dalla lama, dopodiché il paziente, dapprima gravissimo, ha cominciato a migliorare.

La Squadra Mobile poche ore dopo riusciva a fermare l'accoltellatore. Sottoposto a un lungo interrogatorio in Questura, non ha ancora confessato.

Il comm. Griffa si è spento stanotte ad Asti

Morto il presidente della Way-Assauto

Aveva 79 anni - Nato a Moncalieri, cominciò a lavorare a 11 anni come fattorino di un negoziante torinese perché era rimasto orfano del padre - Dedicò tutta la vita alla maggiore azienda astigiana, che occupa ora 2500 operai

Antonio Griffa

Dal nostro corrispondente

Asti, giovedì sera.

Vivo cordoglio ha destato nella nostra città e negli ambienti industriali del Piemonte la morte del comm. Antonio Griffa, presidente della «Fabbriche Riunite Way Assauto» di Asti, il più importante complesso metallurgico astigiano, che attualmente dà lavoro a 2500 operai.

Il comm. Griffa è deceduto dopo una lunga malattia, verso le due di questa notte, nella sua abitazione di corso Milano. Aveva 79 anni. Al momento del trapasso erano presenti al capezzale, la moglie Cornelia, i figli ingegneri Giorgio, Paolo, Aldo e la figlia Anna. Da dieci anni era infermo, ma nonostante fosse fiaccato dalle sofferenze, resistenza sostenuto da una grande forza morale e partecipava ancora, con l'assistenza continua dei suoi consigli, alla vita della grande azienda, ora guidata dai tre figli.

Antonio Griffa nacque a Moncalieri il 10 luglio del 1884. La sua vita, specialmente la fanciullezza, è stata tutt'altro che facile. Rimasto orfano del padre, a undici anni, andò a lavorare come fattorino presso un commerciante di coloniali di Torino e poi, frequentando le scuole serali, ottenne il diploma di ragioniere. S'impiegò successivamente come contabile presso il «Colonificio Piemontese» e presso la «Fonderia Torinese». Nel 1906, quando l'amministrazione comunale di allora donò a due piccoli industriali di Torino di nove Way e Assauto un appezzamento di terreno per costruire una officina meccanica, Griffa entrò come impiegato contabile nella nuova industria, di cui doveva diventare prima direttore generale, poi procuratore ed infine presidente.

Antonio Griffa dedicò tutta la sua esistenza per il potenziamento dell'azienda ormai conosciuta in tutta Europa per la fabbricazione di parti per cicli e motocicli. Lo stabilimento costruito alla periferia della città, denominata «corso Catania», prima dell'inizio della prima guerra mondiale si era già esteso con i suoi grandi capannoni fino a lambire i binari della linea ferroviaria per Alessandria e confinando con un'altra industria, la Ferriera Ercole.

Nel 1918 la Way Assauto era ormai perfettamente attrezzata per la costruzione di parti per cicli, motocicli, armi ed armi automatiche, punti in ferro a minutissimi bulloni per motori. Di qui il nome in gergo locale, i «Boutôns», con cui viene chiamata la Way-Assauto.

Grazie all'impulso datole dal comm. Griffa, dal 1920 l'azienda iniziò la costruzione di particolari pezzi per biciclette, come i pedali, la catena e le ruote libere che oggi sono esportate in tutta Europa. Corridori famosi come Gerbi, Binda, Girardengo, Bartali, Coppi ed ora Baldini e Defilippis sono saliti su biciclette con i pedali e la catena fabbricate ad Asti.

Uomo dal temperamento mite, buono e dedito alla famiglia, schivo di onori, il commendator Griffa dedicò tutta la vita al lavoro e al bene della città. I suoi dipendenti ricordano ancora, con ammirazione e affetto, gli anni duri dell'ultima guerra, quando egli consumava i pasti insieme agli operai alla mensa aziendale.

I funerali del comm. Griffa si svolgeranno domani alle ore 14.45.

Angelo Marchisio

Morto (a 49 anni) l'on. Angius

Cagliari, giovedì sera.

Nel pomeriggio di ieri è morto improvvisamente nella nostra città il Consigliere Regionale Salvatore Angius (dc), di 49 anni, il quale l'altra mattina era ancora intervenuto regolarmente alla seduta dell'Assemblea per l'elezione del presidente della Giunta sarda. L'on. Angius era nato a Settimo S. Pietro.

Fulminea operazione dei carabinieri

Arrestati i rapinatori di San Giorgio Lomellina

Sono tre giovani di Tortona - Due sono stati catturati stanotte in questa città, nelle loro abitazioni; il terzo (il capo della banda) stamane a Savona - Dopo il colpo nella banca si erano portati a Genova e quindi separati

Dal nostro inviato

Tortona, giovedì sera.

Gli autori della rapina compiuta verso mezzogiorno di ieri ai danni dell'agenzia di San Giorgio Lomellina della Banca delle Province Lombarde sono stati arrestati. Sono tre giovani tortonesi, tutti sui vent'anni, che da qualche tempo stavano premeditando e preparando una rapina ai danni di una banca. Due sono stati arrestati nella propria abitazione, a Tortona, il terzo lo hanno catturato a Savona, dove cercava di nascondersi. I rapinatori sono: Giovenale Gallina, di 22 anni, abitante a Tortona in via Saluzzo, Cesare Vallisa, di 20 anni, pure residente a Tortona in corso della Repubblica; il terzo, nativo di Varzi, è Antonio Lodriquez, di 21 anni, che risiede attualmente a Tortona, ma senza fissa dimora. Sono tutte vecchie conoscenze dei carabinieri, ed il Gallina è già stato nella Legione Straniera: sarebbe stato congedato per malattia.

Da circa tre mesi il maresciallo Gallo, comandante la Squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri tortonesi, era a conoscenza che i tre giovani stavano preparando una rapina e quindi li sorvegliava attentamente. Ieri mattina poi, appena venuto a conoscenza che un «colpo» era stato commesso a San Giorgio Lomellina, i suoi sospetti sul terzetto, che non si trovava in città, divennero quasi subito certezza. Le fotografie dei giovani tortonesi venivano così fatte vedere agli impiegati della banca assalita — il direttore, Francesco Ricci, di 43 anni, e il cassiere, Carlo Mazzarin, di 29 anni — e quasi non avevano esitazioni a riconoscere nelle immagini fotografiche i rapinatori.

Il maresciallo Gallo divideva allora i suoi uomini in tre gruppi: egli, con il carabiniere Moscatelli, si portava a Genova; il brigadiere Angioi con il collega Saccone si spostava a Voghera; in città rimanevano l'appuntato Prevignano e i carabinieri Arrighini e Fiasco. Con questo gruppo collaboravano gli uomini della tenenza, al comando del maresciallo Chiavetta.

L'operazione aveva esito positivo. Nella notte, verso l'una, il Gallina ed il Valisia venivano infatti arrestati mentre facevano ritorno a casa. Il primo a cadere nella rete era il Valisia, e poiché egli asseriva che il Gallina era armato e teneva la pallottola in canna, venivano prese le misure del caso. La mamma del giovane rapinatore è ricoverata all'Ospedale civile e allora con una telefonata il Gallina era invitato a recarsi immediatamente al capezzale della madre. Mentre usciva di casa veniva bloccato e arrestato; era l'una. Stamane, invece, a Savona veniva fermato dai carabinieri di Tortona, in collaborazione con quelli della città ligure, il Lodriquez. Questi dovrebbe essere il capo della banda.

Secondo i primi accertamenti, i tre avevano preparato con meticolosa cura la rapina e si erano procurata da tempo tre rivoltelle calibro 7,65 e numerosi proiettili. Le armi sarebbero state acquistate da un commerciante clandestino di armi tortonese, ed indagini in questo senso sono in corso. Ieri mattina, poi, il terzetto rubava in una via di Tortona una autovettura, la Fiat 1100 targata Alessandria 76701, a bordo della quale (alla guida era il Vallisa) i rapinatori raggiungevano San Giorgio Lomellina alle 11.30. Nella banca entravano il Gallina, che impugnava due rivoltelle, ed il Lodriquez. Dopo che essi ebbero arraffato il denaro (circa due milioni), a dar loro man forte giunse anche il Vallisa; quindi i tre, mentre il Gallina, pistole spianate, copriva la fuga, salivano nella macchina, lasciata con il motore acceso, e fuggivano a forte andatura in direzione di Voghera. Alla periferia di questa città la «1100» veniva abbandonata — è stata ritrovata stamane, dopo l'arresto dei rapinatori, — ed i giovani raggiungevano a piedi la stazione ferroviaria, da dove con il primo treno in partenza si portavano a Genova.

Nella capitale ligure i rapinatori si sono trattenuti alcune ore, divertendosi con donnine allegre e spendendo parecchio denaro, poi si sono divisi. Due, il Gallina e il Valisia, come s'è visto, sono ritornati a casa; il terzo s'è recato a Savona. Nelle tasche del Lodriquez sono state recuperate 352 mila lire. Oltre un milione di lire avevano gli altri due arrestati.

Sembra che il bottino non fosse stato diviso in parti uguali. Per evitare infatti discussioni e perdite inutili di tempo, i denari rapinati erano stati divisi in tre mazzette prese a poco uguali e quindi gettati in aria; affidandosi alla sorte, ciascuno dei giovani aveva afferrato uno dei pacchetti.

Nella caserma dei carabinieri di Tortona, dove si trovano dal momento dell'arresto, il Gallina e il Valisia sono stati sottoposti ai primi interrogatori. Avrebbero ammesso la partecipazione alla rapina di San Giorgio Lomellina, ma negano di aver preso parte ad altri colpi del genere commessi in questi ultimi tempi in Piemonte e in Lombardia. Le indagini degli inquirenti, — sono sul posto ufficiali dei carabinieri di Alessandria, Vigevano, Voghera e Novi Ligure — sono appunto dirette a stabilire altre responsabilità dei tre arrestati. Si attende frattanto l'arrivo da Savona del Lodriquez che, come capo della banda, potrebbe fornire altri interessanti particolari.

Franco Marchisaro

Morto l'uomo caduto da una funivia sul Bianco

Aosta, giovedì sera.

(a.) Il consigliere comunale di Chamonix, René Choupin, di 50 anni, precipitato ieri da un pilone della nuova funivia che si sta costruendo sul versante francese del Monte Bianco in località Houches, è morto stamane all'alba all'ospedale di Chamonix. Il povero nell'incidente — era caduto da dieci metri d'altezza — aveva riportato la frattura del cranio e del bacino.

Due fratelli arrestati per contrabbando ad Asti

Asti, giovedì sera.

(a. m.) Agenti della Guardia di Finanza del comando provinciale di Asti hanno stamane tratto in arresto i fratelli Ernesto e Riccardo Allara, rispettivamente di 29 e 37 anni, residenti a Castagnole Monferrato, per contrabbando di sigarette estere.

Gli agenti stamane hanno fatto irruzione nell'abitazione dei due fratelli e hanno sequestrato oltre 300 pacchetti di sigarette estere per un totale di 52 mila sigarette. I due sono stati associati alle carceri di Casale a disposizione della magistratura.

Due fidanzati in auto rapinati da banditi armati

Roma, giovedì sera.

Una coppia di giovani fidanzati è stata rapinata questa notte sulla via Nomentana, in una zona appartata alla periferia di Roma, da due sconosciuti uno dei quali armato di rivoltella. Fortunatamente l'episodio si è svolto senza gravi conseguenze per i due malcapitati. Soltanto la ragazza, Bianca C., ha ceduto ai due rapinatori il contenuto della sua borsetta: diecimila lire, una spilla d'oro e l'orologio che aveva al polso.

La rapina si è svolta fulminea: spalancata la portiera dell'auto, ferma sul lato di una strada secondaria, l'uomo che impugnava la pistola si è rivolto in maniera perentoria al giovane Luciano V. che sedeva al volante, e gli ha intimato di consegnare il portafogli. Alle sue spalle l'altro malfattore ha seguito la scena, pronto ad intervenire. Il malcapitato, tuttavia, non si è scomposto. Bancnè emozionato ha vuotato le tasche, nulla quali, salvo alcuni oggetti personali, non v'era denaro.

La sua giovane fidanzata trattenuta il fiato, a malapena, seduta sull'altro sedile anteriore, senza avere il coraggio di gridare. I due malviventi si sono guardati, quasi a decidere il da farsi; poi quello armato ha indicato la ragazza, puntando la canna della pistola verso il suo volto. La borsetta deposta sul sedile posteriore, era chiaramente visibile e non sfuggita all'attenzione dei due malfattori.

Qualche istante più tardi i due erano scomparsi ed i derubati, ripresisi dallo spavento, facevano il loro ingresso nel commissariato Montesacro.

Morto (a 49 anni) l'on. Angius

Cagliari, giovedì sera.

Nel pomeriggio di ieri è morto improvvisamente nella nostra città il Consigliere Regionale Salvatore Angius (dc), di 49 anni, il quale l'altra mattina era ancora intervenuto regolarmente alla seduta dell'Assemblea per l'elezione del presidente della Giunta sarda. L'on. Angius era nato a Settimo S. Pietro.

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dott. Ciacarelli,

non guardi l'espressione seria del mio viso, ma guardi invece la mia pelle. Sì, è liscia come quella di una signorina. E questo lo devo all'uso della sua «Cera di Cupra» comperata in una farmacia del Corso. L'adopero ora tutte le sere e tutte le mattine. La mia soddisfazione è più grande è quando vado a ballare, perché tutti i giovanotti continuano a farmi i complimenti per la mia pelle fresca e invogliante. Penso che il mio fidanzato è diventato perfino geloso! Anche le piccole imperfezioni e macchioline che aveva sul viso, sono scomparse. Grazie, caro dottore, e mi creda

Ferdinanda D. Roma (339)

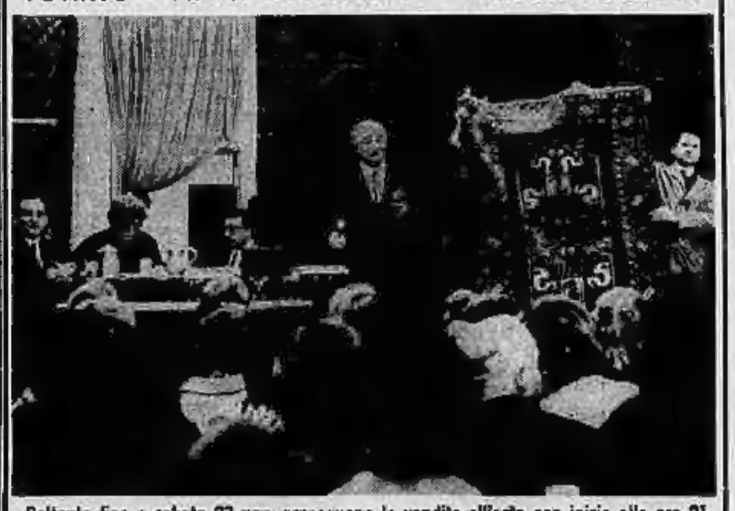
Via Borgaro 86/A, tel. 25.40.05, Torino

TELEFONI Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 10 - TORINO

SCIATORI! MIRABELL SPORT Corso Orbassano 19 ang. via U. Cabonna, telef. 282-272 offre sconti speciali prenotando entro il 30 novembre l'abbigliamento e l'attrezzatura sciistica

DEPILAZIONE DEFINITIVA Indolore senza tristezza pure apparecchi scientifici rivoluzionari - massaggi. STUDIO DI ESTETICA Via Lagrange 35 - TORINO (Palazzo Turati) - Telefono 51.75.65

RELANCA LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE CASA del SOFA'
CORSO CASALE 65 VIA DI NANNI, 2

ULTIME ASTE di "ALTO ANTIQUARIATO" all'ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI
TORINO - VIA S. OTTAVIO 14 - TELEFONO 882.280

Soltanto fino a sabato 23 nov. proseguono le vendite all'asta con inizio alle ore 21

A Biagio oggi è andata così

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO

A. ANNA FANTACCINI: Via Po 37, tel. 32.045
Boutique: p. Castello 10, tel. 511.953
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, tel. 60.922
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 18
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 546.318
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Mongrenevro 18
Via Nizza 193
Via Chiesa della Salute 36
MASTER: Via Nizza 60
Piazza Statuto 10a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 36
Corso Orbassano 55
Boutique: Via Roma 343
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO

AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO

PEUCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT

MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa.

BIANCHERIE - CALZE

MAGLIERIA ROMANO: Via S. Teresa 2

CALZATURE

SIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux

DISCHI

ASTORI S. A. E.p.A.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI

Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI

AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 320
(Esposizione: corso Peschiera 230)

MAGLIERIE

SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 12
(fronte Tribunale)

MOBILI

S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE - GIOIELLI

FAGNOLA: Via Garibaldi 32, telefono 524.226.

OTTICA - FOTO - CINE

A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 235

PELLETTERIE

FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE

F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 18, t. 63.829
Corso V. Emanuele 19, t. 655.173

PIANOFORTI

CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.341
COMOGLIO: Via Po 20, telefono 882.708
FIARINO: Via Po 8, telefono 520.237

PIZZI - RICAMI

FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE

LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.968
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA

ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520.807
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.724

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

PILE WONDER
alta capacità e conservazione
ASTUCCI, FANALI, ecc.
Concessionario esclusivo per il Piemonte
MISURI - C.so Francia 129 Torino Tel. 750.825

CAMPANINO F.LLI
ISTITUTO INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
FONDATO NEL 1900 VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 791-079 - TORINO

difendete la vostra salute!
* un cucchiaino di Filokim preso dopo i pasti normalizza le funzioni digestive, combatte l'acidità e rende fresco l'alito
mal di stomaco
digestioni laboriose
bruciori di stomaco
Filokim è in vendita in tutte le farmacie
FILOKIM
effervescente

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

ALLOGGI signorili in finizione (stesso stabile) adiacenti corso Francia corso Montecucco, zona silenziosa ai residenziale con ampio giardino e zone verdi, locali di superficie variabile da 100 a 300 mq. vendesi pezzi convenienti, con facilitazioni rateali pagamento. Telefonare 722-559 orario cantiere. 0760

ALLOGGI signorili, negozi fronte piazza, vende impresa via O. Cavalieri 9 Grugliasco. Telef. 785-288, 790-351. A117814

ALLOGGI signorili su corso, zona S. Paolo, 3-4-5 camere soluzione doppi servizi, vendonsi. Telef. 774-666.

ALLOGGI stessa casa camera tinello 4.400.000, 2 cucine 6.500.000, Perotta. Telefonare 515-318.

ALLOGGI superpanoramici, esentati, signorili, 3-4-5 camere, cucina, doppi servizi, grandi balconi, terrazzi. Impress. Ing. Derossi vende. Telefonare 589-775. 0534

ALLOGGI via Urbino incantevole posizione, Rivoli, costruzione accurata, vende Studio rag. Satragni, Carmagnola 22, tel. 544-741. 0838

ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino vendo in via Gorizia. Telefonare 528-491. 0559

ALLOGGIO centralissimo, razionalmente diviso, libero, divisibile, su corso, 3 saloni, 8 camere, quadruplici servizi, vendo. Telefonare 553-875.

ALLOGGIO (cinema Apollo) camera tinello salottino servizi libero, 5 milioni S.100.000. Telef. 515-318.

ALLOGGIO corso Siracusa 120, 1-2 camere tinello tutti i servizi pronti subito mutuati vendesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-770.

ALLOGGIO Crocetta signorile autista arredata, 2 camere tinello servizi, 10.500.000. Telefonare 518-738.

ALLOGGIO nuova costruzione Milioni due camere, tinello, ingresso, bagno, vende 7.200.000. Telefonare 581-894. 0425

ALLOGGIO (Firenze) nuove 3 camere servizi signorile 5.700.000. Telefonare 522.043. 0780

ALLOGGIO (Porta Nuova) 3 camere cucina libero 8.800.000. Telefonare 515-318. 0555

ALLOGGIO precollinare, tricamere, tinello, cucinino, bagno, piano rialzato, vende 12.850.000. Telefonare 521-974. 0408

ALLOGGIO signorile (Onorato Vigliani) camera tinello servizi, 4 milioni 900.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO signorile (zona Francia) 3 camere tinello 7.800.000. Telefonare 515-318. 0555

ALLOGGIO zona Molinette, due camere salone tinello servizi vendesi 15.000.000. Telefonare 581-894.

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi (corso Regina) 5.800.000. Telefonare 41-078. 0553

ALPIGNANO, via Mazzini ang. Boneschi, Palazzo Belleville, vendonsi signorili appartamenti. Facilitazioni pagamento I.F.I.T., telef. 53.000.

ALPIGNANO condominio Cavour vendonsi ampi, razionali negozi ai ultimi modernissimi alloggi 1-3 camere servizi. Mutuo ventennale. I.F.I.T., telefono 53-000. 0557

ALTAMENTE signorili alloggi 3-3-4 camere servizi semplici e doppi vendiamo in zona Francia. 30% mutuo trentennale. Rateazioni. Com. F.A.I, telef. 528-821, 510-616. 0770

AMPI NEGOZI IN CASA NUOVA LIBERI ED AFFITTATI PROSPICIENTI CORSO TRAIANO, DIVERSE METRATURE. SICURO INVESTIMENTO. PREZZO ECCEZIONALE 170.000 METROQUADRO. RIVALUTABILE BREVE TEMPO. VENDE GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 0674

ANDRACCO Verzuolo vende Colle Ligure appartamenti ogni capienza anche mutuati. Prezzi convenienti.

APPARTAMENTI GABETTI IN SANTA RITA UNA DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, CASA MODERNA SIGNORILE. PRONTI FINE OTTOBRE. VENDIAMO 2.650.000 CAMERA. RIVOLGERSI XX SETTEMBRE 12. 0674

APPARTAMENTI GABETTI SUL CORSO TRAIANO 1-2-3 CAMERE TINELLO, PRONTI FINE ANNO, CASA SIGNORILE BEN ESPOSTA VENDIAMO 2.700.000 CAMERA. RIVOLGERSI XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI GABETTI VIA DECIONS 18 BIS, 1-2 CAMERE CUCINA, ENTRATA, BAGNO SIGNORILISSIMI. VENDIAMO 2.200.000 CAMERA. FILIALE XX SETTEMBRE 12. 0674

APPARTAMENTI GABETTI VIA USSEGLIO 28 UNA DUE CAMERE, CUCINA, SERVIZI, PRONTI PROSSIMA PRIMAVERA. RIVOLGERSI LOCO OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. 0674

APPARTAMENTI in palazzine, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi, giardino, autorimesse. Panoramico 3-11

APPARTAMENTO signorile (palazzina) 7 camere, servizi, terrazzo, giardino, autorimessa. Lauro 43.

APPROVATE 38 camere fronte provinciale Torino-Rainero vende. Telefonare 768-69 3. A117553

ASTI centro piano rialzato uso ufficio casa esentissima mq. 65 reddito 8 % vendesi vero affare. Scrivere cassetta: « Pubblicità Stampa 5430 — Torino ». A118333

AUTORIMESSA bellissima 2300 mq. affittata 5.000.000 annui aumentabili, per realizzo vendesi sottovalore 55.000.000 più mutuo, affarone! Boero, Carlo Alberto 41. 0659

AUTORIMESSA CENTRALE LUMINOSISSIMA, MQ. 1290. ATTREZZATURA ULTRASIGNORILE, DOPPIO INGRESSO. AFFITTATA 4 MILIONI 280.000 ANNUE. VENDE GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 0674

BARDONECCHIA, posizione centrale, vende appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Ottenilio, via Medail 13, telefono 96-18.

BORINGHIERI nuovo centro direzionale vendiamo in signorile stabile appartamenti 2-3-4-5 camere, doppi servizi. Mutui. Rateazioni. Com. F.A.I. telef. 528-821, 510-616, 334-225.

BRA vendesi terreno fabbricabile e lotti. Posizione magnifica. Dott. Serra, via Cavour 11. A117273

CASA a sé stante, in finizione, alloggi 1-2 camere, tinello, parquet, ottima costruzione, reddito 4.000.000 contro 3. Rita vendiamo 77.000.000. Baltzamo, telefono 53-912.

CASA nuova Nichelino, 21 camere, 3 parages, vende 34.000.000 più mutuo 10.000.000. Telef. 520-395.

CAVORETTO alloggio 4 camere servizi garage vendesi posizione centrale panoramico. Tel. 893-754, 881-085.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO CORSO TAZZOLI (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 15% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 30% MUTUO 10 ANNI, CONSEGNE DICEMBRE 1963. UFFICIO CANTIERE TELEFONO 644-160 ORE 8,30-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 318-436. 0377

CORSO Francia (Cascine Vica) in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendo alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime. Simondini, Re Umberto 5, telefono 43-870. 0176

CRAVENZOLA, Cercala 40, vende alloggio Valentina mq. 220 casa vecchia signorile. 0850

DI fronte nuovo stabilimento Fiat su strada provinciale Orbassano vendo terreno industriale lottizzato, con strada asfaltata, fognature illuminazione. Telefonare 545-152.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende terreno centrale, progetto approvato 84 camere più bassi fabbricati. 0422

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende terreno Cascine Vica, progetto approvato 41 vani, possibilità cambio camere. 0425

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi 2-3 camere tinello cucinotto finitissimi. Via Baltimora 83, Telef. 384-551.

DUE camere, libere subito, nuova costruzione, piano italiano, indipendenti, mutuo, vendonsi adiacenze piazza Sabotino. Telefonare 42-266.

EDILCASE vende strada antica Grugliasco 308, 1-2 camere tinello servizi, 2.600.000 camere compreso mutuo. Visite cantiere. Tel. 547-502.

EDILCASE vende: corso Orbassano 324 interno 5, 2 camere tinello servizi, finiti, mutuo rateazioni, visite cantiere pomeriggio. Telefonare 553-483. 0403

EDILCASE vende: Nichelino, via San Francesco d'Assisi 68, due camere, tinello, cucinino; rifiniture pregiate; 2.250.000 camera. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483.

EDILCASE vende: Rivoli, corso Susa 38, alloggi una, due camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo. Telefonare 553-483. 0403

EDILCASE vende: via De Sanctis 84, alloggio 3 camere cucinetta 1° piano, vuoto, 9.200.000. Dilazioni pagamento. Per visite telefonare 547-502.

EDILCASE vende: corso Tassoni 93 angolo via Bellotti Bon (Martinetto) appartamenti signorili due, tre, quattro camere, tinello o cucina, servizi, terrazzi, Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483. 0403

EDILCASE vende: Grugliasco, Strada Antica Rivoli 24 interno 8, due camere, tinello, servizi, costruzione ultimata. Ottimo investimento. Facilitazioni pagamento. Visite pomeriggio. Telefonare 547-502. 0402

EDILCASE vende: corso Vercelli 322, alloggi ad alto reddito, una, due camere, tinello, servizi. Mutuo, rateazioni. Telefonare 553-483.

IMPRESA vende alloggi signorili mutuati 1-2-3 camere servizi corso Trieste. Telefonare 334-933. 0793

IN Torino svendo in blocco patrimonio terreni mq. 200.000 Lire 1000 al mq. Riservatezza. Telef. 545-152.

ITALIA 61 vendonsi, Ventimiglia 76, signorili alloggi pianoterra. Telefonare 697-497. 0398

LOCALE libero autorimessa privata o magazzino piazza Gran Madre vendo. Telefonare 855-782. 0560

LOTTINI convenientissimi costruzione villette 3.400.000-3.800.000. Muncalieri (Tesiona), Strada Lerate 8.

LOTTO terreno Collegno Terracotta mq. 600 urge vendere. Rivolgersi ufficio corso Francia 159, Collegno.

LUSSUOSO locale signorile pavimentato scrivania garage mq. 300 circa vendesi, via Ventimiglia 76. Telefonare 697-497. 0335

MURI negozio nuova costruzione libero ad affittare alto reddito, vendo. Telefonare 525-249. 0595

NEGOZI in casa signorile su corso pronti subito vendonsi. Tel. 774-686.

NEGOZIO centrale adatto elettricista gommista vendo muri vera occasione. Telefonare 553-850. 0663

NERVI 3000 mq. adiacenze Aurelia vista mare progetto approvato vendesi. Telefonare 527-376.

NICHELINO terreno progetto approvato permutasi con camere. Telefonare 43-366. 0459

NIZZA 129, vendiamo vecchia costruzione 2 camere cucina, facilitazioni. Telefonare 697-497.

NUOVO complesso residenziale Torino-Ovest Beinasco vendiamo alloggi 2-3 camere. Redditi garantiti 5%. Mutui, Rateazioni. Com. F.A.I., telefoni 528-821, 510-616, 329-525.

OCCASIONE impiego capitale prenotati alloggetti 2.300.000 camera stabile veramente eccezionale costruzione. Pronto primavera. Telefonare 53-501.

OCCASIONE vendonsi facilitando zona Sermini signorili alloggi 1-2-3 camere, cucina e servizi. Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616. 0563

OCCASIONISSIMA impresario vende 6.700.000 per fuori pregiata villetta nuova, tre camere, cucinino, bagno, doppio ingresso, garage, verandina, giardino, in Pessano (Mediolano). Telefonare 765-038. A118121

PANORAMICO appartamento abitabile subito, rifinitissimo, vantaggiose facilitazioni pagamento vende Studio rag. Satragni, Carmagnola 22, telefono 544-741. 0838

PARAGGI corso Brunanta prenotiamo signorili alloggi 2-3-4 camere in costruendo immobile. Mutuo ventennale. Rateazioni. Com. F.A.I., telefoni 528-821, 510-616, 693-877.

PARAGGI Sommeiller, Re Umberto vendiamo rateando ultimi apparamenti 3-4 camere doppi servizi terrazzi. Com. F.A.I., telef. 528-821, 510-616, 599-937. 0770

PARCO casa costruzione ultimissima adatta istituto, zona tranquilla 10 km. centro Torino. Telefonare 52-601.

PINEROLO grandioso complesso edilizio vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere. Prezzo modico, altissimo reddito. Telefonare Torino 393-524, Pinerolo 9121.20-285. 0714

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio bar, reddito 50.000 mensili, 9.000.000. Telefonare 561-694.

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio, reddito 100.000 mensili, 18 milioni. Telefonare 561-694.

PRESSI piazza Rivoli, camera tinello servizi, costruzione quinquennale, vende Studio rag. Satragni, Carmagnola 22, telefono 544-741. 0838

PRIVATO vende Torino negozio con alloggio garage, affittato, redditizio. Telefonare 732-809. A118932

PROPRIETARIO terreno al prezzo approvato case 200 vani, 12 negozi, 20 garages, cerca combinazione con privati finanziatori o società finanziaria per esecuzione costruzione. Ottimo investimento, alto reddito. Per informazioni telef. S.T.A. 383-981 Torino. A118262

RATEANDO vendesi strada Venaria 218 condominio S. Marco alloggi 1-2-3 camere servizi finiti febbraio, mutuo facilitazioni, 2.300.000 per camere. Visite cantiere. 0839

REDDITO elevato vendo muri bottiglieria, volendo alloggio soprastante. Telefonare 555-349. A116231

REGALO bellissimo lotto villeggiatura per prestito 8.000.000; alto interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9205 — Torino ». A117433

RIVIERA, zona Albenga, terreno riva mare per campeggio, colonia, vendesi. Scrivere Lastoni 5 P, Savona.

RIVOLI vendesi case civile 4 alloggi con servizi, veranda e terrazzo, sopraelevabile, giardino fabbricabile Bio strada. Telefonare 95-477.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, forti prezzi. Bona, Sanremo. 24853

SANREMO proprietaria vende bellissimo attico signorile 4 vani, servizi, vista meravigliosa, grandioso terrazzo, posteggio mucchino. Telefonare 555-349, Torino.

SAUZÉ d'Oulx appartamenti di lusso pronti subito. Telefonare 489-009 Torino. 0431

SIGNORILI in villa precollinare vista meravigliosa su Torino vendonsi alloggi 200-220 mq. Tel. 53-501.

ST. TROPEZ Confortevole casa provenzale sulla route Pampelonne. Giardino 1 ettaro, Ottima sistemazione 6 camere più bagni e docce. Prezzo alzato giustificato. Scrivere Marc van Bell Estate, Société Sodim, St. Tropez (Var). C7258

STRADA provinciale Torino-Orbassano vendo terreno industriale con strada asfaltata fognature illuminazione. Lotti varia grandezza. Telefonare 545-152. 0860

TERRENI industriali strada provinciale Orbassano-Brulno vendo lire 1300, 2000, 3000 al mq. Telefonare 545-152. 0860

TERRENO adatto costruzioni civili o industriali, fronte strada [illegible] mq. 21.000, Lire 125 milioni vendo. Telefonare 545-152. 0860

TERRENO Cascine Vica 2000-7000 mq. vicino caserma Francia occasione vendesi Telefonare 386-811.

TERRENO (Caselle stazione) due lotti 60-103 camere, progetti approvati. Telefonare 70-612. A117797

TERRENO San Mauro mq. 1300 zona villa, panorama meraviglioso, progetto approvato dieci camere vendesi L. 6500 mq. Telefonare 761-861.

TERRENO industriale 6000-14.000 mq. Cascine Vica Rivoli progetto approvato vendesi. Telefonare 781-272 ore serali. A118209

TERRENO vendo progetto approvato 50 camere zona Paradiso Collegno visionare corso Francia. Telefonare pasti 780-632. A118000

TERRENO centrale progetto approvato privato vende. Telefonare 500-277 mattino. 0514

TERRENO industriale 3000-5000 mq. Collegno limitrofe Torino vendesi. Telefonare 781-272 ore serali.

TERRENO industriale zona semicentrale privato vende. Telef. 500-277 mattino. 0514

TERRENO panoramico per ville km. 2 Rivoli vendo frazionatamente. Telefonare 520-395. 67

TERRENO possibilità 30 camere rotte Lucento, tutti servizi, vende. Telefonare 655-782. 0500

TERRENO, progetto approvato, camere 109, zona forte sviluppo vendesi Nichelino. Telefonare 861-698.

TERRENO Sangano zona villette, piccoli lotti vendiamo. Rivolgersi ufficio corso Francia 159, Collegno.

TORINO, vendo terreno industriale mq. 30.000 circa, fornito tutti servizi, fronte costruenda tangenziale nord. Telefonare 545-152. 0860

ULTIMI alloggi funzionali due camere tinello cucinino servizi vendiamo zona San Paolo. Mutui. Rateazioni. Com. F.A.I., telef. 528-821, 510-616. 0770

VENDESI alloggio centrallssimo mq. 200 anche uso ufficio. Tel. 83-316, ore pasti. A119104

VENDESI terreno km. 20 Torino raccordo ferroviario estesi 100 vicino strada statale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4118 — Torino ».

VENDIAMO direttamente nuova costruzione Grugliasco locali 650, 50 mq. uso autorimessa magazzino laboratorio deposito. Alloggi 3.000.000 camera, pagamento 5 anni. Telefonare 784-112. A118028

VENDONSI Confortevole casa provenzale sulla route Pampelonne. Giardino 1 ettaro, finizioni di lusso pronti subito. Ufficio vendita Avir, via Cibrario 6, Torino, telefono 489-009.

VENDO muri negozio libero, volendo abitarvi reddito 7%. Telefonare 535-349. A116231

VENDO terreno industriale piccoli lotti mq. 1500-2000, confini Torino-Borgaro, Telefonare 545-152.

VENDONSI appartamenti occupati in stabile non nuovo via Cibrario. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009. 0431

VENDONSI appartamenti occupati in stabile non nuovo via Chiesa della Salute. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telef. 489-009. 0431

VENDONSI appartamenti zona Mirafiori, corso Cosenza 45. Visite cantiere pomeriggio. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009.

VENDONSI vicinanze Rivoli, villa nuova costruzione, terreno panoramico. Telefonare 510-848. 0565

VIA Orbassano vendo terreno industriale mq. 2000. Telef. 545-152.

VILLA 12 camere tripli servizi garage 5 macchine, 38.000.000. Telefonare 598-827. 0615

VILLAGGIO Edilvalsa. Gravere Susa, 1 km. da Chiomonte quota 730, una moderna residenza e tranquillità in traversata nel costruendo villaggio. Ampi luminosi confortevoli alloggi in palazzine con giardino, riscaldamento centrale: 3 camere servizi 4.800.000; 3 camere servizi 6.800.000; 5 camere doppi servizi 10.800.000; mentre mutuo 30% su importo. Impresa vende direttamente sul posto anche nei giorni festivi. 0673

6.800.000 alloggio due camere cucina servizi, casa nuova borgata Vittoria, occasione vende Rossin, telefono 457-055. 0340

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. CONIUGI settentrionali stabilirebbero alloggetto qualunque zona. Telefonare 515-205. 0471

A. ABBISOGNA alloggio e coniugi pensionati referenziatissimi. Telefonare 760-690, 528-539 0453

A. CONIUGI pensionati abbisognano alloggetto cauzionando, qualunque zona 525-634 0665

REFERENZIATO cerca camera, tinello libari subito, Telefonare 651-555.

AFFITTASI alloggio 4 camere più servizi lire 45.000 mensili. Corso Duca degli Abruzzi 74.

AFFITTASI alloggio 4 camere più servizi lire 45.000 mensili. Via Principi d'Acaia 38. A119361

AFFITTASI Aosta ampio magazzino mq. 225 servizi, tre ingressi, piano di carico. Libero subito. Rivolgersi Pubblicità Musumeci 65, Aosta.

AFFITTASI corso Galileo Ferraris 80, alloggio piano rialzato libero fine anno, 5 camere cucine doppi servizi. Telefonare 562-772. 0663

AFFITTASI due vani con servizi uso ufficio. Telefonare 595-044.

AFFITTASI locale luminoso adiacente mq. 300 circa per uso deposito o laboratorio non rumoroso in corso Toscana. Telefonare 251-082.

AFFITTASI locale nuovo adatto laboratorio specialmente mq. 70 con seminterrato pari nuovi, Modena di Campagna. Telefonare 290-625.

AFFITTASI negozio nuovo Porta Palazzo. Telefonare 70-678.

AFFITTASI negozio 50 mq. zona Francia anche laboratorio 22.000 mensili. Telefonare 794-351.

AFFITTASI uso ufficio quattro locali, accessori, forno centrale. Via Marconi 16. A117998

AFFITTASI via Cavour 7, alloggio 220 mq., primo piano adatto uffici, laboratorio silenzioso. A117894

AFFITTIAMO garage, via Onorato Vigliani 25. Telef. 753-424, 755-583.

AFFITTO ampio locale a carrozziere o meccanico. Telefonare 777-028.

AFFITTO 1-2-3 camere servizi stessa casa. Arsenale 42, telef. 546-635.

ALESSANDRIA 16.000 attico alloggio mq. 80 signorile nuovo casalingo 600.000 contratto biennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9172 — Torino ». A117388

ALLOGGI 25.000-35.000 stessa casa, Torinese, Cavour 7, telef. 41-419.

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi 30.000 zona Lucento affittasi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. 0331

AMMOBILIATO centrale ottimi tre camere cucina bagno casa nuova 70.000. Escluse agenzie. Telefonare 379-083. A119010

AMPIO sopra Sommeiller quattro camere cucina servizi gabinetto stabilimentare termosifone centrale rimodernato allittasi. Telefonare 53-539.

AUTORIMESSA mq. 1400, zona corsi Tassoni-Margherita. Affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1191 — Torino ».

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garantiti. Telefonare 372-588, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garantiti, concorrenziali, preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro. 01331

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

CAPANNONE 500 mq. circa terreno adiacenze cavalcavia Francia affittasi. Telefonare 527-976. 0606

CORSO Francia 11 affittasi magazzino mq. 130. Rivolgersi ovelleria.

CORSO Peschiera affitto piedi-a-terre camera cucina servizi tutto bene ammobiliato. Telefonare 510-785.

CORSO Tassoni affittasi 2-3 camere tinello servizi 35.000-40.000. Rossin, S. Donato 12. 0674

CROCETTA affittasi alloggio 5 camere salone servizi. Cravenzola, Cercala 40.

DUE ampi alloggi piazza Alfieri uso ufficio affittansi. Telef. 54-035 Asti.

GRAN Madre locale uso ufficio 300 mq. Telefonare 785-252.

GRANDIOSO LOCALE CON VETRINE ESPOSIZIONE AFFITTASI ZONA BORINGHIERI. TELEFONARE ORE UFFICIO 773-300. A117227

IN corso Unione Sovietica angolo via Onorato Vigliani 21 affittansi signorili 2-3-4 camere cucine doppi servizi pronti gennaio. Franchezzani in loco.

IVREA, piazza d'Armi, affittasi alloggio tre camere tinello cucinino bagno garage ottima posizione. Telefonare Torino 373-750.

LINGOTTO affittasi magazzino oppure industria silenziosa mq. 100. Telefonare 660-883. A117505

LOCALE angolare nuova mq. 300 luminoso, doppio ingresso, indipendente adatto magazzino deposito, cortile mq. 200 con tettoia e due autorimesse, cantine affittasi. Tel. 293-855.

LOCALE industriale 2200 mq. affittasi anche in due lotti da 1000 e 1200 mq. Telefonare 983-501.

LOCALE mq. 50, cortile, zona Lingotto affittasi uso laboratorio. Telefonare 593-610. A119134

LOCALI corso Lombardia uso laboratorio mq. 200, 260, 350 capannone uso magazzino mq. 500 affittasi. Telefonare 54-435. 0445

LOCALI grandiosi signorili 1° piano adatti club società, zona centralissima, affittasi rilevando impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 285 — Torino ». 0683

LUMINOSO seminterrato adatto industria silenziosa, magazzino, libero subito. Domus, Garibaldi 39.

NEGOZIO con retro affittasi Ricaldone 8 anche rappresentanza con deposito 30.000. Telefonare 480-388.

NEGOZIO con retro, via Principessa Clotilde 75, affittasi. Tel. 20-370, ore ufficio. A118235

PORTA Palazzo affitto 160 mq. magazzino oltre cortile autostazione tettoie. Telefonare 53-601. 0663

SEMINTERRATO mq. 300, ingresso carrato, luminoso, riscaldato, adatto uffici ed depositi vicinanze piazza Bernini. Affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1191 — Torino ».

SESTRIERE affittasi alloggetto, stagione o anno, quattro posti letto, bagno, cucinino, comforts, ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5369 — Torino». A117530

TERRENO corso Regina Margherita mq. 6.000, adatto deposito industriali, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1180 — Torino ». A118662

LOCALI PER VILLEGG.
L. 150 per parola

AFFITTASI alloggio ammobiliato 3 posti letto vita piano terreno, giardino, riscaldamento particolare. San Remo. Telefonare 392-809, Torino.

LOANO Borghetto affitto vuoto appartamentino, camerette, tranquillo. Telefonare 593-954 Torino.

NEGLIA Pineta di Arenzano (riviera ligure), a soli 160 km. da Torino (tre Genova e Savona), troverete la casa ideale per le vostre vacanze o per tutte le domeniche. Mare, sole e pini affiatano il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, canottaggio, tennis e golf (aparti tutto l'anno). Vendonsi direttamente appartamenti e ville con dilazioni di pagamento. Per coloro che desiderano costruire direttamente le proprie villette, sono disponibili per la vendita lotti di terreno già dotati di ogni servizio (strade, luce, acqua, fognature ecc.). Per informazioni e trattative rivolgersi alla Società Consedil, Torino, corso Re Umberto 6, telefono 553-515, Arenzano Pineta, telefono 917-575. 27894

PESTRIERE privato offre affitto tutto anno alloggio centrale nuovissimo signorilmente arredato capacità massima otto persone. Telef. Torino 597-027 ore pasti. A119287

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p.p.

ALASSIO, Hôtel Excelsior, centrale, comforts, riscaldamento, stagione invernale. Prezzi miti. 27610

ANDORA, Per riposo, cura, vacanze periodi uno-plurisettimanali soggiornate nostre villette completamente arredate. Tariffe eccezionali dicembre-marzo. Prenotazioni, informazioni Villaggio turistico Conca Verde, Andora.

ARMA TAGGIA (Sanremo), Hôtel Eden, telef. 43-000, tranquillo, aria condizionata, televisione; da L. 1900, riapertura dicembre. Preferenza persone tranquille. 27304

BORDIGHERA, Pensione Mia Sogna centrale, panoramica, cucina scelta-sima, riscaldamento, ascensore, 3500 complessivo. 27394

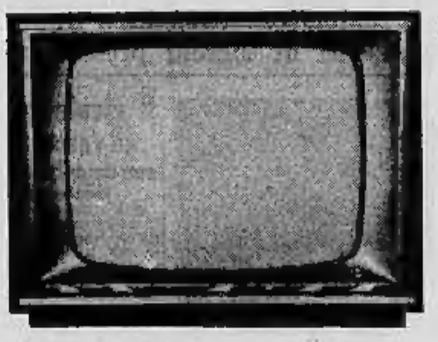
VARAZZE, Hôtel Cristallo, telefono 77-264, camere bagno telefono, riscaldamento, ascensore, giardino, garage, sala divertimento bambini.

VILLA Elvira, Cavoi (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno idealis ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-5190. 0606

(Continua a pag. 12)

DENTRO IL VOSTRO TELEVISORE C'E' LA QUALITA'

PHILCO

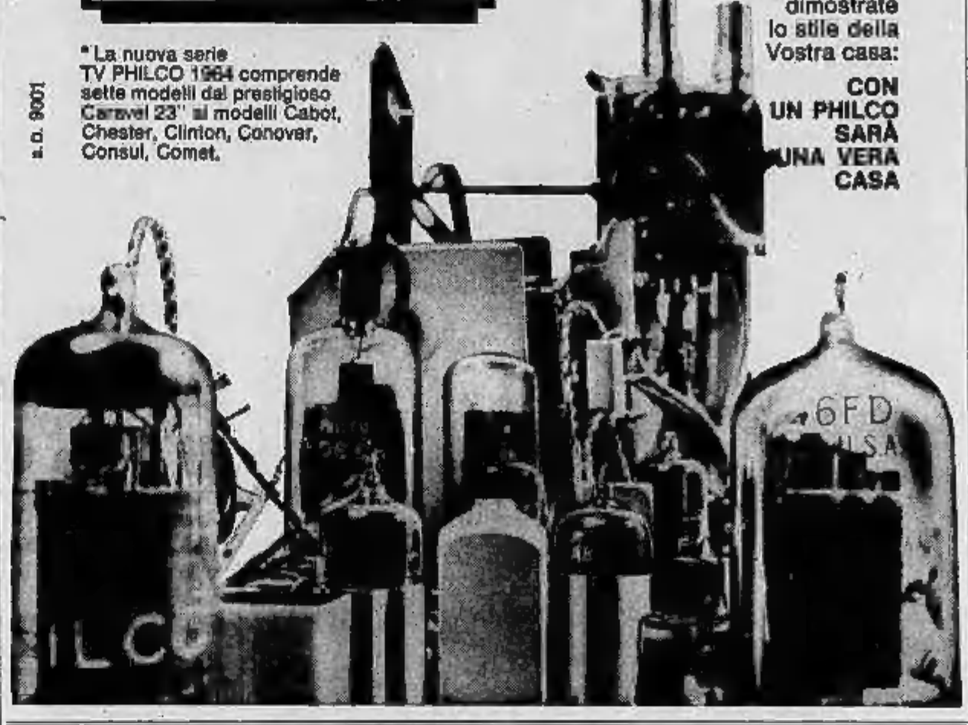


Quando scegliete un PHILCO dimostrate il Vostro stile: avete scelto la linea più preziosa e perfetta che sia stata disegnata per una serie completa di televisori.* Ma Voi sapete anche che questa linea semplice e raffinata racchiude molti anni di esperienza tecnica di una grande industria e la cura scrupolosa di ogni particolare. Con un PHILCO dimostrate lo stile della Vostra casa:

CON UN PHILCO SARÀ UNA VERA CASA

*La nuova serie TV PHILCO 1964 comprende sette modelli dal prestigioso Caravel 23" ai modelli Cabot, Chester, Clinton, Conover, Consul, Comet.

s.p. 9001



L'unico metodo di fama mondiale

LINGUAPHONE

Gratuitamente Così • In tre mesi una lingua • Ascoltate dieci perfetti docenti a casa Vostra nelle ore libere • Gratis e senza impegno chiedete OGGI STESSO l'opuscolo illustrato a colori con i dettagli sul Metodo a: Linguaphone s.r.l. via S. Tommaso 2/5A - Milano - Tel. 874.574/805.716

LA FULMINEA TRAGEDIA DI IERI A COMO

Voleva ritornare dalla madre l'insegnante uccisa dal marito

Il litigio concluso con la sparatoria è stato forse provocato da una lettera, intercettata da Ernesto Pronti, in cui la giovane sposa diceva alla madre di essere stanca di vivere con lui - L'assassino ha pienamente confessato: era geloso

Dal nostro corrispondente

Como, giovedì sera.

Con la deposizione resa al procuratore della Repubblica, consigliere De Simone, e con il trasferimento nelle carceri comasche di S. Donnino dell'uxoricida comasco Ernesto Pronti, si è conclusa la prima parte della tragedia scoppiata ieri mattina a Como in via Belvedere, nei locali del poligono di tiro adibiti ad abitazione. Qui alle 7 circa di ieri mattina è avvenuto il fatto di sangue che ha avuto a protagonisti il Pronti e la giovane moglie, Lucia De Marinis, di 28 anni, la vittima.

I due si erano sposati il 5 settembre scorso. In quel periodo il Pronti si era allontanato dalla casa paterna, ove viveva con il padre Giuseppe, custode del tiro a segno, e la sorella Imelde, ritornando una ventina di giorni più tardi in compagnia della giovane moglie, lasciando in lettere, descritta come una ragazza assai gradevole, intelligente e di buon carattere. I due giovani si erano conosciuti a Como circa otto mesi fa, in occasione di un soggiorno della De Marinis in casa di una sorella sposata. Lucia ed Ernesto subito simpatizzarono; ma l'uomo, a quanto sembra, non aveva detto alla ragazza il suo vero nome. Sembra che per questo motivo, o forse anche per alcune informazioni avute sul giovane, che nel marzo del '57 aveva ferito con un'arma da taglio un altro giovane coi quale era venuto a diverbio, la sorella della De Marinis avesse sollecitato quest'ultima a ritornare al paese natale.

Ma Ernesto e Lucia, che apparivano veramente innamorati, avevano probabilmente continuato a scriversi; fatto sta che il Pronti partì da Como per il Sud e dopo una ventina di giorni tornò con la sposina. Ben presto, però, fra i due giovani coniugi deve essersi rivelata una incompatibilità di carattere. Ernesto Pronti era di umore piuttosto instabile, non aveva mai avuto una occupazione stabile ed ultimamente era disoccupato. Provava perciò nei riguardi della moglie un complesso di inferiorità, aggravato involontariamente dalle osservazioni della giovane donna. Inoltre il fatto che ella, per i suoi impegni di lavoro — insegnava ritmica nelle scuole medie di Guastalla, un paese della provincia — dovesse rimanere parecchie ore lontana da casa, deve aver fatto nascere nel giovane una gelosia morbosa. La vita in comune era diventata perciò un tormento per entrambi, che ha dato il via alla tragedia di ieri e posto fine ad una esistenza impossibile.

Ernesto Pronti ha scoperto una lettera che la moglie aveva scritto a sua madre, in cui la donna diceva di aver deciso di separarsi dal marito e di ritornare al suo paese in cerca di un po' di pace. Quando ieri mattina ha avuto tra le mani la lettera, Ernesto Pronti deve essere stato assalito da una sorda ira, causa di un nuovo litigio, e conclusione del quale ha rincorso la moglie che fuggiva per la scala di casa, armato di una rivoltella «Beretta» olimpionica a canna lunga che aveva prelevato da un armadietto della sezione di tiro a segno, i cui locali sono a fianco dell'ingresso degli sposini. La giovane insegnante ha tentato di sfuggire al suo destino ed è uscita di corsa nel cortile, invocando disperatamente aiuto. Ernesto Pronti l'ha inseguita e ha sparato prima due colpi andati a vuoto; poi, avvicinatosi, ha scaricato altri tre colpi contro la moglie. Due pallottole l'hanno raggiunta alla testa, una alla regione temporale, risultata mortale, e l'altra allo zigomo destro, mentre il terzo proiettile la si è conficcato nella spalla sinistra. La povera giovane ha fatto ancora due passi e si è accasciata fulminata, a qualche metro dal cancello di ingresso del poligono. Al rumore degli spari è stato un accorrere di gente ed è stata avvertita la Questura. Sul posto si sono portati immediatamente gli inquirenti.

Ernesto Pronti, intanto, terrorizzato per le irreparabili conseguenze del suo atto omicida, in sella ad un motoscooter si allontanava velocemente in direzione di Como, ma giunto davanti all'ospedale Sant'Anna è entrato in collisione con un'auto, rovinando a terra e riportando lesioni ferite. Al vicino ospedale, dove veniva ricoverato, egli piangeva però la notizia dell'uccisione e si era saputo che l'assassino era fuggito in scooter: non ora quindi difficile accertare l'identità del Pronti, che è stato immediatamente piantonato.

f. a.

A Como: così è stato trovato il cadavere della professoressa Lucia De Marinis, uccisa dal marito con tre colpi di pistola (Telefoto)

L'uxoricidio-suicidio di Genova

Il responso di un medico all'origine della tragedia?

L'agente di polizia e la moglie, dopo la morte del loro figlioletto, speravano di avere un altro bimbo - Il giudizio negativo di un sanitario li sconvolse - L'uomo, disperato, decise di farla finita per sempre

Raffaele Arcipio con la moglie Giannina Bianchettin da lui uccisa a Genova Sestri. L'agente era sconvolto per la morte del figlio ritratto con i genitori

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Un foglietto di quelli che vengono regalati per le strade dai cantastorie potrebbe spiegare la tragedia avvenuta ieri l'altro a Sestri Ponente, dove un agente di pubblica sicurezza, Raffaele Arcipio, di 41 anni, si è suicidato con un colpo di pistola dopo avere ucciso con la stessa arma la propria moglie Giannina Bianchettin, di 42 anni. Nel biglietto scritto dal poliziotto e rinvenutogli addosso, è detto testualmente: «Non lo abbiamo ucciso noi nostro figlio. Saluti a tutti. Giannina e Raffaele».

Indubbiamente, allorché, circa un anno fa, morì il loro bambino di appena diciassette mesi per meningite, nei coniugi Arcipio si deve essere prodotto un trauma profondo. Entrambi, in seguito alla forte depressione psichica, devono essere stati pervasi da un complesso di colpa, complesso determinato dal fatto che la donna era da tempo ammalata di cuore e sarebbe potuto avere dai figli soltanto malati.

Dopo il luttuoso episodio, all'interno 6 del numero 42 di via D'Andrade, nel piccolo appartamento degli Arcipio, la atmosfera divenne cupa. Dal volto del due coniugi il sorriso scomparve. La Bianchettin trascorreva intere giornate piangendo. Alcuni suoi amici, che la frequentavano, hanno dichiarato di aver visto la poveretta vagare da una camera all'altra, soffermandosi spesso a guardare fotografie del piccolo scomparso, attaccate un po' dappertutto.

L'Arcipio, pur continuando a dimostrare sempre il massimo impegno nell'espletamento delle proprie mansioni, in Questura, non fu più quello di una volta. Un dolore profondo traspariva dal suo volto, segnato dalla sofferenza.

Comunque, i coniugi Arcipio, stando a quanto è emerso nel corso degli accertamenti, continuarono sempre a volersi bene. A quanto pare, infatti, essi non avevano abbandonato l'idea di poter avere un altro bambino. Gl'inquirenti hanno appurato che i due andavano spesso da medici di fiducia per sentirne il parere. A questo proposito, si dà molto credito alla versione secondo la quale la tragedia è precipitata rapidamente proprio in seguito al responso negativo dato da uno specialista alla coppia, recatasi da lui con la speranza di intravvedere un raggio di luce nella loro esistenza.

Gli Arcipio, dopo la visita al medico, devono essersi diretti verso casa ancor più sconvolti del solito.

Fallito l'ultimo tentativo di curare la donna, magari con un altro ricovero in qualche clinica, gli sfortunati coniugi devono avere deciso di porre in atto il tragico gesto. L'uomo, l'altra sera, potrebbe ad un certo punto avere rinfacciato alla moglie di essere la causa della sua infelicità. La poveretta, quando erano ormai sulla prima rampa delle scale della loro casa, potrebbe avere accennato a un tentativo di difesa per scolparsi. Poi l'Arcipio, fuori di sé, avrebbe estratto l'arma facendola così finita per sempre.

Gli inquirenti sono propensi a credere che il poliziotto, evidentemente ai limiti d'una follia ossessiva — anche se fino a poco prima della tragedia priva di manifestazioni evidenti — avesse premeditato l'omicidio-suicidio da qualche tempo, realizzandolo poi all'improvviso, alla prima occasione che gli si è presentata.

n. b.

STAMANE AL TRIBUNALE DI ROMA

Il gioco dei milioni nello scandalo delle banane

Chi furono i corrotti e chi i corruttori? - Primi interrogatori degli imputati - Antonio Bignami, di Genova, esclude di avere dato danaro per ottenere l'aggiudicazione delle concessioni di vendita

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Vi è stata realmente una fuga di notizie, per cui la maggior parte di coloro che parteciparono alla gara d'asta per le concessioni di vendita delle banane seppe, con notevole anticipo, quali offerte dovessero essere presentate per vincere? E, soprattutto, questa fuga fu determinata da una grossa somma di denaro (alcune decine di milioni, secondo l'Accusa) promessa e consegnata a chi fornì le informazioni utili che, invece, per legge, avrebbero dovuto rimanere segrete sino all'ultimo momento?

L'Accusa, in questa storia, non può, purtroppo, fare affidamento su elementi concreti, ma ha due indizi di notevole rilievo: 1) che quasi tutti i concorrenti siano riusciti ad indovinare con esattezza quali offerte avrebbero dovuto presentare per vincere la gara; 2) che in una riunione, svoltasi un mese prima dell'asta, il consiglio direttivo dell'Associazione fra i commercianti di banane abbia stabilito un aumento del contributo associativo, allo scopo di costituire un fondo di cui nessuno con chiarezza ha saputo spiegare l'utilizzazione, e questo lascia supporre, quindi, che dovesse servire per uno scopo illecito.

E' da coloro che, riunendosi la mattina del 13 febbraio, decisero di aumentare il contributo associativo, per raccogliere praticamente circa 50 milioni, che il Tribunale oggi ha iniziato la sua indagine. Esso si è riservato di interrogare al termine dell'inchiesta colui che è il personaggio più sconcertante, ma anche più importante dell'intera vicenda: l'avv. Franco Bartoli Avveduti, su cui, come presidente dell'Azienda monopolio banane, è caduto il sospetto di avere fornito le informazioni riguardanti i canoni ai quali i concorrenti alla gara avrebbero dovuto avvicinarsi il più possibile per aggiudicarsi la concessioni per la vendita delle banane.

Che sostengono coloro che parteciparono a quella riunione? Che con la proposta di aumento del contributo associativo si riferiva ad un fondo destinato per scopi leciti: spese giudiziarie per taluni ricorsi al Consiglio di Stato, promossi dall'Associazione fra i commercianti di banane; finanziamento di un partito politico i cui parlamentari potessero difendere, a Montecitorio o a Palazzo Madama, gli interessi dei grossisti di banane; e così via.

L'unico fra i commercianti che, arrestato da ormai cinque mesi, sia presente in aula è Antonio Bignami, concessionario residente a Genova, in via Caffaro 60 A. Egli era dal 1957 uno dei vice-presidenti dell'Assbanane e partecipò alla gara del 25 marzo scorso concorrendo a due concessioni e aggiudicandosene una. La sera del 24 marzo si incontrò con il rag. Rossi, segretario dell'Associazione, il quale gli scrisse le offerte che avrebbe dovuto fare e che in effetti fece. Perché si rivolse al rag. Rossi?

Ad un interrogativo di un certo rilievo, questo, infatti, il rag. Rossi compilò le schede di quasi tutti gli iscritti alla Associazione e per una singolare coincidenza indovinò, in modo estremamente perfetto e preciso, 47 offerte su 132; tanto da autorizzare il sospetto che qualcuno gli avesse comunicato, con altrettanta precisione, quali fossero i canoni massimi fissati dal presidente dell'Azienda monopolio banane, avv. Bartoli Avveduti.

«Io mi rivolsi al rag. Rossi — ha spiegato Antonio Bignami — soltanto perché, avendo fatto i miei calcoli, volevo confrontarli con l'opinione di un esperto in statistica ed in grado di suggerirmi l'indice di economicità per regolare le mie offerte, quale era il segretario dell'Associazione. Escludo, comunque, di aver mai dato o promesso a chicchessia del danaro per ottenere l'aggiudicazione delle due concessioni che a me interessavano».

Guido Guidi

Ad Acqui per insufficienza di prove

Due torinesi assolti dall'accusa di truffa

Conclusa con altre due assoluzioni anche una seconda vertenza per un reato dello stesso genere

Dal nostro corrispondente

Acqui, giovedì sera.

Una singolare truffa all'americana, vittima un agricoltore di Cassolo, è stata rievocata stamane dinanzi al pretore di Acqui. Il 29 settembre 1961, l'agricoltore Maggiorino Negro, di 61 anni, mentre si trovava in una piazza di Asti, dove si era recato per alcuni affari, veniva avvicinato da tre individui dall'abile parlantina. Uno dei tre chiedeva all'agricoltore indicazioni sull'indirizzo di un medico, certo dott. Gradini, che, a detta dello sconosciuto, avrebbe dovuto acquistare tre flaconi contenenti una polverina [illegible] per la cura delle malattie del cuore. In cambio del farmaco il sanitario avrebbe dovuto versare la somma di 2.500.000 lire. Tuttavia, poiché non si riusciva a trovare la casa di questo medico, lo sconosciuto si dichiarava disposto a cedere i tre flaconi per 1.900.000 lire.

A questo punto entravano in scena le altre due persone, che si offrivano di concludere l'affare, invitando il Negro ad aderire. Fingevano così di procurarsi, tramite prestiti ottenuti da amici, la somma di [illegible] lire; e non [illegible] il Negro, certo di poter ricevere un lauto profitto rivendendo poi i flaconi al fantomatico medico, si faceva accompagnare a Cassolo e qui riusciva a farsi imprestare dall'agricoltore Riccardo Cavallo la somma di 600.000 lire, e 600.000 lire da Guglielmo Lavo, Pietro Adorni e Francesco Fiori. Consegnati i quattrini ai tre compari, il Negro riceveva in cambio i flaconi, ma ben presto doveva accorgersi di essere rimasto vittima di una truffa. Due dei tre sconosciuti venivano identificati e rinviati a giudizio appunto per truffa: sono il 31enne Marco Parso, nativo di Terzo d'Acqui ma residente a Torino, corso Grosseto 112, e Livio Mastrone, 38 anni, anch'egli abitante a Torino.

Livio Mastrone doveva rispondere anche di un'altra abile truffa ai danni dell'agricoltore Pierino Gallione, residente a S. Andrea di Cassine. Il 27 ottobre 1959 il Gallione veniva avvicinato ad Acqui, in piazza dell'Addolorata, da un individuo il quale chiedeva notizie di uno studio medico, dove avrebbe dovuto versare una grossa somma. Intanto si avvicinava un altro sconosciuto. Il primo individuo, nel frattempo, aveva tirato fuori di tasca due anelli di metallo dallo smorzati da grosse pietre simili a brillanti, per i quali il nuovo arrivato offriva due milioni sebbene un libretto di risparmio sul quale risultava scritta la cifra di tre milioni. Assicurava che sarebbe andato in banca a prelevare la somma e ad anticipo dell'affare consegnava 4 biglietti da 10.000 lire al possessore degli anelli.

Si univa intanto alla comitiva una terza persona dicendo al secondo individuo che sarebbe andato da un amico per farsi dare il denaro per gli anelli. Poco dopo lo stesso ritornava dichiarando di avere trovato solo 650.000 lire e invitava il Gallione a versare 1.200.000 lire per la conclusione dell'affare. L'agricoltore ingenuamente cadeva nella rete e versava la somma in cambio degli anelli. Poco più tardi il Gallione comprendeva di essere stato truffato, e denunciava il fatto. Attraverso l'esame di fotografie di pregiudicati venivano individuati gli autori della truffa: il 41enne Liborio Montalbano, residente a Torino, via Vivaldi 8, Fortunato Davrià, 51 anni, pure residente a Torino, via Basilica 13, oltre al Livio Mastrone.

Il pretore ha assolto Marco Parso e Livio Mastrone per insufficienza di prove sia per la prima che per la seconda truffa. Nei confronti di Fortunato Davrià e Attilio Agu è stato dichiarato non doversi procedere perché il reato è estinto dall'amnistia.

E. I. p.

Denunciato per inadempienza

Mina ruppe i patti per aiutare il padre?

Milano, giovedì sera

Continuano i quali giudiziari per la cantante Mina Mazzini: il 15 dicembre prossimo la «tigre di Cremona» dovrà presentarsi davanti al tribunale civile di Milano per rispondere di inadempienza contrattuale nei confronti della sua Casa discografica, che la chiede cento milioni di danni. Nella citazione l'amministratore unico dell'Italdisc, Davide Matalon, sostenendo che Mina aveva firmato con la sua Casa un contratto che avrebbe dovuto scadere il 30 maggio 1965, sostiene che la cantante non lo ha mantenuto, accettando di incidere canzoni per un'altra Casa e incassando una notevole cifra d'ingaggio.

Nella citazione si parla anche delle disavventure commerciali della cantante e del padre, disavventure che avrebbero pure indotto Mina a cercare di sciogliere il contratto con l'Italdisc per ottenere i milioni del premio d'ingaggio dall'altra Casa.

La somma, di cui Davide Matalon è anche titolare, chiede al tribunale di ingiungere alla cantante di non prestare la propria opera neanche sotto pseudonimo per incisioni, registrazioni e riproduzioni fonomeccaniche a favore di terzi fino al 30 maggio 1965»; inoltre di condannare Mina al risarcimento del danno, «nella misura che sarà indicata in corso di causa, e comunque non inferiore a cento milioni, con gli interessi legali».

Il tempo oggi in Italia

SERENO SEMICOPERTO NUVOLE PIOGGIA O NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nello ultimo 24 ore. (Con'è ovvio, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate le determinate zone della città).

Nella notte il vento di tramontana ha spazzato via le nuvole

Una splendida giornata di primavera nelle Riviere Cielo completamente sereno su tutto il Piemonte

Genova, giovedì mattina.

Splendida giornata di sole lungo tutta la Riviera. Ancora residui di nebbia disturbano una parte dell'entroterra. Venti moderati prevalentemente di provenienza settentrionale, rinforzati localmente sui 25 chilometri, hanno spazzato via durante la notte i residui di nuvole, rendendo il cielo limpido e azzurro come in una giornata di primavera. Le temperature, rimaste invariate nei paesi rivieraschi, sono scese nell'entroterra di due o tre gradi ovunque. La visibilità al largo è ridotta a quattro-dieci chilometri, il mare da leggermente mosso sulla costa a molto al largo. Previsioni per una situazione quasi stazionaria con cielo da sereno a localmente poco nuvoloso. Temperature: Genova 16°, Passo dei Giovi 7, Rapallo 18, Sanremo 18, Albenga 8.

S. Margh. L., giovedì sera.

Sul Tigullio un forte vento di tramontana ha spazzato le nuvole ed il sole è tornato a splendere. La temperatura alle 8 di stamane era di 13 gradi.

Varazze, giovedì sera.

Il cielo è sereno e splende limpido il sole. Le nubi sono state spazzate via nella notte da un forte vento di tramontana. Il mare è leggermente mosso e la temperatura alle ore 8 era di 16°.

Alassio, giovedì sera.

Giornata tersa, mare leggermente mosso, temperatura 13-15° all'ombra, limitata però alle zone aperte dal golfo di Alassio prospicienti l'arenile.

Ovada, giovedì sera.

Dopo le forti raffiche di vento di tramontana abbattutesi per tutta la notte sull'Ovadese, oggi il cielo è completamente sereno con sole su tutta la zona. La temperatura è mite: alle ore 7.30 ad Ovada, 10°.

Acqui, giovedì sera.

Nell'Acquese e nell'Alto Monferrato il cielo è stamane completamente sereno. Temperatura, alle 8 di stamane, 8 gradi.

Casale, giovedì sera.

Il cielo è completamente sereno, che ha fatto leggermente diminuire la temperatura; infatti alle otto di stamane il termometro segnava 8°.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo sereno e temperatura sui 10-12 gradi.

Asti, giovedì sera.

Oggi ad Asti il tempo è bello. Il termometro segnava alle ore otto 9 gradi.

Cuneo, giovedì sera.

Le condizioni del tempo sono in via di miglioramento. Il cielo è oggi completamente sereno e splende il sole. Anche la temperatura è in leggero aumento: 8 gradi alle ore 8.

Vercelli, giovedì sera.

Vento gelido, stanotte, nel Vercellese. Temperatura alle ore 7: 3°

Aosta, giovedì sera.

Cielo sereno su tutta la valle. Temperature: Aosta 7°, Courmayeur 5°, Cervinia 4°, rifugio Torino — 4°.

Verbania, giovedì sera.

Forte vento da nord-ovest stamane e burrasca sul Lago Maggiore. Il cielo però è sereno. La temperatura nella notte aveva fatto registrare a mille metri di quota 0°; a Verbania alle 7 di stamane il termometro segnava 7,2°.

Borgotaro, giovedì sera.

Un singolare fenomeno si è verificato ieri sull'Appennino parmense: violetta, mammole sono fiorite nei prati circostanti le scuole elementari di Forcigatone e Tocaletto, nel comune di Borgotaro, nonostante la temperatura rigida, ormai quasi invernale.

sanRemo

pratico disinvolto elegante

l'uomo d'oggi ha quel che vuole. Ha come meta il successo. E' un uomo pratico... come l'abito che indossa.

l'uomo d'oggi è come temporal. È sicuro di sé. E' un uomo disinvolto... come l'abito che lo veste.

l'uomo d'oggi sa che l'eleganza è un dovere. Il suo prestigio dipende anche... dall'abito che indossa.

l'uomo d'oggi sa vestire pratico, disinvolto, elegante:

l'uomo d'oggi veste sanRemo

per l'uomo d'oggi: confezioni di sarti a consulto

Sì, sarti e modellisti, disegnatori e specialisti di moda, hanno già dettato le leggi da seguire. Il nostro abito viene misurato, tagliato, cucito: proprio per noi. E' la mano del sarto che misura. Ma per tagliare e montare il «capo», non le vecchie forbici e qualche macchina da cucire, ma schiere di macchine: modernissime, rapide, perfezionate, che non possono sbagliare. Ma la mano del sarto è sempre presente — insostituibile — in tutte quelle numerose, delicate operazioni di finitura che rendono perfetto ed sicuro un abito sanRemo.

... e per l'uomo di domani

Confezioni sanRemo anche per il vostro bambino, ragazzo, giovanetto, giovane...

Sì, vostro figlio ha già del buon gusto e una sua personalità. Voi, mamma e papà, ne siete orgogliosi, perché il merito è vostro. Perché sapete scegliere non solo per voi ma anche per lui un abito sanRemo. E vostro figlio ne è fiero, sa sentirsi a posto. Gli altri si accorgono subito di lui perché è pratico, disinvolto, elegante.

la garanzia più sicura

Il vostro stesso buon gusto vi fa istintivamente scegliere — nel vasto e completo assortimento delle Confezioni sanRemo — il vostro abito, al vostro prezzo: il modello creato proprio per il vostro fisico, per sottolinearne armoniosamente i pregi, per dissimulare ciò che non volete che si veda. E toccate il tessuto: che stoffa! Ve ne siete resi conto con la vostra mano. Indossate il vostro abito sanRemo: che linea impeccabile! non c'è bisogno di perdere tempo per aggiustarsi davanti allo specchio.

Confezioni sanRemo:

felice fusione tra il tocco dell'artigiano e la moderna tecnica industriale.

AD HOC 41

sanRemo l'uomo d'oggi veste sanRemo

VESTIBILITÀ perfetta

con tessuti di QUALITÀ

confezioni

confezioni sanRemo

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

MOSTRE D'ARTE

In un ritratto di Maggi la Sorel degli anni venti

Il dipinto è esposto alla «Fogliato» per l'annuale mostra di pittori dell'Ottocento

Per una pura coincidenza, mentre Cécile Sorel, celebre attrice della Comédie Française e vedetta dei *music-hall* parigino, a 93 anni, tornava alla ribalta delle cronache internazionali con l'annuncio di un nuovo matrimonio con un quarantenne barone acquese, un suo ritratto dipinto 43 anni fa da Cesare Maggi, veniva esposto alla Galleria Fogliato nell'annuale mostra di «Pittori dell'Ottocento» giunta con questa, alla diciannovesima edizione.

Fu d'un tratto come se qui si fosse evocato un mondo ormai lontano, riproponendo accanto ai velari d'una pittura che conobbe momenti di originale espressività, l'immagine di un'incantevole regina, trionfante come sulle scene che calcava: «Il mio nei miei pelli — ella stessa scrivava — un corpo divino di marmo rosa, e un viso adorabile che accende i cuori».

Non mancano accanto al Maggi, «pittore della montagna», altri artisti che di queste sale possono dirsi figure quasi abituali. Delleani, con un buon numero di sapide istantanee. Avondo in qualche paesaggio sapientemente tagliato, e Reycend autorevolmente indicato accanto a loro. E' assente invece il Fontanesi, a testimoniare la difficoltà dell'impresa per chi si volesse accingere oggi a formare una raccolta di dipinti dell'Ottocento. V'è viceversa l'amico suo Xavier, con un bel *Tramonto* infuocato dove si fa notare per la tavolozza e la pennellata inconfondibili.

Nell'assai impegnativo che i fratelli Fogliato anche questa volta hanno dignitosamente assolto, sono affiorate altre opere d'un certo interesse: del Gamba e di Francesco Gonin, alcuni Cavalieri e Tavernier, tra i quali il *Ritratto del pittore Chessa* e *Cacciatori al limite del bosco*. Ricordiamo ancora il buon Pittara della *Lettura*, Pasini e Quadrone (un po' illustrativo), Follini Lupo Galdano e Giacomo Grosso. L'*autoritratto* un po' sparuto di Matteo Olivero, replica di un altro già pubblicato, e qualche presenza forestiera: Michetti, Ciardi, Casciaro, Mariani, Cath e Sernesi.

Non si deve dimenticare che quarant'anni fa questa pittura era ancor quasi sconosciuta ai collezionisti, tanto che soltanto nel 1925 il Somaré poteva pubblicare il suo «Primo omaggio ai pittori italiani dell'Ottocento». Oggi rivela invece i suoi più autentici e ragguardevoli valori, interessando quanti sono giunti al punto di tesaurizzarla.

a. a. dra.

Cesare Maggi: «Cecile Sorel» (ritratto del 1920)

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

Alfieri ore 21,15 Erminio Macario - Nino Taranto - Miranda Martino in «Masaniello». Ultimi 4 giorni.
Carignano stasera ore 21,15 Dario Fo e Franca Rame in «Isabella, tre caravelle e un cacciabalie». Novità di Dario Fo.
Gianduja Marionetta (S. Teresa 5): oggi ore 16,30 «Cavarenzia».
Ridotto del Romano ore 22 il Teatro della Dieci presenta «Lo Schiuma» di Boris Vian.

Alcione: Rivista Lois Gracy - Danny. Orario 16,15 - 21,15.
Maffei «Autunno torinese» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 omaggio al film nordico «Spasimo» di Rai Sjöberg.

Al Flamia Club (p. Solferino, tel. 42-822): 21 compl. Feeman, Cantano Marisella Benny e Mike Garigile.
Al Nirvana: 21 Savione - Bob Silva.
Arlecchino: 21 Peppino di Capri.
Augustea Nuova: 21 compl. Spinardi.
Brunori ore 21 orch. River Side.
Castellino: 21 orch. Sergio Mardi.
Casla Bianca: 21 orch. Tanuccio.
Faro Danze: 21 compl. Bonzanelli.
Giardin Danze: 15,30-22 The Jo.
Gay Balai: 17-21 Enzo e i 4 Angeli.
Gran Magoo: 21 compl. «4 + una».
Hollywood Danze: 21 Chi-co-cha.
La Perla: ore 21 Cuccioli junior.
La Serenella: 21 Boccaccio d'Andri.
Le Roi: 21 orch. Pippo Maggiori.
Nirvana Danze: 21 orch. Loris.
Principe Club Danze: ore 21 compl. Paolo Martino e i Flaboli.
Trocadero: 21 compl. Romano.

Chez Louis (Tommaso 3): Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270). Attraz. Internaz. Orch. Rai Moltrasio.
Taverniello (Amendola 10): Attraz.

Abaijour (Secchi 28, t. 41-025): 21.
Acapulco (Monc. 145, t. 683-668) 21
Anaconda Gogo, Martinetto, 290-811.
Bagatelle Evaristo's Club - Whisky e Gogo più (Cavaretta 3, t. 678-978).
Capolan, Sacchi 16, t. 521-526: 21.
Centro Club (p. Castello): ore 21.
Holiday, Vinz. 3, t. 511-735: 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festiv! 16-21.
Monkey's (Gramsci 15, 41-573): 17.
Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Club Rist. Pino, t. 681-001.
Whisky Motta (tel. 687-583): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le mani sulla città» di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. Leone d'oro alla Mostra di Venezia.
Astoria: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Ferrer, Peter O'Toole, panavision, technicolor. Orario: 14-17,50-21,30.
Cairoli: «I mostri» con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman.
Cristallo: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con R. Taylor, J. Tandy, S. Pizzarlie, T. Hedren, tech. Or. 14-16,15-18,15-20;15-22,30. Ult. giorno.
Doria: «Professore a ruttegas» di W. Disney, techn. Segue «Fiori d'arancio per Paperino» e technicolor.
Ideal: «Le vergini» Charles Aznavour, Stefania Sandrelli, G. Blain. Luce: «Il mondo di notte n. 3» e technicolor, panoramic.
Maestoso: «Sexy ed alta tensione» eastmancolor scope. Vietato anni 18.
Reposi: «L'ora di Babilonia» Gordon Scott, eastmancolor. Ult. giorno.
Romano: «Il disprezzo» con Brigitte Bardot, Jack Palance, techn. scope.
Vittoria: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technirama, technic. Orario 13,30, 16,25, 19,15, 22,05.

Ariston: «Irma la dolce» Jack Lemmon, Shirley Mc Laine, technicolor.
Arlecchino: «Il successo» Vittorio Gassman, A. Aimée, J. L. Trintignant.
Augustus: «Il Gattopardo» B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, techn. Orario: film 14,30 - 18 - 21,30.
Capitol: «Il piede più lungo» Danny Kaye, Cara Williams, Martha Hyer.
Metropol: «La pupa» Michèle Mercier. Vietato minori anni 14.
Torinese: «I 5 volti dell'assassino» di J. Huston, con K. Douglas, B. Lancaster, T. Curtis, F. Sinatra, R. Mitchum. Orario spett. 14-16-18-20-22.

Alessandra: «Quando torna l'inverno» Jean Gabin, Jean Paul Belmondo.
Peral: «Quando torna l'inverno» con Jean Gabin, Jean Paul Belmondo.
Fiamma: «Hud il selvaggio» P. Newman, M. Douglas, Patricia Neal.
Hollywood: «Rommel, la volpe del deserto» James Mason, Jessica Tandy.
Madrid: «Autunno torinese» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15. Film: «La sfinge».
Maestoso: «Alle donne ci penso io» techn. scope con Frank Sinatra.
Orfeo: «Sensi inquieti» Marina Vlady, Emmanuelle Riva.
Principe: «Prigioniera della miniera» techn. G. Cooper, S. Hayward.
Statuto: «Alle donne ci penso io» techn. scope con Frank Sinatra.

Adriano: «Arrivederci Roma» con Mario Lanza, Claudia Rascel, techn.
Alcione: «Impiccatore condotto» Rivista Lois Gracy-Danny. 16,15-21,15.
Alpi: «Universo di notte» scope, techn. Vietato minori anni 18.
La Perla: «La notte del peccato» con Louis Jourdan, Lili Palmer.
Reglna: «Gangster in agguato» con Frank Sinatra, Shirley Eaton.

Astl: «Stanlio e Ollio alla riscossa» S. Laurel, O. Hardy. Apertura 10.
Crescenzo: «L'affondamento della Valiant» J. Mills, E. Manni, R. Rizzo.
Olimpia: «L'uomo che ingannò la morte» technicolor.
Pox: «Maciste nella valle del re» technicolor con Mark Forrest.
P. Nuovo: «Mogli pericolose» e «Colpo alla mucca». Apertura ore 10.
S. Felice: «Un tipo lunatico» technicolor, con Tom Tryon.

Esperia: «I briganti italiani» con Vittorio Gassman.
Giardino: «Lettere di una novizia».
Sistina Rex: «Fantasma del mari delle Cina» D. Brian, L. Barney.
Ritrattisti: «Taverna delle sevate». S. Ritz e Jos Butterfly» A. Murphy, S. Meredith, scope, technicolor.
Vittoglio: «100 ragazze e un marinaio» technicolor, Elvis Presley.

Araldo: «La carica del Kiber» techn. con Tyrone Power e Terry Moore.
Ellseo: «La veglia delle aquile» tech. con Rock Hudson, M. Peach. Ap. 18.
Fratelli: «Silvestro pisola lesto» cartoni animati in technicolor.
Nuovo: «Colpisti per un cadavere» technicolor scope, James Stewart.
S. Pietro: «Frontiere dell'odio» tech. con Edy Lamart, Ray Milland. Segue «Tom e Jerry» in technicolor.

Artistic: «Sacro e profano» F. Sinatra, G. Lollobrigida, techn. scope.
Belgio: «5 marines per 160 ragazze» V. Lisi, M. Carotenuto, technicolor.
Carallo: «Una fidanzata per papà» colori scope, Glenn Ford, S. Jones.
Eldorado: «La corriera della morte» Rod Cameron, technicolor.
Orione: «Londra» technicolor.
Vittoria: «Sangue bianco» con J. Hawkins, C. Colbert.

Astor: «La veglia delle aquile» tech. scope, Rock Hudson, Mary Peach.
Bernini: «Niagara» Marilyn Monroe, Joseph Cotten, technicolor.
Ellseo: «Il principio superiore».
Massaua: «La valle dell'Eden» Elisabeth Taylor, J. Dean, techn. scope.
Odeon: «Lanci al sole» Franco Valeri, P. La Roy, technicolor scope, film: «Il bulo oltre la siepe» con G. Peck, M. Badham, P. Alford.

Adua: «Un eroe di guerra» T. Russel, B. Barron «Varietà 16,30-21,30.
Aurora: «10 italiani per un tedesco» con Gino Cervi, G. Milland.
Bruna: «Ammutinati del Bounty» col. M. Brando, Howard. Ult. 21,40.
Chatillon: 2 film «L'Italia è di moda» e «Furto su misura» con Rita Hayworth, Alida Valli.
Edelweiss: «FBI contro dr. Mabuse».
Fenlon: «Tocara Rio dalle Amazzoni».
Lanteri: «Il generale Quantrill».
Maleri: «Per soldi o per amore» col. Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.

Nerbi: «Il capitano del re» techn. scope, J. Marais, E. Martinelli.
Palermo: «Pistola di Zorro», A. 14,30.
Sociale: «Stanlio, Ollio cineattori».
Zenith: «Il mantenuto» Ugo Tognazzi, Marisa Merlini. Vietato 16.

Baretti: «Delfino verde» Turner.
Cabiria: «Ho scherzato con tre mogli» Daniel Gelin, F. Perrier, tech.
Colosseo: «Il castello maledetto» T. Poston, R. Morley, technicolor.
Continental: «I sanculotti» Audie Murphy, Lori Nelson, technicolor.
Flores: «Un generale a mezzo» techn. con Danny Kaye, Diana Dors.
Italia: «Le folli notti del dott. Jerryll» techn. scope con Jerry Lewis.
Madamor: «Cielo giallo» G. Peck «Sabato tragico» V. Mature, techn.
Piemontese: «Odio mortale» Amedeo Nazzari, Daniele De Metz technicolor.
S. Carlo: «La spia in nero» Jack Hogan, Junie Kennedy, John Baer.

Spezlan: «Gli artigli invisibili del dott. Mabuse» con Lex Barker.

Bianca: «Rapina al campo 3».
Dora: «Nove ore per Rama» techn.
Roma: «Il giorno più lungo» (44 attori di fama mondiale) scope.
Umbria: «Gunga Din» Cary Grant.

Alba: «La regina di Venere» technicolor con Zsa Zsa Gabor.
Ambra: «Il mistero della paura» Don Murray, Christine Kaufmann.
Apollo: «La grande fuga» tec. sc., S. Mc Queen, J. Gardner. Or. 16-21,30.
Lux: «Ali Babà e i 40 ladroni» Maria Montez, J. Hall, technicolor.
Lux: «L'enigma dell'orchidea rossa» con Christopher Lee.
Ludovico: «Gli immortali del Brunby» Marlon Brando, Trevor Howard, panavision, metrocolor.
Sassovino: «Una fiaccola sotto il pube» A. Quinn, regia R. Nelson.
Splendor: «La grande conquista» tec. con John Wayne, Anthony Quinn.

OGGI - AMBROSIO ECCEZIONALE PRIMA!
ROD STEIGER
NEL FILM DI
FRANCESCO ROSI
LE MANI SULLA CITTA'
con SALVO RANDONE
GUIDO ALBERTI
UNA PRODUZIONE GALATEA

VINCITORE DEL «LEONE D'ORO» ALLA XXIV MOSTRA DI VENEZIA

OGGI - LUX - OGGI
Si sconsiglia la visione alle persone facilmente impressionabili e alle signore in stato interessante che sarebbero allo spettacolo a loro rischio e pericolo.
DAGLI INVENTORI DELL'AUTENTICO SUPERSPETTACOLO DEGLI SPETTACOLI

regia di GIANNI PROIA una produzione JULIA FILM realizzata da FRANCESCO MAZZEI

Il Palazzo del Ghiaccio al Valentino
vi offre da oggi ore di allegria nel più elegante degli sport
Orario: feriale ore 15-18 21-23 – festivo ore 9-12 15-18 21-23

AL CINEMA IDEAL
le cinque sconvolgenti storie d'amore in un divertentissimo film che piace agli uomini ed entusiasma le donne
CHARLES AZNAVOUR - STEFANIA SANDRELLI
GERARD BLAIN - FRANCIS BLANCHE - JEAN POIRET - CHARLES BELMONT
le Vergini

al CORSO
Formidabile e caloroso consenso al film più divertente della stagione
i mostri
TOGNAZZI e GASSMAN

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

Da sabato 23 novembre a domenica 8 dicembre tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e 21
Prevendita dei biglietti: «La Stampa», via Roma 80 - Ridotti presso Enal Provinciale

Tra i film in prima visione

Un consigliere comunale con «le mani sulla città»

Rod Steiger interpreta l'opera di Rosi che ha vinto il «Leone d'oro» a Venezia

LE MANI SULLA CITTA' (Ambrosio).

Giunge finalmente sugli schermi torinesi accompagnata da discussioni e polemiche — non ultima quella sollevata a proposito del critico Vicentini licenziato dal suo giornale perché aveva «osato» parlar bene del film — l'ultima opera di Francesco Rosi. Le mani sulla città affronta un tema di attualità scottante qual è quello della speculazione edilizia, piaga che si sparge epidemicamente per ogni angolo della nostra penisola. Protagonista della vicenda è il consigliere comunale napoletano Nottola, qualificato politicamente nell'estrema destra e costruttore edile nella vita privata. Allorché crolla un palazzo in un vicolo Nottola si trova nei guai: c'è stato un morto ed è stata aperta un'inchiesta per chiarire le responsabilità. Né l'indagine giudiziaria, né quella amministrativa approdano, però, a risultati concreti ed il costruttore esce senza danni dal pasticcio.

E' tuttavia compromesso il suo prestigio politico e i compagni di partito vogliono che ritiri la candidatura alle elezioni amministrative. Nottola, allora, veste gabbana e con quattro amici passa al partito di centro assicurando a questo la maggioranza e la vittoria in Comune. Il resto segue «naturalmente»: Nottola, grazie ad una grandiosa speculazione in Borsi che accomuna traditi e traditori, riacquista la sua autorità, diventa assessore all'Edilizia e potrà continuare a badare prima ai suoi affari che a quelli della cittadinanza. Il protagonista è Rod Steiger, con Salvo Randone e Guido Alberti.

Rod Steiger

SI INAUGURANO I «VENERDI' LETTERARI»

Un frate e uno scrittore discutono del Concilio

Padre Nazareno Fabbretti e Arturo Jemolo si affrontano sul tema «Che cosa è cambiato nel cattolicesimo»

La scelta del tema inaugurale della nuova stagione dei «Venerdì letterari» dell'Aci al «Carignano» — che si inizia domani — è stata resa particolarmente felice da una fortunata coincidenza cronistica. A Torino lo storico Carlo Arturo Jemolo e il padre francescano Nazareno Fabbretti parleranno su «Che cosa è cambiato nel cattolicesimo», proprio mentre a Roma, al Concilio ecumenico, si dibattono argomenti che scottano, problemi sui quali i padri conciliari sono divisi in una polemica che sta toccando toni piuttosto accesi e che richiederà, molto probabilmente, l'intervento stesso del Papa.

Niente di male in tutto questo agitarsi dei «padri»: la Chiesa, ha scritto proprio Jemolo negli scorsi giorni su un quotidiano torinese, non ha nulla da temere da simili contrasti: «*In effetto da queste polemiche non nasce alcun apporto ad una propaganda ateistica od anticlericale: tutt'altro. Esempio che dovrebbe far riflettere partiti, strutture di ogni genere, anche alleanze di Stati: che ogni associato dica ad alta voce la sua opinione, e le opinioni non collimino, e tuttavia non si pensi a separarsi, a prova di forza, non di debolezza*».

In realtà molte cose stanno cambiando nella Chiesa cattolica, e sta soprattutto cambiando un costume. Jemolo ha parlato di una maggiore libertà di espressione consentita anche ai cattolici di più stretta osservanza, ed ha ricordato il tempo in cui «*tutto doveva essere smaccato, attuito, smentita ogni voce di dissenso*». Ai nostri giorni, e soprattutto dopo l'indizione del Concilio da parte di papa Giovanni, la stessa stampa e la pubblicistica cattolica hanno acquistato disinvoltura, molti tabù stanno scomparendo; non è più audacia la critica e l'autocritica. Ne è un esempio vivissimo proprio il padre Fabbretti, il secondo interlocutore nel dialogo di domani al «Carignano». In pochi anni la singolare figura di questo frate francescano è diventata un personaggio di primo piano nella cultura cattolica italiana. Scrive su molti giornali, fra cui un quotidiano torinese, con un tono spregiudicato e una sincerità che fanno impressione solo a chi non lo conosca e non ne abbia mai apprezzato la calda e insieme logica oratoria.

Ricordiamo lo sbalordimento che padre Fabbretti provocò un paio di anni or sono in un pubblico di laici (più decisamente, anzi, «laicisti») in occasione di un dibattito su argomento politico-religioso. Uno degli avversari si alzò e disse: «*Come fa a dire certe cose e a indossare quell'abito?*», e lui rispose: «*Proprio perché lo indosso*».

Naturalmente non tutto il mondo cattolico è disegnato sul personaggio di padre Fabbretti. Eppure, citando ancora il recente scritto di Jemolo, «*questa libertà non pur di opinione, ma di contrasto, è una grande prova di forza della Chiesa*». Sono di questi giorni i dibattiti conciliari su temi di enorma importanza, primo fra tutti quello della libertà religiosa, che, come ha detto monsignor De Smedt, vescovo di Bruges, «*è il diritto della persona umana al libero esercizio della religione, secondo i dettami della propria coscienza*»: parole pronunciate sotto la volta di San Pietro, non in un'assemblea di liberi pensatori.

g. d. c.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Hollywood, Milano e S. Felice; Teatro Nuovo: Ridotto Colosseo (biglietti all'Enal); Teatro Gianduja: «Marionette Lupi» (biglietti alla cassa). Per domenica: Torino-Spal (gradinata ridotta a biglietti normali all'Enal).

HOTEL AMBASCIATORI
Domenica 24 novembre, ore 16
THE DANZANTE DELL'ALTA MODA
a favore
Opera Assistenziali Croce Verde
(Pron. Segreteria Dama, t. 42.576)

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 replica di
PEPPINO DI CAPRI
con i suoi ROCKERS e
I FARAONI
Sabato ore 16,30 MATINEE
Lunedì serata in onore degli
Atelier e sartine torinesi

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - tel. 544-870
Tutte le sere 2 spettacoli
GRANDE SUCCESSO
SHOW N. 5
THE SEE HEE BROS
ENNIO PASQUALUCCI
HAL NORMAN LADD
dal film «Totò di notte n. 2»

TEATRO ALFIERI
ULTIMI 4 GIORNI
MACARIO - TARANTO
MIRANDA MARTINO
in MASANIELLO
Clamoroso successo

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 888.772
Ore 21 successo del Complesso
ROMANO

CLUB FARO DANZE
SERATA DELLA FORTUNA
Ricchi premi
Compl. BONAZELLI

LA CACCIA AI NUMERI PROBABILI

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 16 novembre 1963:

TORINO: 78 (da 25); 52 (21); 70 (50); 3 (56); 8 (63); 56 (48); 42 (44); 64 (42); 68 (49); 49 (41).
BARI: 71 (96); 61 (92); 79 (70); 53 (34); 17 (56); 81 (58); 34 (55); 90 (52); 18 (44); 32 (44).
CAGLIARI: 54 (73); 11 (70); 52 (89); 43 (51); 5 (48); 57 (44); 72 (42); 76 (41); 68 (40); 36 (38).
FIRENZE: 41 (74); 5 (58); 4 (57); 33 (55); 56 (53); 15 (51); 23 (50); 84 (44); 19 (36); 82 (37).
GENOVA: 39 (83); 48 (58); 17 (56); 59 (53); 53 (51); 16 (44); 1 (44); 71 (43); 86 (41); 23 (41).
MILANO: 21 (78); 72 (70); 85 (67); 15 (63); 34 (57); 3 (45); 75 (48); 37 (42); 30 (42); 76 (41).
NAPOLI: 41 (72); 25 (60); 67 (33); 34 (49); 78 (45); 64 (44); 83 (42); 35 (40); 2 (36); 79 (33).
PALERMO: 90 (58); 86 (57); 14 (54); 36 (51); 37 (49); 60 (40); 24 (39); 3 (39); 62 (33); 6 (35).
ROMA: 17 (82); 57 (78); 20 (66); 60 (61); 89 (58); 50 (57); 63 (52); 65 (45); 70 (40); 72 (35).
VENEZIA: 98 (84); 32 (65); 33 (59); 41 (53); 73 (54); 4 (46); 21 (46); 89 (44); 38 (44); 21 (42).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Torino, 0 sett.; Bari, 1; Cagliari, 2; Firenze, 3; Genova, 2; Milano, 20; Napoli, 1; Palermo, 1; Roma, 18; Venezia, 9.

Vertibili: Torino, 12 sett.; Bari, 19; Cagliari, 3; Firenze, 7; Genova, 10; Milano, 18; Napoli, 14; Palermo, 2; Roma, 22; Venezia, 14.

Cadenze: Torino, 3 (da 33); Bari, 4 (22); Cagliari, 1 (34); Firenze, 8 (13); Genova, 7 (10); Milano, 2 (76); Napoli, 6 (62); Palermo, 4 (43); Roma, 6 (15); Venezia, 8 (42).

Figure: Torino, 1 (40); Bari, 1 (42); Cagliari, 5 (24); Firenze, 9 (20); Genova, 3 (43); Milano, 0 (18); Napoli, 3 (21); Palermo, 6 (41); Roma, 6 (22); Venezia, 3 (60).

Decine: Torino, 70.na (20); Bari, 70.na (26); Cagliari, 1.a (45); Firenze, 70.na (18); Genova, 10.na (27); Milano, 30.na (19); Napoli, 10.na (20); Palermo, 80.na (25); Roma, 70.na (43); Venezia, 1.a (26).

Maggiori ritardi degli Estratti decentinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 48 da 366 settimane; 2° estr. a Torino: n. 52 da 372 sett.; 3° estr. a Palermo: n. 14 da 378 sett.; 4° estr. a Bari: n. 90 da 438 sett.; 5° estr. a Cagliari: n. 12 da 388 sett.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi dal 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 13 (1); Palermo, 48 (2); Roma, 6 (1). Dal 2° estratto: Napoli, 55 (2).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): N. N.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenze dei segni 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti almeno 100 volte su 237 estrazioni: Bari, x; Genova, 2; Palermo, 1; Venezia, 2; Napoli 1, x.

Meno frequenti: Genova, 1 (77 v.); Venezia, 1 (77).

E' prevedibile la caduta degli 1, soprattutto a Firenze, Genova e Palermo. L'x dovrebbe essere presente in molte ruote, come: Bari, Firenze, Genova, Milano, Palermo e Roma II. Ecco quindi il nostro pronostico: Bari x; Cagliari 1, 2; Firenze x, 2; Genova x; Milano 2; Napoli 1, x, 2; Palermo x; Roma 1, x; Torino 2; Venezia 1, 2; Napoli II, 1, x, 2; Roma II, x.

g. m.

ARISTON
OGGI
in diretto proseguimento di prima visione
il film più brillante della stagione
IRMA la DOLCE
simpaticamente interpretato da
SHIRLEY MAC LAINE e JACK LEMMON
che sono i personaggi più simpatici della malavita parigina, vi faranno ridere come mai vi sarà successo
IRMA LA DOLCE
è diretto da BILLY WILDER, il regista di «A qualcuno piace caldo»
TECHNICOLOR DEAR FILM

CAPITOL
OGGI
SPASSOSO, DIVERTENTE, IMPREVEDIBILE
TUTTO DA RIDERE
DANNY KAYE
IN
IL PIEDE PIU' LUNGO
con
CARA WILLIAMS - MARTHA HYER
Regia: FRANK TASHLIN Distr. CEIAD

DOMANI AL CRISTALLO
in contemporanea mondiale un grande film, dove situazioni pungenti e passioni vanno di pari passo con MILLE AVVENTURE COMICHE e PICCANTI

UNO SPASSOSISSIMO FILM DEL NOSTRO TEMPO

Natale si avvicina
VISITATE IL NEGOZIO RICORDI
VIA LAGRANGE, 35
Strumenti musicali
IMPIANTI HI-FI
MUSICA
GIRADISCHI
RADIO
TELEVISORI
PIANOFORTI

E LA DISCOTECA PIÙ COMPLETA D'EUROPA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il 10 marzo al Nuovo

Si aprirà con «Aida» la stagione del Regio

Il cartellone comprende sette opere del repertorio ottocentesco e una sola novità

La stagione lirica dell'Ente Regio si aprirà il 10 marzo al Nuovo, e si protrarrà fino a tutto maggio. Si inaugurerà con una *Aida* diretta da Previtali e proseguirà con altre sette opere, tutte di grande richiamo per il pubblico, per una serie di ventiquattro rappresentazioni. Lo ha annunciato ieri il sindaco, ingegner Anselmetti, durante la conferenza stampa tenuta in municipio.

La scelta del cartellone risponde a una precisa esigenza: preparare a Torino un pubblico per domani, mentre si sta ricostruendo l'antico teatro Regio, che potrà dare all'attività lirica cittadina una sede adeguata. Piuttosto che sulle novità si è così puntato sui classici, e sulle grandi opere della tradizione ottocentesca, che possono meglio richiamare anche gli spettatori più disattenti; e insieme si è fatto il massimo sforzo per poter presentare queste opere con cantanti di fama internazionale e con un efficiente complesso artistico.

Oltre che con la *Aida*, Verdi sarà presente con l'*Otello*, che sarà diretto da Francesco Molinari Pradelli per la chiusura della stagione; Donizetti con la *Lucia di Lammermoor*, protagonista Renata Scotto; Puccini con la *Turandot*, interpreti Lucilla Udovic e Nicoletta Panni. Fra le opere straniere figurano la *Manon* di Massenet diretta da Gavazzeni e interpretata da Rosanna Carteri; *Le nozze di Figaro* di Mozart con Sesto Bruscantini e Marcella Pobbe e, soprattutto, il *Tristano e Isotta* di Wagner in una edizione tedesca diretta da Lavro von Matacic col grande tenore Wolfgang Windgassen. Unico lavoro contemporaneo, *L'angelo di fuoco* di Prokofiev, la prima rappresentazione torinese. Sarà realizzato con il complesso del teatro comunale di Firenze diretto da Bruno Bartoletti, regista Virginia Puechar.

Una particolare attenzione, dato il nuovo pubblico che ci si propone di raggiungere, è stata dedicata agli allestimenti. Ogni opera sarà curata da un regista diverso, perché possa essere valorizzata anche l'azione scenica. L'orchestra, di una ottantina di strumenti, è stata formata con la riunione dei migliori elementi disponibili sul piano locale, e con un forte apporto da altre città. Fino a che la stagione non si protrarrà per almeno otto mesi, Torino non potrà contare su una sua orchestra stabile.

La riapertura del Regio, anche sotto questo aspetto, dovrebbe portare a una ripresa che permetterebbe di risolvere tanti problemi artistici.

r. c.

L'orchestra di Montecenerì ha suonato all'Auditorium

Ieri sera, all'Auditorium della Rai-tv, l'orchestra della Svizzera italiana, diretta dal maestro torinese Carlo Maria Giulini, ha offerto un concerto sinfonico eseguendo musiche di Tartini, Lulli e Beethoven. Un folto pubblico ha lungamente applaudito i valenti esecutori.

Stasera comincia in tv il girone di ritorno di **GRAN PREMIO**

Il match tra Piemonte e Toscana diventa una sfida tra i "padrini,,

Carlo Campanini e Giorgio Albertazzi sono decisi a non lasciarsi scappare la vittoria - L'incontro a Roma, su terreno neutrale - Geloso segreto sugli ospiti d'onore

Roma, giovedì sera.

Conclusasi giovedì scorso il girone d'andata, diremo col Poeta che «ora incomincia una nuella storia» per Gran Premio. Anzi aggiungeremo che i pochi piemontesi dimoranti a Roma quella storia la vivono in questi giorni. I sagaci lettori avranno già capito di che si tratta: siccome l'incontro Piemonte-Toscana non si svolgerà nei teatri di Torino e di Livorno, ma in campo neutro e proprio qui a Roma, per sostenere i loro campioni tutti i piemontesi residenti alla Capitale si sono dati un lauto appuntamento al teatro Delle Vittorie, dove avrà luogo l'incontro.

Dal canto suo la Famija Piemontèisa, facendo leva sulla nostalgia, sull'attaccamento alle tradizioni, alla patria dei nostri avi cca, ha inviato ai soci una lettera d'invito per sostenere i loro colori, comunicando a tal fine che sono reperibili presso la Segreteria della società due decenti biglietti d'ingresso per il teatro dove si svolgerà l'incontro.

Non ne rimarrà uno, va l'assicaro! Tanto più che — come succede per i giocatori della Juventus e del Torino quando giocano a Roma — tutta la squadra del Piemonte-Val d'Aosta, capitanata da Carlo Campanini, sarà ricevuta coi dovuti onori nella bella sala della sede sociale. Rituale discorsetto del Presidente, e vermut propiziatorio:

— Belvàma 'n bicerin e... sóta a chi tòca!

A loro volta i toscani stanno organizzandosi per rispondere compatti all'appello lanciato da Albertazzi il quale — nella triplice veste di padrino, presentatore e manager — ha annunciato che la sua squadra si presenterà nella medesima formazione che il 3 ottobre sorclassò Calabria e Basilicata: Mario Grazio Fei e Orazio Ferretti per la musica leggera; Elettra Bisetti per la prosa; Raoul Di Fiorito per la lirica, e le «5 Belle Figliole» della Scuola Salvetti per la danza.

E il Piemonte-Val d'Aosta?

— Squadra vincente non si cambia — ci ha detto Campanini con un giglio alla Monzeglio. — In porta ci metto il baritono Luigi Palchetti; centro-campista ci schiaffo un tenore di Tortona: Alessandro Galluzzi. Alle ali, Magda Gay e Elsa Landi: essendo campionessa di nuoto leggera, sono mobili e veloci.

— *E al centro-attacco?*

— C'è da domandare? Elsa Alessio. E' la nostra punta di diamante: un Meda con la pelle un po' più chiara.

— *Non crede che i nostri giocatori si troveranno handicappati sul palcoscenico del Delle Vittorie?*

— Anche la Toscana sarà nelle nostre precise condizioni. Perciò la partita si presenta interessante ed equilibrata.

— *E l'arbitro?*

— Sarà il pubblico.

— *Deve convenire, tuttavia, che il Piemonte parte sfavorito.*

— Perché?

— *Nel girone d'andata ha ottenuto 28.156 voti, mentre la Toscana ne ha lucrato 11 molti di più: 28.888. Il distacco è notevole: 57.816 voti di differenza.*

— E' vero. L'arte è una bella cosa, ma è con la matematica che si vince.

— *Quel è secondo lei, la ragione di un divario così sbalorditivo?*

— Se la nostra squadra ottenne una... pagella più bassa è perché ci presentammo nella prima giornata di campionato quando Gran Premio si trovava ancora in fase di rodaggio. Ad ogni buon conto, è bene che tanto il Piemonte quanto la Val d'Aosta siano al corrente della cosa, per correre ai ripari con un acquisto massiccio di migliaia e migliaia di biglietti. Il campionato di calcio si vince col goals: Gran Premio si vince con i voti!

Come sempre, regna il più geloso segreto per quanto riguarda gli intervenuti straordinari. Tuttavia, nel clan fiorentino, si parla insistentemente della partecipazione di Indro Montanelli (un giornalista di nome può essere utilissimo, ai fini della propaganda per la campagna «acquisto biglietti»). Ma io ritengo si tratti di una supposizione infondata. Dal balcone di casa mia, armato di binocolo, posso controllarlo agevolmente nel suo alloggio, situato dall'altra parte di piazza Navona. In questo istante (ore 15,45) sta giocando col cane. Nullo, sul suo volto, lascia trasparire la sua grande responsabilità.

Da sinistra: Magda Gay, Elsa Landi, Alessandra Galluzzi e Luigi Palchetti, che formano la squadra piemontese, fotografati con Carlo Campanini

Riccardo Morbelli

Zizi piace ai romani

Zizi Jeanmaire ha presentato ieri a Roma un nuovo spettacolo di balletti. Ha riscosso un vivo successo

Per la «Musica da camera»

Questa sera al «Nuovo» il Balletto di Golovine

Questa sera alle 21,15 al Teatro Nuovo per la Società «Musica da camera» si esibirà il balletto di Serge Golovine. Il coreografo francese, di origine russa, lo ha costituito riunendo alcuni celebri solisti della disciolta compagnia del marchese de Cuevas. Ne fanno parte, oltre al Golovine, Marjorie Tallchief, Liliane Van de Velde e, in qualità di «capitano», Belinda Wright e Nicholas Polajenko.

Sul secondo canale

D'Annunzio politico in "Primo piano,,

La trasmissione di stasera della rubrica «Primo piano» (Secondo Canale, ore 21,15) sarà dedicata a «Gabriele d'Annunzio nella vita politica italiana».

Il programma ha richiesto un anno di preparazione e vuole inserirsi nel vasto movimento di studi che ha accompagnato il centenario della nascita del poeta. Al di fuori di ogni giudizio sull'artista, la trasmissione rintraccerà gli aspetti umani e politici del personaggio, sulla scorta degli studi più recenti. Il testo e la consulenza storica sono stati curati da Nino Valeri, docente di storia moderna alla Università di Roma, autore fra l'altro del libro «D'Annunzio Giolitti al fascismo», vincitore del Premio della Critica per il miglior saggio pubblicato in occasione del centenario dannunziano.

Partecipano di D'Annunzio: la nipote Anna Maria, gli scrittori Giovanni Comisso e Tom Antongini, il saggista Carlo Salinari ed altri.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Domani sera alle 21,15, nella sede di corso Stati Uniti 27, il prof. Luigi Malè, Conservatore del Museo Civico di Torino, presenterà il volume «L'adorazione del mistico agnello» di Jan Van Eyck, realizzato dalle Arti Grafiche Ricordi con tavole stampate direttamente su legno riproducenti il celebre polittico conservato a Gand. I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

ECHI DI CRONACA

L'ottico Montanaro

di via Cibrario 37, VI offre il meglio per vedere meglio in montature speciali, eleganti e lievi dalle migliori case.

Sordità vinta da Musica

Torino, v. Magenta 80, t. 51.787. La più potente organizzazione mondiale da trent'anni al servizio dei deboli d'udito. Prove e consulti gratuiti giornalieri.

Signorilità buon gusto

La signora elegante va di poter trovare questi requisiti nei tessuti delle migliori case estere e nazionali da Lucchi, via Lagrange 10 ang. via Giolitti.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21-27.

Inform - investigazioni

Via Vittorio Amedeo 11, telefono 544.178 - 888.031, indaga, accerta, risolve ogni vostro delicato segreto problema.

ABBONAMENTI

STAMPA SERA

	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	27.000*
SEMESTRE L.	6.500	13.250*
TRIMESTRE L.	3.500	5.750*

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale. I prezzi sono: Anno L. 26.500 Semestre L. 13.500, Trim. L. 6.900

Per chi desidera l'edizione domenicale de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.350	3.250
SEMESTRE L.	1.200	1.650
TRIMESTRE L.	600	850

LA STAMPA

	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	27.000*
SEMESTRE L.	6.500	13.250*
TRIMESTRE L.	3.500	5.750*

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale. I prezzi sono: Anno L. 26.500 Semestre L. 13.500, Trim. L. 6.900

Per chi desidera l'edizione domenicale de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.350	3.250
SEMESTRE L.	1.200	1.650
TRIMESTRE L.	600	850

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di Dicembre.

I versamenti possono essere effettuati sul conto di LA STAMPA, via Roma angolo via Barolo, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Libraie

Inoltre è stata disposta perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.72

L'invenzione delle quale vorrà effettuato e descritto, in un tempo successivo, da esattori esenti di diversorio di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 ordinarie, anche nei giorni festivi.

MAURIZIO EMMA

l'investigatore privato

dimostra ogni infedeltà

NUOVITALIA

VIA PIO V, 20

Telef. 682.870 - 687.113 - 682.169

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.30-12, 18-20; Fest. 10-12; t. 45-658

Ermia

Lancetate DISTURBI, FASTIDI, INGROSSAMENTI DELL'UGNA PROVATE I NUOVI CONTENITORI

Neo P.R. brevettati dal Dottor

BARRERE di Parigi

SENZA PELOTTE DURE

PANCERE PER TUTTE LE PTOSI E OBESITA' - CORSETTI MODELLANTI RIGIDI E SEMIELASTICI PER ARTROSI

Prove gratuite - Applicazioni a

TORINO

VIA MANZONI 25 - TELEF. 544-589

Carlo Lima **è ormai un divo per le telespettatrici**

Deve la carriera ai De Filippo il bel provinciale del «Girella»

L'attore fu incoraggiato da Eduardo a intraprendere la carriera teatrale

Roma, giovedì sera.

Carlo Lima è tornato in tv. L'attore napoletano, che nel corso del Peppino Girella ebbe modo di mettersi favorevolmente in luce presso i telespettatori e, più ancora, presso le telespettatrici per la sua aria di bravo ragazzo di provincia un po' viziato dalle troppe attenzioni muliebri (era, come si ricorderà certamente, il fidanzato un tantino infedele di Giuliana Lojodice), è riapparso recentemente a fianco di Eduardo in Ditegli sempre di sì, una brillante commedia del fertilissimo uomo di teatro partenopeo.

«Si tratterà della storia di un poveretto — spiega l'attore — che, dimesso dal manicomio come perfettamente guarito, in realtà non lo è affatto. E la comicità delle situazioni nascerà appunto da questa non condizione: ognuno, nella sua cerchia di amici e parenti, cercherà per paura del peggio di non contraddirlo mai, ma ossi di tenergli mano anche nelle più assurde pretese. Quello che però mi preme qui rilevare, è quanto io sia grato ad Eduardo, questa grandissima personalità del nostro teatro, di permettermi di lavorare al suo fianco.

«Io in fondo — dice Carlo Lima — debbo tutto a De Filippo: avviato per volontà paterna ad una carriera di cantante lirico che non si presentava davvero sotto i migliori auspici, feci un po' di tutto, prima di trovare il coraggio di presentarmi ad Eduardo. Lui fu molto buono con me, mi mandò da una sorella Titina, che mi assunse nella sua Compagnia. Dopo il servizio militare (ho compiuto da poco i ventotto anni) mi prese con lui, e da allora non ho più lasciato la sua Compagnia».

Carlo Lima, e questa è una notizia che forse delizierà un po' le numerose telespettatrici che, specie dal tempo di Peppino Girella, gli scrivono ogni giorno appassionate lettere, è felicemente sposato ed ha una bella bambina. «Ed è, in fondo, alla mia Valentina (è questo il nome della piccola) — conclude l'attore — che io dedico ogni mia fatica, per modesta che sia. A lei, che spero di veder continuare a crescere in un ambiente familiare sono ora sereno e tranquillo».

a. m.

Carlo Lima

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La figlia di Jorio di D'Annunzio alle ore 21 sul Nazionale - Pagine di musica alle 21 sul Secondo Programma

GIOVEDI' 21 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino m. 457,3, Torino m.f. 1). — Ore 15: Giornale - 15,15: Tastiere musicali: rassegna dei concerti, opere e balletti - 16,30: I nostri successi - 15,45: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Il topo in discoteca.

Ore 17: Giornale - 17,35: Celebrazioni verdiane: conversazioni di Carlo Gatti, musiche trasmissione: «Il Romanticismo musicale di Verdi» - 18: Padiglione Italia: avvenimenti di casa nostra e fuori - 18,10: Il convegno internazionale di Ginevra sulle telecomunicazioni: interviste (prima trasmissione) - 18,30: Concerto della pianista Luisa Fortini - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,20: Canzoni del nostro tempo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Lettere ritrovate: un programma di Nino Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo; regia di Carlo Di Stefano.

Ore 21: «La figlia di Jorio», tragedia pastorale in tre atti di Gabriele d'Annunzio, interpreti: Salvo Randone, Elena Zareschi, Giulio Bosetti e altri; regia di Pietro Masserano Taricco. «La figlia di Jorio», è uno dei più potenti drammi del teatro mondiale. Più delle sue prime rappresentazioni sulle scene, i critici la esaltano all'unanimità. L'ambiente in cui si svolge la tragedia è quello primordiale, grezzo, violento dei pastori di Abruzzo. Una donna del popolo, Mila di Codra, per sfuggire alle insistenze dei malfattori, resi audaci dalla sua forte bellezza, cerca rifugio nella casa di Aligi, giovane pastore. Così incomincia la vicenda, che si ispira ad un famoso quadro del pittore abruzzese Francesco Paolo Michetti e che, narrata in versi, fu rappresentata per la prima volta al Teatro Lirico di Milano il 2 maggio del 1904. La fantasia e turbolenta Irma Gramatica, in sostituzione di Eleonora Duse, che era ammalata. L'elemento violento si fonde, nella tragedia, alla superstizione; le passioni si manifestano in tutta la loro brutalità. In questo clima arcaicizzante domina la figura altamente umana di Mila di Codra che, toccata dall'amore, al rudismo e all'orrida con coraggio e fierezza il rogo, in cui la caccia gente ipocrita e assetata di sangue. Catarsi purificazione autoaccusa sono i principali elementi su cui è impostato l'aforismo che Mila scelta per scontare il crimine che Aligi ha commesso, uccidendo il padre. La trasmissione di questa sera rientra nel ciclo delle manifestazioni indette dalla Radio per onorare la memoria del Poeta nel centenario della sua nascita.

Ore 23,30: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino m.m. 307,2, Torino m.f. II, Alessandria Stella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borse di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Vetrina della canzone napoletana - 15,15: Ruote e motori attualità, informazioni, notizie - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: rassegna di cantanti lirici: mezzosoprano Margareth Lensky Simoncini - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Il mondo dell'operetta - 17: Cavalcata delle canzoni americane.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto - Le piace... Volumnia? - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Carlo Ghisalberti «Storia delle Costituzioni europee» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale - 20,35 La Resistenza, venti anni dopo: documentario (seconda puntata).

Ore 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: alla frontiera del jazz - 22,30-22,45: Giornale - Ultima quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino m. m. 218,5, Torino m.f. (II). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Patologia da rumore - 19: Musiche di Brera - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista della riviste - 20,40: Musiche di Fauré e Chabrier - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Panorama dei festival musicali - 22: I Decabelli (prima parte) - 22,45: «La regola», racconto di Massimo Bontempelli (lettura).

VENERDI' 22 NOVEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Il concerto - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Due voci e un microfono - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 15: Per i ragazzi - 16,30: Messaggio di Cecilia d'Italia - 17: Giornale - 17,25: L'Opéra Comique - 18: Vaticano Secondo - 18,10: Musica leggera - 20: Giornale - 20,25: «I Peregrens a Parigi», romanzo di G. Ruffini (quarto e ultimo episodio) - 21: Concerto sinfonico - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: M'ama, non m'ama... - 10,30: Giornale - 11: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 12: Colonna sonora - 13: La signora delle Tredici - 13,30: Giornale - 14,03: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borse di Milano - 15: Aria di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - «L'altra vita», un atto di C. Castelli - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,50: Tema in microsolco - 20,30: Giornale - 20,35: «La trottola» - 21,30: Giornale - 22: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Haendel - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Schumann - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Maria Maddalena», tre atti di F. Hebbel.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: **Il tuo domani.** Rubrica di informazioni ai giovani.
17,30: **La tv dei ragazzi.** Le nuove avventure di Giovanna, la nonna del Corsaro Nero, rivista musicale di Vittorio Metz.
18,30: **Non è mai troppo tardi.**
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Segnalibro.** Settimanale di attualità editoriale.
19,45: **La tv degli agricoltori.**
20,15: **Sport.**
20,50: **Telegiornale.**
21,00: **Gran Premio.** Il Girone (primo incontro): **Piemonte - Val d'Aosta - Toscana.** Presentano Carlo Campanini, Piemonte; Giorgio Albertazzi, Toscana.
22,30: **Cinema d'oggi.** Presenta Luisella Boni.
23 —: **Telegiornale.**

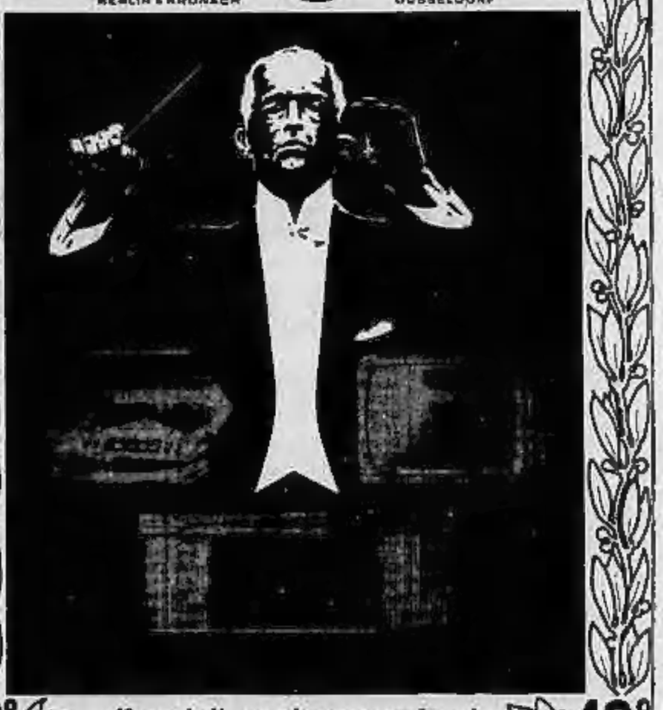
Secondo Canale

21,00: **Telegiornale.**
21,15: **Primo piano: Gabriele d'Annunzio nella vita politica italiana.** Consulenza e testo di Nino Valeri.
22,25: **Giovedì sport.** Riprese dirette e inchiesta di attualità.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,55-12,10: Telescuola - 18,45: La nuova scuola media - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Recital di Mario Del Monaco - 19,35: Diario del Cinema - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Il cardinale Lambertini», tre atti di A. Testoni - 23,55: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: La Fiera dei sogni - 22,35: Popoli e paesi - 23: Notte sport.



40° JUBILEUM 40°

LOEWE OPTA

BERLIN • KRONACH DÜSSELDORF

40° *40 anni di esperienza sono la migliore garanzia per l'acquirente!* 40°

Tutti gli apparecchi STEREOFONICI sono predisposti o completi di «DECODER» per la ricezione di trasmissioni radio STEREOFONICHE

Agenzia PIEMONTE: **TORINO - Via Amendola 10 - Telefono 546.074**

IN VENDITA SOLO PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Distributrice Soc. Ital. Radio-Telev. Elettr. (S.I.R.T.E.)
MILANO - VIA OREFICI, 2

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Undici squadre sicure ed altre in cantiere

Ecco il ciclismo di casa nostra in vista della stagione 1964

SQUADRA	FORMAZIONE PROBABILE 1964	CORRIDORI CHE HANNO LASCIATO LA SQUADRA
G. S. CARPANO Torino	Balmamion, Anni, Barale (?), Barlaina, Canti, Carlesso (?), Guerniset, Massignan I., Martin, Elliott. Debuttanti: Luciano Galbo.	Balmamion, Ciacci, Cogliati, Agazzi, Defilippis, Drago, Gentina, Barlaam, Uhlmann (Svizz.).
G. S. CITE S. Margh. Ligure	Alomar e Talamillo (Spagna), Battinelli (?), Leto (?), Zanchetta, Zoppas. Debuttanti: Angelo Barbieri.	Alberti, Chiodini, Contini, Rancati, Galbiati (Spagna), Zalmbra.
G. S. CYNAR Mendrisio	Balmamion, Gentina, Ronchini, Bartoli, Sartore, Maurer (Svizz.), Morsel (Svizz.), Zoffoli (Svizz.). Debuttanti: Franco Lotti, Mario Malco, Dino Zandegù, E. Binggeli (Svizz.).	Adorni, Baldini, Benedetti, Passuello, Massocchi, Moselli B. e M., Foletti, Ruegg (Svizz.).
G. S. GAZZOLA Mondovì	Bruni, Carlesi, Cribiori, D. Magni, Mola, Vigna. Debuttanti: Rolando Fischietti.	Brugnami, Polazzo, Maserati, Rimoldi, Vandenmiati, Tonucci.
G. S. IBAC Torino	Battistini, Bona, Defilippis, Favreri, Ottaviani, Soler e Suarez (Spagna), Navalón (?) (Francia). Debuttanti: Osvaldo Bassi (?), Amedeo Angiulli (?).	Fontana, Giorgi, Martin, Manca, Minetto, Panicelli, Pellegrini, Tramontin.
G. S. IGNIS Varese	Favaretti, Fontana, Battistini. Debuttanti: Pasquale Fabbri, Primo Nardello, G. F. Macchi, Alfonso Negro, Renato Pellizzari, Stefanoni, Antonio Tonale, Floriano Vicentini, A. Colombo.	Ripreso l'attività nel 1966.
LEGNANO Milano Campi d'Italia squadre 1963	Adami, Chiappano, Cioli, Durante, Ferretti, Marcelli. Debuttanti: Bruno Peretti, Silvio Bani, Giuseppe Daglia, Egidio Cornale.	Casati, Massignan I., Massignan E., Vigna.
LYGIE Padova	Bai, Taccone (?), Poggiali, Fontana, frat. Moser Aldo e Enzo, Parteretti.	Aru, Franchi, Liviero, Pifferi, Panchini, Spinello.
G. S. MOLTENI Arcore	Baffi, Beraldo, Bancelli, Bergiasi, De Rosso, Formenti. Debuttanti: Giordano Talamona, Gianni Motta.	Carlesi, Cerati, Pallarini, Palaschi, Valuschi.
G. S. SALVARANI Parma	Adorni, Baldini, Taccone(?), Marzocuati, Pambianco, Anzirelli, Babini, Magnani, Poletti. Debuttanti: Bruno Piattarola, Piero Scandelli, Ottavio Marchesi.	Ciampi, Sarti, Manchini, Trapè.
G.S. SPRINGOIL Roma	Nencini, Trapè, Bitossi, Lenzi, Chiarini, Ceppi, Vitali, Ciampi.	A. Sabbadin (?).

Non si è tenuto conto di formazioni da definire, come «Bianchi» e «Argo». La «Faema» dovrebbe mantenere la sua attività in prevalenza all'estero e con corridori spagnoli.

Si è conclusa una stagione di corse che si può considerare positiva per i ciclisti italiani, i quali si sono affermati per distacco in diciotto gare. Per contro, rispetto agli anni precedenti, si è avuta una riduzione dei successi riportati dagli stranieri.

Il primatista delle vittorie per distacco è stato Vito Taccone, che nella tappa di Moena del Giro d'Italia si è imposto con oltre quattro minuti di vantaggio sul secondo arrivato. Il popolare abruzzese, che ha ottenuto complessivamente otto primi posti nella stagione, si trova attualmente in un brutto guaio, perchè dopo aver raggiunto un primo accordo per correre nuovamente con la Legnano ha sottoscritto anche con la «Salvarani» di Parma.

Adorni, vincitore con largo vantaggio del Giro dei Quattro Cantoni a Zurigo, secondo al Giro d'Italia e primo degli italiani alla Milano-Sanremo, ha cambiato squadra: dalla «Cynar» andrà alla «Salvarani», dove avrà come compagni molti corridori emiliani come lui. Così pure il vincitore del Giro, Franco Balmamion che ha lasciato la «Carpano» per la «Cynar».

Durante, invece, ha firmato ancora per la «Legnano», la formazione con cui quest'anno ha esordito brillantemente nel professionismo. Il giovane corridore vanta ha iniziato cinquendo settimanale il Giro della Campania, quindi, dimostrando una non comune regolarità, ha ottenuto altri cinque successi e numerosi piazzamenti. Alla «Carpano» è rimasto, con i gallani di cinquadra (a 13 anni!), il torinese Elliott, la grande rivelazione di quest'anno, che il suo travolgente finale di stagione ha saputo far ritornare, intorno al ciclismo, l'entusiasmo di un tempo.

Nei prossimi mesi, in base alle «formazioni» ormai quasi definitive si discuterà molto fra gli appassionati. Ci si chiederà, ad esempio, se la «Carpano» potrà tenere, nel 1964, il suo ruolo di squadra d'avanguardia; se la «Legnano — campione ufficiale d'Italia per merito soprattutto di Durante — riuscirà a conservare il suo titolo per assenza privata di Massignan (che è andato alla «Carpano») ed avendo assunto ben quattro ex dilettanti; se la «Cynar-Frejus», sotto la direzione di Binda e con una squadra formata da Balmamion, Ronchini e da un scelto nucleo di giovani, facenti capo a Sartore, Gentina, Maino e Zandegù, riuscirà a tener fede ai suoi progetti ambiziosi che riguardano sia il Giro d'Italia che il Tour.

Si apre la discussione. Nel frattempo pubblichiamo in tabella gli schemi delle nuove squadre. Se la «Bianchi» tornerà alle corse (con Bruno Mealli, Tagliani, Storai, Mazzinghi, Grassi ed altri), appare un conformemente lo loro presenza la «Firte» o la «Argo», o qualche altra squadra diretta da Proietti o da Bertoli, ed infine la compagine che intende sostituire Defilippis ritornando agli stessi o paragonare, allora troveremo subito posto anche Zancanaro, Martin, Brugnami, Venturelli ed alcuni dei pochi corridori che finora sono rimasti disoccupati.

Si noterà infine che il ciclismo italiano — a stare alle notizie attuali — non fa più incetta di campioni all'estero e che oltre venti dilettanti di valore, di quelli che lo Uvi «spedisce» al Tour del'Avenire o al Campionato del mondo, sono passati al professionismo. Il 1964 sarà l'anno delle Olimpiadi ed il c. t. Rimedio borbotta che sarà costretto a rivolgersi agli esordienti ed agli allievi...

a. f.

I 14 corridori italiani di «prima categoria»

Ecco i nomi dei quattordici corridori italiani che l'Unione ciclistica internazionale ha selezionato come «prima categoria»: Balmamion e Ronchini (Cynar), Ferrarri (Ignis), Meali B. (Bianchi?), Adorni, Baldini e Pambianco (Salvarani), Durante (Legnano), Taccone (?), Carlesi (Carpano), De Rosso (Molteni), Nencini (Springoil), Balmini e Zilioli (Carpano).

Il totale dei prescelti è 75 (5 tedeschi, 20 belgi, 6 spagnoli, 13 francesi, 2 inglesi, 2 irlandesi, 3 lussemburghesi, 4 svizzeri e 6 olandesi.

Nuovi centri Coni

Atletica e tennis

A Torino, a più generalmente in tutta Italia, iniziare uno sport è difficile. Non sono difficoltà tecniche o finanziarie, ma solitamente impedimenti generici, quali la mancanza di una vera scuola della specialità prescelta, o quando essa esiste la estrema limitazione del numero degli ammessi.

Il CONI ha cercato negli scorsi anni di rimuovere questa situazione con l'allestimento dei suoi centri di addestramento ed ha ottenuto risultati ottimi nel nuoto ed in qualche altra disciplina. Ora l'organizzatore dei Centri, Balzi, pur non volendo interrompere l'allargamento dell'iniziativa, ha modificato i progetti originari affidando l'organizzazione dei vari corsi alla Gioventù Italiana, mantenendo come Coni soltanto il controllo tecnico; in tal modo il cumulato olimpico si scarica di un onere nasunto in un momento difficile, ma che non gli compete, e la Gioventù Italiana inizia una attività a largo raggio finora mai tentata.

Il primo esperimento nel decentramento dal CONI alla G.I. verrà effettuato a Torino nei prossimi mesi. Presso nella nostra città era in funzione il centro quale che continua la propria attività con un gran numero di allievi; da gennaio prenderanno il via i corsi di tennis e atletica leggera.

Il direttore dei nuovi centri è il cav. Marenco, coordinatore dei corsi di nuoto, assai esperto nella condizione dei programmi di addestramento; egli ha intenzione di limitare la partecipazione al primo corso tennistico e atletico, chiudendo le iscrizioni quando verranno raggiunti i 100 partecipanti (suddivisi in parti uguali fra maschi e femmine) nel tennis e i 120 nell'atletica leggera. In tal modo gli istruttori potranno curare con molta attenzione i singoli elementi e tutta l'organizzazione collaterale potrà svilupparsi adeguatamente in modo da poter raggiungere nel volgere di un paio d'anni il traguardo massimo previsto in 500-600 allievi.

Per il tennis verrà utilizzata la palestra di piazza Bernini nel periodo invernale ed i campi situati all'esterno di essa non appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno. Il corso inizierà ufficialmente il 7 gennaio ma il maestro Bologna, che dirige le lezioni ha già istituito la attività da qualche giorno introducendo i ragazzi man mano che essi fanno pervenire le rispettive adesioni.

Accanto al maestro Bologna, istruiranno i ragazzi due giovani professori, Zanoese e Giannetti, diplomatisi pochi mesi addietro dall'ISEF torinese e che hanno effettuato un corso di specializzazione per il tennis. La partecipazione viene riservata ai giovanissimi nati nel 1952-'53-'54 che frequenteranno il centro fino al compimento del quattordicesimo anno di età attraverso il conseguimento di quattro brevetti che verranno assegnati alla fine di ciascun corso. Per il tennis i brevetti sono stati definiti così: Carbiatto, Carbiatto Scelto, Canguro e Coccodrillo.

Di un nuovo impianto già esistente fruiranno gli iscritti al centro di atletica leggera; si tratta del campo-scuola del Parco Ruffini che entrerà in attività nella prossima primavera. Dal 7 gennaio fino alla metà di marzo i ragazzi si alleneranno nella palestra di piazza Bernini per indirizzarsi poi nelle varie specialità su pista e pedana del nuovo campo. Anche più i futuri atleti quattro brevetti, con relativi distintivi; grillo, puledro, capriolo e ghepardo per i maschi, libellula, rondinella, gazzella e antilope per le ragazze.

g. vigl.

In fase avanzata la preparazione degli sciatori francesi

Obiettivo Innsbruck

Honoré Bonnet ha a sua disposizione diciassette elementi Si spera che venga revocata la squalifica a Bozon - Il tecnico transalpino spiega i suoi criteri di allenamento

Jean-Claude Killy sarà uno degli uomini di punta della squadra nazionale francese

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

A poco meno di tre mesi dalla apertura dei Giochi Olimpici Invernali, la piccola città di Innsbruck, sede della manifestazione, già vive sull'attenti sfera olimpica. I diversi lavori di attrezzature sono quasi terminati, e proprio in questi giorni, una squadra di operai ha ultimato l'installazione della gigantesca fiaccola, che verrà accesa il 29 gennaio. La sola cosa che ancora manca è la neve, ma i tirolesi sono sicuri che anche essa non mancherà all'appuntamento che la tradizione olimpica ha fissato ai più famosi sciatori del mondo.

Le varie rappresentative, intanto, hanno già iniziato la preparazione. I francesi diretti dall'austero ed esperto Honoré Bonnet, sono già entrati nella fase decisiva dei loro allenamenti. Il tecnico transalpino, tra sciatori e sciatrici, ha a sua disposizione diciassette elementi; undici uomini (Michel Arpin, François Bonlieu, Charles Bozon, Jean Claude Killy, Léo Lacroix, Georges Mauduit, Jules Melquiond, Gustav Parrot, Guy Périllat, Pierre Stamos, Emile Viollat) e sei ragazze (Christine e Marielle Goitschel, Madeleine Bochatay, Annie Famose, Christine Terraillon, Cécile Prince).

In questo elenco spartanno forse in seguito, i nomi di due sciatori, Gustav Parrot e Charles Bozon. Il primo non si è ancora ripreso completamente dal grave incidente di cui fu vittima durante una gara nello scorso mese di marzo (frattura del bacino e doppia frattura di una gamba); il secondo è stato squalificato per la durata di un anno dalla F.I.S. (Federazione Internazionale di Sci) per aver dilettato nel Canada, delle prove non autorizzate.

La possibilità che Charles Bozon partecipi alle Olimpiadi dipende dall'esito del ricorso presentato dalla Federazione francese. In attesa del verdetto definitivo, comunque, il direttore tecnico Bonnet lo ha incluso nel gruppo dei selezionati.

Il primo periodo di allenamento collegiale degli sciatori francesi durerà fino al 21 dicembre. In esso è prevista la partecipazione di tutti i selezionati al Criterium della «Prima Neve», prova internazionale che si disputerà in Val d'Isère fra poco meno di un mese. Una preparazione che a prima vista appare assai prolungata nel tempo, ma che di fatto ciascun atleta sarà libero di interrompere non appena comincerà ad accusare la fatica.

Ad un tecnico francese che ha chiesto ad Honoré Bonnet quali criteri fosse basato il suo piano di lavoro, l'allenatore transalpino ha risposto: «In linea di massima non ho studiato nulla di nuovo. Dopo un inizio limitato a prove-allenamento di sci libero e di slalom, faranno seguito quelle di discesa. Ritengo che sia necessario curare soprattutto i dettagli, perchè in un confronto a grande livello possono avere un peso decisivo.

«Per la discesa, ad esempio, cercherò di far lavorare tutti sulla posizione in modo da migliorare ancora, nella misura del possibile, i risultati che in questo campo abbiamo raggiunti lo scorso anno. Sono persuaso, ad esempio, che se il discesista riesce ad evitare di sbilanciare discordinatamente le braccia, il suo corpo offre meno resistenza all'aria ed egli può guadagnare sul percorso qualche decimo di secondo. Lo studio della posizione di discesa dovrebbe essere — a mio giudizio — la preoccupazione più importante per l'avvenire.

«Osserverò — ha continuato Bonnet — ed eventualmente inviterò ad incoraggiarli certi elementi, a specializzarsi maggiormente in questa, o quella disciplina. Infatti, benchè tutti, o quasi, vogliano essere dei discesisti, non tutti hanno il "peso" necessario per poterci opporre con una qualche possibilità di successo a certi colossi stranieri; poichè è fuori dubbio che il "peso" dei concorrenti è determinante nelle prove di discesa.

Il direttore tecnico degli sciatori francesi ha così concluso: «Noi nostro sport, bisogna essere realisti e tenere conto di tutti quanti dettagli. Considero un grave errore permettere ad un atleta di cimentarsi in una specialità per la quale, fisicamente, non è adatto, quando, al contrario, può orientarsi verso un altro genere di prove che possono fargli sperare nella conquista di un titolo, o di una medaglia...».

Mario Bordone

Al «Palais» di Bruxelles si corre la Sei Giorni

A Bruxelles è iniziata ieri l'altra Sei Giorni. Un avvio molto veloce ha portato al comando i tedeschi Bugdahl e Renz, davanti a Post-Pfenninger e a Faggin-Terruzzi. Nella prima foto Faggin lancia Terruzzi; in quella di centro è Bugdahl che ha dato il via a Renz, mentre all'esterno passano Altig, Pino Cerami e Drmonster. Infine, nell'ultima foto, Emile Daems termina il proprio turno scapingendo il compagno, il danese Freddy Eugen (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nella "colonia„ di Alessandria i pugili sudamericani son come a casa loro

I "cobra„ brasiliani imparano il dialetto

Nella riunione di ieri sera, Michelon ha battuto Scattolin ai punti - Forse l'estate prossima il mediomassimo piemontese incontrerà Del Papa per il titolo italiano - Nuñez voleva tornare in Argentina non essendo riuscito a vincere per k.o.

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, giovedì sera.

I tifosi alessandrini della boxe hanno trovato in Benito Michelon il loro «idolo»; perfino il consiglio comunale ha rinviato ad altra data la seduta in programma per ieri sera, per non rinunciare alla manifestazione pugilistica in programma al Palasnello dello Sport, nella quale l'imbattuto mediomassimo piemontese recitava il ruolo di principale protagonista.

Il pugile alessandrino, dopo undici combattimenti tutti vittoriosi, era stato chiamato a disputare la prima prova veramente impegnativa della sua carriera: l'incontro col veneto Scattolin, ultimo sbarrato del campione d'Italia Piero Del Papa.

Al combattimento di ieri sera era stata attribuita la definizione di semifinale per il titolo italiano, ed in effetti nessuno può negare che, superato l'ostacolo Scattolin, non vi siano praticamente altri impedimenti che sbarrino a Michelon il cammino in sua sfida al campione d'Italia. Il combattimento di ieri sera ha detto però che Michelon ha bisogno ancora di un certo periodo di maturazione progressiva prima di tradurre in pratica le sue ambizioni di conquista della corona nazionale. L'abisso di esperienza che lo divide attualmente dal pisano Del Papa sarebbe infatti invalicabile se il campionato d'Italia col toscano dovesse disputarsi a breve scadenza. Gli organizzatori della Sisa di Alessandria, abilissimi artefici del progressivo lancio del pugile piemontese, non vogliono però bruciare con la fretta successiva la «vedetta» che a prezzo di molti sacrifici si sono appena create.

Nei progetti di Elio Cantone, numero uno della sigla organizzativa alessandrina, il campionato d'Italia tra Michelon e Del Papa trova la sua sistemazione ideale nell'estate del 1964. In quell'epoca, Michelon, avendo disputato altri cinque o sei combattimenti, avrà raggiunto la maturità necessaria per giocar grosso nella sua carriera, e la stagione sarà divenuta propizia per organizzare non al buio un avvenimento di tale importanza allo stadio comunale alessandrino.

Michelon, insomma, ha vinto ai punti il suo dodicesimo combattimento, ma, nel comprensibile desiderio di strafare davanti al suo pubblico, si è lasciato vincere dal temperamento ed ha ottenuto faticosamente alla distanza quanto gli sarebbe stato più facile e più rapido ottenere con un più accorto comportamento tattico. Non era facile combattere con un avversario che sfuggiva la lotta, per battersi pravalentemente d'incontro, ed anche un pugile più esperto di Michelon si sarebbe trovato a disagio contro il furbo Scattolin. Il verdetto favorevole al piemontese è stato comunque ineccepibile, e va accettato come una conferma implicita delle qualità potenziali di un campione.

Michelon verrà rivisto all'opera, il 4 dicembre a Milano, probabilmente contro il romano Napoleoni, in una riunione che comprenderà i confronti Campari-Brondi, Morace-Nehring e Lucisi - Ben Lee, e sarà al centro di un'altra riunione ad Alessandria, nel pomeriggio di Santo Stefano, opposto ad un pari peso straniero di valore. Nello stesso cartellone, sempre che risulti libero da altri impegni, sarà presentato al pubblico alessandrino anche il fuoriclasse brasiliano Renato Moraes.

* *

Valerio Nuñez ha concluso il combattimento con lo sfuggente fiorentino Nedo Stampi vittorioso, ma con le lacrime agli occhi. Il suo sforzo di piacere al pubblico non aveva trovato adeguata rispondenza nella sua preparazione e le sollecitazioni della volontà non erano riuscite a dare alla boxe del fuoriclasse argentino il tono spettacolare che egli si prefiggeva.

L'implacabile allenatore di Valerio aveva martoriato il volto di Stampi, bastando da solo a indurre il medico a troncare la lotta all'inizio del quinto round, ma Nuñez non era riuscito a dare al pubblico l'emozione del k. o., sfondando anche il destro con la dovuta precisione.

Da questo, a pensare nel legittimo scoraggiamento, a riprendere l'aereo per l'Argentina, il passo era breve e Gonnelli, l'istruttore dei pugili della colonia Branchini di stanza ad Alessandria, ha avuto il suo daffare a convincere lo sfidacato Nuñez che bastarà una più costante applicazione negli allenamenti e una serie d'incontri di rodaggio a fargli riacquistare quelle doti che l'avevano fatto considerare come un logico pretendente al titolo mondiale di Perkins.

* *

Renato Moraes e gli altri pugili stranieri della G.B.C. stanno progressivamente impa-

Verrà girato in Italia un film su Gunnar Gren

STOCCOLMA, giovedì sera.

La televisione svedese ha in progetto la produzione di un film su Gunnar Gren, l'ex calciatore della Nazionale svedese che ha giocato per numerosi anni in Italia.

Il film verrà girato in Svezia, e soprattutto in Italia, e conterrà di tre parti di 30 minuti ciascuna. Le riprese cominceranno nel prossimo maggio e il film sarà probabilmente offerto alle compagnie televisive italiana, danese, norvegese e finlandese. Gunnar Gren, che da alcune stagioni è tornato in Svezia, ha ora 43 anni.

parando il non facile dialetto alessandrino. Da quasi un mese infatti la sezione esterna dei pugili di Branchini ha trasferito il suo quartiere di allenamento da Imola ad Alessandria. Sotto la guida di Libero Golinelli, luogotenente di Branchini, si allenano tutti i giorni nella palestra dell'Astoria Sisa di Alessandria, oltre a Moraes, gli altri brasiliani Gaetano Dos Santos, Ferreira, Amoria, ai quali sta per aggiungersi Carrasco, atteso da San Paolo, gli argentini Gianni Capasso e Valerio Nuñez, gli africani Benny Lee e Amarai Amarquaye (vittorioso per ferita nel match di ieri sera con Bozzi), nonchè gli acquesi Museo e Orma e l'alessandrino Michelon.

Con questa razionale sistemazione, i «cobra» brasiliani hanno posto le basi per un'attività futura ancor più proficua di quella che è stata quella passata. Tant'è vero che Moraes sta già facendo i passi necessari per trasferire definitivamente in Italia la moglie e i due figli.

Contrariamente a quanto potrebbe sembrare, infatti, ad un osservatore superficiale, l'attività pugilistica dei «cobra» brasiliani ha dato per i più meritevoli risultati senza dubbio soddisfacenti. Si pensi, ad esempio, che Moraes è riuscito a mettere da parte e a mandare a casa, dopo essersi pagato tutte le spese di soggiorno e allenamento in Italia, oltre un milione di lire, corrispondenti a un milione e ottocentomila cruzeiros, e se si pensa che con una somma simile in Brasile si riesce a mantenere con il massimo decoro una famiglia di tre persone per un anno e mezzo, si capisce perfettamente come sia maggiore il numero dei pugili brasiliani che chiedono di venire in Italia che non di quelli i quali, delusi e scornati, prendono il piroscafo per tornare a casa.

Di quest'ultima categoria fa parte il mediomassimo Aparecido Dos Santos: ha disputato due incontri in Europa ed ha perso due volte prima del limite. Con tutto ciò, in cinque mesi di permanenza in Italia è riuscito a pagarsi le spese e a mandare a casa trentamila lire il mese, cioè il doppio di quanto guadagna un operaio in Brasile.

Gianni Pignata

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Milan-Juventus: il campionato fa valere i suoi diritti

Si prepara la sfida di San Siro

MILAN — JUVENTUS

Carniglia ha ancora parecchie incertezze sulla formazione - Convocato anche Ferrario che ha giocato ad Ankara - Parentesi distensiva per i rossoneri che ieri hanno assistito ad uno spettacolo di rivista

Del Sol collauderà le sue condizioni solo poche ore prima dell'incontro - Sicura la presenza di Salvadore - Oggi pomeriggio i bianconeri si allenano in partita - Rabitti collaboratore di Monzeglio per la parte ginnico-atletica

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera

Proseguono gli allenamenti dei rossoneri a Milanello, in vista della partita di domenica prossima contro la Juventus allo stadio di S. Siro: ma Carniglia ha soprattutto nelle risorse del medico sociale, che ha in cura i giocatori acciaccati. Oltre alla preparazione della squadra, il tecnico milanista si preoccupa anche del morale degli atleti e appunto per questo ha condotto ieri sera tutti al teatro Lirico, dove la compagnia Manfredi, Vanoni e Fabrizi sta recitando le ultime repliche della fortunata rivista musicale il «Rugantino» di Garinei e Giovannini.

L'invito ai giocatori, lo sconto del trenta per cento concesso ai soci del Milan e la premiazione finale del capitano Maldini hanno servito a distendere i nervi ed a far dimenticare la brutta avventura del Maracanà. Finalmente un po' di diversivo, dopo tanti affanni.

Carniglia, comunque, sembra ostenti una certa tranquillità dentro di sé teme di non poter mettere in campo una formazione efficiente, dopo un mese di assenza dallo stadio di S. Siro. Amarildo, come si sa, dovrà scontare la squalifica; Sani che non ha ancora ripreso gli allenamenti sembra proprio irrecuperabile, come il terzino Noletti, a riposo per uno strappo muscolare. Tutta assenza di rilievo, specialmente in questo momento critico per i rossoneri.

Per quanto riguarda il portiere, mentre Balzarini al quale saranno tolti domani i tredici punti di sutura praticatigli alla fronte ed al mento, Carniglia spera che il titolare Ghezzi si rimetta entro domenica; altrimenti dovrà ripiegare sul secondo portiere di riserva Barluzzi, del resto le ottime condizioni di forma. Per i terzini, la coppia David-Trebbi sembra probabile, ammesso che il primo riesca a mettersi in sesto (ieri zoppicava ancora un po'). Eventualmente, potrebbe esordire in campionato il giovane Bravi, nel caso che non venisse utilizzato Pelagalli come terzino destro.

In questo caso i mediani Maldini e Trapattoni (quest'ultimo ancora un po' dolorante, ma recuperabile al novanta per cento) sarebbero affiancati da Lodetti, pure contuso, ma senza alcuna apprensione in fatto di efficienza. La prima linea, priva di Amarildo squalificato, di Sani probabilmente indisponibile e di Lodetti arretrato come sostegno, dovrebbe contare su Mora, Rivera, Altafini, Ferrario e Fortunato.

L'interno sinistro Ferrario, che ieri ha giocato ad Ankara nella nazionale olimpica, si è già messo in buona luce nelle ultime due partite di campionato vinte contro il Catania e contro il Modena. Se invece Lodetti, che finora ha disputato quattro partite del massimo torneo, due come interno destro, una come mediano destro ed una come sostegno sinistro, potrà essere utilizzato all'attacco, allora Rivera giocherà alla mezz'ala sinistra. Tutti dubbi che potranno risolversi alla vigilia, se non al momento della partita.

La situazione del Milan non è certo soddisfacente e non solo per le incertezze che riguardano Ghezzi e Davidi, ma anche per le condizioni fisiche del giovane Rivera, che appare smagrito e stanco. Se le disponibilità dei giocatori fossero state complete e se l'avversario fosse stato un altro, probabilmente Rivera avrebbe fruito di un periodo di riposo in montagna, per ritemprare le energie, anche in considerazione della partita che il Milan dovrà disputare mercoledì prossimo, con inizio alle ore 19, all'Idrottsparken di Norrkoeping per gli ottavi di finale della nuova Coppa dei Campioni.

Gli impegni incalzano: Juventus, Norrkoeping, Atalanta, Norrkoeping (ritorno a S. Siro) e Sampdoria: cinque partite nello spazio di due settimane, e tutto ciò dopo le due «corride» di Rio de Janeiro. Ma su quest'ultimo argomento nessun rossonero intende più tornare: ora è il Campionato che interessa, con la Juventus alle porte.

Leo Cattini

Carovana bianconera per l'incontro di Milano

La agenzia dell'incontro Milan - Juventus il sodalizio bianconero, in collaborazione con l'agenzia di viaggi Firgi, organizza una carovana di pullman con partenza domenica alle ore 10 da piazza San Carlo. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è dunque in 600 lire.

È domenica prossima la seconda ed ultima giornata di squalifica: Sani che non ha ancora ripreso gli allenamenti sembra proprio irrecuperabile, come il terzino Noletti, a riposo per uno strappo muscolare. Tutta assenza di rilievo, specialmente in questo momento critico per i rossoneri.

Per quanto riguarda il portiere, mentre Balzarini al quale saranno tolti domani i tredici punti di sutura praticatigli alla fronte ed al mento, Carniglia spera che il titolare Ghezzi si rimetta entro domenica; altrimenti dovrà ripiegare sul secondo portiere di riserva Barluzzi, del resto le ottime condizioni di forma. Per i terzini, la coppia David-Trebbi sembra probabile, ammesso che il primo riesca a mettersi in sesto (ieri zoppicava ancora un po'). Eventualmente, potrebbe esordire in campionato il giovane Bravi, nel caso che non venisse utilizzato Pelagalli come terzino destro.

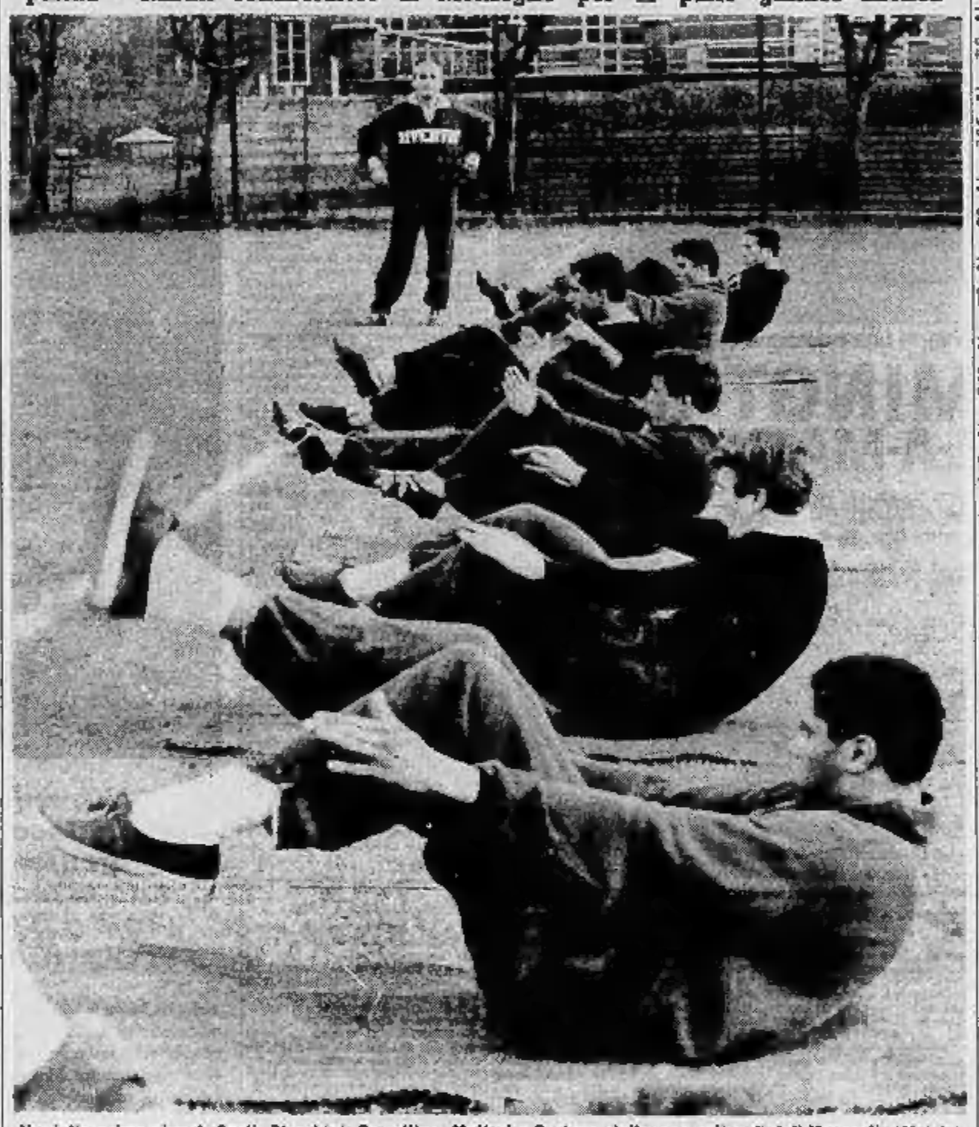
In questo caso i mediani Maldini e Trapattoni (quest'ultimo ancora un po' dolorante, ma recuperabile al novanta per cento) sarebbero affiancati da Lodetti, pure contuso, ma senza alcuna apprensione in fatto di efficienza. La prima linea, priva di Amarildo squalificato, di Sani probabilmente indisponibile e di Lodetti arretrato come sostegno, dovrebbe contare su Mora, Rivera, Altafini, Ferrario e Fortunato.

L'interno sinistro Ferrario, che ieri ha giocato ad Ankara nella nazionale olimpica, si è già messo in buona luce nelle ultime due partite di campionato vinte contro il Catania e contro il Modena. Se invece Lodetti, che finora ha disputato quattro partite del massimo torneo, due come interno destro, una come mediano destro ed una come sostegno sinistro, potrà essere utilizzato all'attacco, allora Rivera giocherà alla mezz'ala sinistra. Tutti dubbi che potranno risolversi alla vigilia, se non al momento della partita.

La situazione del Milan non è certo soddisfacente e non solo per le incertezze che riguardano Ghezzi e Davidi, ma anche per le condizioni fisiche del giovane Rivera, che appare smagrito e stanco. Se le disponibilità dei giocatori fossero state complete e se l'avversario fosse stato un altro, probabilmente Rivera avrebbe fruito di un periodo di riposo in montagna, per ritemprare le energie, anche in considerazione della partita che il Milan dovrà disputare mercoledì prossimo, con inizio alle ore 19, all'Idrottsparken di Norrkoeping per gli ottavi di finale della nuova Coppa dei Campioni.

Gli impegni incalzano: Juventus, Norrkoeping, Atalanta, Norrkoeping (ritorno a S. Siro) e Sampdoria: cinque partite nello spazio di due settimane, e tutto ciò dopo le due «corride» di Rio de Janeiro. Ma su quest'ultimo argomento nessun rossonero intende più tornare: ora è il Campionato che interessa, con la Juventus alle porte.

Leo Cattini



Nenè (in primo piano), Sarti, Stacchini, Barcellino, Mattrel e Castano s'allenano agli ordini di Monzeglio (Moisio)

Molto dubbio permane la presenza di Del Sol nella partita di domenica a San Siro fra Milan e Juventus. In un primo tempo sembrava che l'attaccante spagnolo fosse in grado di riprendere la preparazione già da oggi, ma un attento esame sanitario effettuato ieri ha subito tale eventualità e pertanto il giocatore, che lamenta una distrazione muscolare, con verosimilità, alla coscia sinistra, collauderà le proprie condizioni solo nella mattinata di domenica a Milano.

Per un Del Sol molto dubbio, un Salvadore sicuramente in campo. Il difensore bianconero ha ripreso la preparazione e le sue condizioni appaiono del tutto rassicuranti per cui domenica contro i rossoneri la retroguardia juventina, che sarà ancora priva dello squalificato Castano, potrà usufruire sicuramente dell'apporto del forte giocatore azzurro.

Si sono rivelati completamente dalle lievi indisposizioni che li affliggevano anche il terzino Sarti ed il centromediano Nenè, per cui il loro impiego a San Siro appare certo.

L'allenamento di ieri, al quale hanno partecipato Secco, impegnato con la Nazionale olimpica in Turchia, ed il militare Leoncini, ha presentato una novità. Ercole Rabitti, il giovane responsabile del settore delle squadre minori, ha collaborato con Monzeglio per quanto riguarda la preparazione ginnico-atletica dei titolari.

E' stato lo stesso allenatore bianconero a sollecitare un desiderio espresso da Rabitti al momento del cambiamento della direzione tecnica della squadra; così da ieri i titolari hanno svolto per circa un'ora una seria di esercizi ginnico-atletici agli ordini di Rabitti, il quale è poi ritornato fra i giovani del vivaio bianconero, mentre Monzeglio tornava a dirigere i titolari nel breve allenamento a base di tiri in porta e palleggi.

Questo pomeriggio i giocatori juventini sosterranno la consueta partita di allenamento infrasettimanale, incontrando una formazione giovanile.

Per quanto riguarda la formazione dei bianconeri per l'incontro con il Milan, tutte le soluzioni sono legate alla disponibilità di Del Sol. Se lo spagnolo non riuscisse a recuperare in tempo utile, Monzeglio utilizzerebbe Dino Da Costa come mezz'ala destra e sposterebbe Sacco come mediano. Qualora invece Del Sol fosse in grado di giocare, si sarebbe solo l'inserimento di Da Costa nella linea mediana al posto di Sacco. La retroguardia, con il ritorno di Salvadore, si schiererà con Sarti stopper, Curi e Leoncini terzini e Salvadore battitore libero. La formazione dovrebbe essere pertanto la seguente: Anzolin; Curi, Leoncini; Sarti, Salvadore, Da Costa (Sacco); Stacchini, Del Sol (Da Costa), Nenè, Nicori e Menichelli

Juventus-Atletico Madrid il 4 dicembre e 1° gennaio

Tra la Juventus e l'Atletico Madrid è stata raggiunta l'accordo sulle date per le due partite valevoli per il secondo turno (ottavi) di finale della Coppa delle Fiere.

La prima gara si disputerà a Torino il 4 dicembre, e il retour-match il 1° gennaio 1964 a Madrid.

Cella e Ferretti novità granata

Contro la Spal Rosato funzionerà da «libero» - Bearzot non può ancora giocare

Una fotografia curiosa: Reginato sta parando, e fin qui nulla di strano; ma chi in tuffo è il «collega» Vieri, che si produce nel ruolo insolito di attaccante (foto Moisio)

Il Torino che domenica allo Stadio Comunale incontrerà la Spal per la decima partita di campionato, sarà un Torino inedito. La decisione Rocco l'ha maturata, senza dubbio, subito dopo la partita di Reims, e ha annunciato la sua decisione dopo l'allenamento di ieri pomeriggio, anche se non ha precisato in che cosa consisteranno le novità. Alla ripresa della preparazione erano presenti anche Peiró, rientrato martedì sera da un breve permesso a Madrid dove si era recato per la nascita del suo primogenito, e Cella che, sia pure senza forzare, ha collaudato con esito abbastanza positivo la gamba destra.

Mancavano, invece, Bearzot impegnato ad Ankara con la Nazionale olimpica (e il difensore è stato uno dei migliori in campo in Turchia), nonché Bearzot, che si sta sottoponendo ad una cura di ferri per debellare la lombaggine, e Crippa, colpito da una tonsillite con relativa febbre.

Formazione che incontrerà la Spal. Rocco ha lasciato intendere che Cella verrà schierato all'ala destra con compiti tattici particolari; in mediana rientrerà Ferretti che ha scontato le due giornate di squalifica a Bibbiano per gli incidenti del «derby», e Rosato, che forzerà questa sera dalla Turchia, verrà utilizzato quale difensore libero, nel ruolo, cioè, col quale viene impiegato in Nazionale. Ricapitolando, domenica il Torino dovrebbe schierarsi in questa formazione: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Ferretti, Lancioni, Rosato; Cella, Ferrini, Hitchens, Puja, Peiró.

Qualora Cella non fosse disponibile a causa del dolore alla gamba, all'ala sinistra verrebbe schierato Trombini, con Peiró a destra. Oggi, molto probabilmente, i granata effettueranno una partitella.

Ieri ad Ankara il primo incontro di qualificazione per le Olimpiadi

Pareggiano gli azzurri, Fabbri si accontenta

La Turchia ha raggiunto il 2-2 all'ultimo minuto di gioco - Giannini e Cera infortunati - Piccolo assedio dei tifosi all'albergo degli italiani - La gara di ritorno l'11 marzo forse a Reggio Calabria

Nostro servizio particolare

Ankara, giovedì sera.

L'esito dell'incontro giocato ieri sul terreno dello stadio di Ankara fra le rappresentative olimpiche d'Italia e Turchia ha soddisfatto in pieno le aspettative del c. t. azzurro Edmondo Fabbri. Nelle dichiarazioni rese alla vigilia, il tecnico azzurro, dopo aver fatto rilevare le molte assenze di rilievo nella sua squadra, aveva dichiarato che si sarebbe ritenuto soddisfatto se contro i forti turchi l'Italia avesse colto un pareggio. Così è stato, azzurri e turchi hanno pareggiato 2-2, ma va detto che la squadra di Fabbri è andata molto vicina alla vittoria, che si è visa strappare all'ultimo minuto da una azzeccata punizione.

Quest'ultima rete ha causato qualche recriminazione, in quanto dovuta ad un fallo di Rosato su Nedim. Ma Fabbri non ha fatto alcun rimprovero al giocatore: il difensore del Torino, infatti, aveva subito a sua volta una intemperanza del turco, e il suo temperamento l'ha portato a rispondere per le rime. Questo incidente ha anche riscaldato gli animi degli spettatori, che a fine gara hanno coperto di invettive e fischi i giocatori azzurri, inscenando poi una specie di assedio davanti al loro albergo, subito disperso dalla polizia.

E' stato appunto in albergo che Fabbri ha accolto i giornalisti rispondendo alle molte domande che gli venivano rivolte. In primo luogo il c. t. azzurro ha voluto sottolineare come il pareggio vada considerato come un risultato eccellente, visto che oltretutto, Giannini si era infortunato al 20' del primo tempo (distorsione alla caviglia sinistra), e che anche Cera e Rosato, avevano lamentato qualche battarella.

Fabbri ha inoltre sottolineato il fatto che il terreno di gioco aveva un fondo irregolare, sul quale era difficile poter manovrare con una certa scioltezza e precisione.

Giunta gli infortuni a Giannini e Cera — ha soggiunto Fabbri — le cose sarebbero andate ben diversamente per noi. E l'arbitro, poi, ha letteralmente regalato il primo goal ai turchi, in quanto aveva fischiato il fallo di fondo: i nostri difensori si sono fermati, di conseguenza, e nel proseguimento dell'azione l'ala sinistra ha potuto segnare indisturbata. L'arbitro ha convalidato, non tenendo conto — e chissà poi perché — del fischio che aveva emesso in precedenza per segnalare la fine dell'azione. Pazienza, cose che capitano».

Fabbri, comunque, s'è dichiarato molto fiducioso per la partita di ritorno che si disputerà l'11 marzo in Italia (probabilmente a Reggio Calabria).

H. Karaca

Giannini (in primo piano) è rimasto infortunato

Stasera alle 22,20 Turchia - Italia in tv

Questa sera alle 22,20, sul Secondo Canale, nel corso della trasmissione «Giovedì Sport», la televisione manderà in onda la telecronaca registrata di Turchia-Italia.

Tragicamente è scomparso all'affetto dei suoi cari

Rag. Vittorino Chiarle

Capo Stazione di 1ª classe

anni 43

Angosciati lo annunciano: la Moglie Mirella, la Mamma, la Sorella Melina, la Suocera, i cognati Maria e Luigi Gaido, i piccoli Danilo e Valeria gli zii Florina e Domenico Scaglia, cugini Lisanda e Giuseppe Pinzari, Lidia e Aldo Aicardi, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 da via Frattini Carlo 4. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Frossasco.

— Torino, 21 novembre 1963.

Il Dott. Manfredo De Maria e Consorte partecipano al dolore del Sig. Luigi Gaido per la perdita del Cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

Il Geom. Adriano Sala prende viva parte al dolore del Signor Luigi Gaido per l'immatura scomparsa del Cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

Il Geom. Ilio Guerriero si associa al doloroso lutto del Sig. Luigi Gaido per la morte del Cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

Il pig. Marco Trecapco confermato prende viva parte al dolore del Sig. Luigi Gaido per la perdita del Cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

Il Geom. Ilario Guerriero si associa al dolore del Sig. Luigi Gaido per il lutto del cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

I Sigg. Bruno Badda e Geom. Giovanni Tibaldi prendono viva parte al dolore del Sig. Luigi Gaido per l'immatura scomparsa del Cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

I Sig. Renato Michelotti si associa al doloroso lutto del Sig. Luigi Gaido per la morte del Cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

Il Rag. Ivo Zambaco si associa al dolore del Sig. Luigi Gaido per il lutto del Cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

La Sig.na Eugenia Girlanda costernata prende viva parte al dolore del Sig. Luigi Gaido per la perdita del Cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

Il geometra Valerio Del Bianco prende viva parte al dolore del Sig. Luigi Gaido per l'immatura scomparsa del cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

Il Sig. Tullio Ferraro si associa al doloroso lutto del Sig. Luigi Gaido per la morte del cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

Il Sig. Giovanni Trivelli prende viva parte al dolore del Sig. Luigi Gaido per la perdita del cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

I Sig. Leopoldo Amatori partecipa al dolore del Sig. Luigi Gaido per l'immatura scomparsa del Cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

I Sigg. Vincenzo Amendolara e Giovanni Orlando partecipano al dolore del Sig. Luigi Gaido per l'immatura scomparsa del cognato

Vittorino

— Torino, 21 novembre 1963.

Impiegati e Impiegati del Commissariato Usi Civici di Torino partecipano al dolore della Signora Mirella Chiarle Gaido per la perdita del marito

Vittorino Chiarle

— Torino, 20 novembre 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Soria nata Prati

Addolorati l'annunciano inoltre figlio, nuora ed i nipotini Piero e Corrado. Funerali oggi ore 16 da via Cesare Balbo 10.

— Lanzo, 20 novembre 1963.

Direzione e Collaboratori della FIAT Sezione Spa partecipano profondamente commossi al dolore del Cav. Ludovico Soria per la dipartita della sua adorata Mamma signora

Maria Soria n. Prati

Si uniscono fraternamente al lutto gli Amici tutti.

— Torino, 21 novembre 1963.

Partecipano al lutto di Ledo-ne la famiglie Gerra, Sonzi, Apoli, Bovegnan.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Prato

anni 73

Addolorati danno il triste annuncio la moglie, la figlia Elsa con il marito Sergio Canaletti e parenti. Funerali giovedì 21 ore 14,30 Mercati. Via Stradina 1.

— Torino, 21 novembre 1963.

Il Consorzio Canale di Moncalieri partecipa al dolore delle famiglie Prato e Canaletti per la scomparsa del sig.

Giuseppe Prato

— Moncalieri, 20 novembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Adolfo Carlo Rosso

Ne danno il triste annuncio la moglie Adele e la figlia Adriana. I fratelli Vincenzo, Andrea, Mario, Natale con le rispettive mogli Caterina, Aldina, Bruna, Laura e le sorelle Anna e Amalia con i mariti Biagio e Giuseppe, i cognati Emma e Vittorio, Felice e Lina ed i nipoti Giuseppino, Filippa e Carolina. I funerali hanno luogo oggi giovedì 21 novembre ore 10,30 partendo da via Alpignano 85. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 novembre 1963.

Oggi cristianamente è spirato

Giuseppe Callafrio

anni 66

Maresciallo di guerra 15-18

Pensionato F. S.

Ne danno dolorosa annuncio la moglie, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerale il giorno 22 ore 9 a Cortanze d'Asti.

— Cortanze d'Asti, 20-11-1963.

Il giorno 17 corrente dopo brave malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Nilla Balerno

Ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti. Il nipote Roberto, la cognata Pina, cugini Ferrara, parenti tutti.

— Torino, 21 novembre 1963.

21-11-1960 21-11-1963

Terzo anniversario scomparsa

Giacomo Canavaro

La moglie, figlia, genero e parenti lo ricordano con tenerezza e immutato dolore. Messa venerdì 22 novembre Parrocchia Domenico Savio, Palazzo 37.

— Torino, 21 novembre 1963.

Nel 1° triste anniversario della scomparsa di

Erminia Soave n. Vanni

la famiglia la ricorda con immutato dolore. Santa Messa sabato 23 ore 9. Parrocchia 55. Annunziata, via Po.

— Torino, 21 novembre 1963.

1962 1963

Dott. Euclide Ciocca

Affettuosamente la ricordano moglie e figlio. S. Messa 22 corr. Parrocchia M. Ausiliatrice.

— Torino, 21 novembre 1963.

1939 1963

RAG.

Cesare Enrico Bernabè

La moglie con immutato dolore lo ricorda ai parenti e conoscenti.

— Torino, 21 novembre 1963.

E' mancato

Ponziano Cuasco

(Paciu)

anni 84

lasciando nel dolore la moglie Lina Basso, il figlio Enrico e consorte, fratello Edoardo e consorte, la cognata Nina Cifarelli, nipoti, parenti tutti, la fedele Antonietta. I funerali oggi 21, ore 16 da corso Galileo Ferraris 135. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 novembre 1963.

Partecipano al lutto dell'amica Lina Basso Felli, Johanna Fanqvist, Rita Micalizi, Vittoria Reita, Maria Viviana, Olimpia Gianotti, Wanda Morara.

Il Comm. Aldo Bellora e famiglia partecipano al grande dolore della moglie per la scomparsa di

Ponziano Cuasco

suo amico e collaboratore.

— Torino, 19 novembre 1963.

La Direzione, Impiegati, Rappresentanti, Operai della Ditta «Aldo Bellora» si uniscono al lutto della moglie per la perdita di

Ponziano Cuasco

collaboratore della Ditta.

— Torino, 19 novembre 1963.

La Presidenza, il Comitato Direttivo e i Soci del Circolo degli Artisti, annunciano con vivo rimpianto la scomparsa del caro consocio

Ponziano Cuasco

che apparteneva al Sodalizio per oltre un quarantennio.

— Torino, 20 novembre 1963.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. RAG.

Giacomo Bianchini

Costernati ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia, il genero, le adorate nipotine, i fratelli con la rispettiva famiglia. I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 10,30 partendo da via Cravanzana 1. Per volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 novembre 1963.

La famiglia: Bassignana e Visonà partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro

Giacomo

— Torino, 20 novembre 1963.

Ines Ricciardi con i figli Bella e Lino si uniscono affranti al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT. RAG.

Giacomo Bianchini

— Torino, 20 novembre 1963.

Gli amici Merini prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT. RAG.

Giacomo Bianchini

— Torino, 20 novembre 1963.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ubaldo Maggini

Assiano FIAT premio Fedeltà

Lo piangono la moglie Angelina, la figlia Lina col marito Stefano Volpe e figli Franco e Flavia, la sorella Laura col marito Flavio Durando, il nipote Fulvio che tanto amava, parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 10,30 partendo da via Lusema 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 novembre 1963.

Coniugi Mario Rossi e figli partecipano al dolore della famiglia Volpe per la perdita del caro

Suocero

— Torino, 20 novembre 1963.

Maestranze della Società Rossi & Volpe partecipano al dolore della famiglia Volpe per la perdita del

Suocero

— Torino, 20 novembre 1963.

Munito dei Conforti religiosi, a breve distanza, da raggiunto la sua cara moglie che tanto adorava

Giuseppa Michelotti

L'annunciano addolorati i figli Ilidia, Gina, Giovanni la nuora Lina e Bruno nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì alle ore 9 dall'Ospedale Mauriziano indi la cara Salma proseguirà per Carignano.

— Torino, 20 novembre 1963.

La Carrozzeria Michelotti partecipa al lutto del Titolare per la perdita del Papà

Giuseppe Michelotti

— Torino, 20 novembre 1963.

Eusebio Barbesio e famiglia si unisce al dolore dell'amico Giovanni per la scomparsa dell'adorato

Papà

— Torino, 20 novembre 1963.

Con serena rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari

Evelina Costamagna in Di Palma

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Franco e Luciana, la nuora Carla, la cognata Margherita Costamagna, nipoti e parenti tutti. La famiglia desidera ringraziare un carissimo ringraziamento al dottor Alberto Capra e Franco Donadio per l'assistenza prestata sino ai limiti della scienza medica. I funerali avranno luogo oggi 21 corr. partendo da corso Vittorio Emanuele 251.

— Torino, 20 novembre 1963.

Enrica e Elisa partecipano al dolore della famiglia Di Palma per la scomparsa della

Mamma

— Torino, 21 novembre 1963.

La RAI - Radiotelevisione Italiana prende parte con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Edmondo Fiegna, Capo Servizio Segreteria della Direzione Centrale Tecnica Radio, per la scomparsa del fratello

RAG.

Giovanbattista Fiegna

— Torino, 21 novembre 1963.

Collaboratori ed Amici della Direzione Centrale Tecnica Radio della RAI - Radiotelevisione Italiana partecipano commossi al dolore dell'ing. Edmondo Fiegna per la perdita del fratello

RAG.

Giovanbattista Fiegna

— Torino, 21 novembre 1963.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Cumino

di anni 84

Addolorati lo piangono: la moglie Cicerina Peirolo, la figlia: Maria col marito Giuseppe Bergamini e figli Giancarlo, Graziella e Sergio, Angelina col marito Carlo Massola e figlio Pierluigi, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 21 corrente ore 10 partendo da piazza Gelsomini 20, indi la cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 novembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Pistone

Commerciante in tessuti

Maddalena Tesio, figli, figlie, nipoti, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali così alle ore 15 partendo da via Crocetta 3 (Salassia). La presente per ringraziamento.

— Carmagnola, 21 novembre 1963.

22-11-1962 22-11-1963

Nel primo anniversario della morte di

Giuseppe Adoglino

Asilano Meccanico

la moglie ed i figli lo ricordano con immutato rimpianto a quanti gli vollero bene. S. Messa venerdì 22 corrente ore 8 Parrocchia Nostra Signora della Pace.

— Torino, 21 novembre 1963.

25-11-1957 25-11-1963

Paolo Vallini

Tu che ricevesti la vita, sei tu che ora ce la dispensi. Messa anniversaria 23 novembre ore 7,30 Parrocchia Crocetta.

— Torino, 21 novembre 1963.

Continua a pagina 13

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGE ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impiegati assicurati. Scuola Dante Nervi, via Pio V 5, telefono 687-005.
ACCONCIATURE, estetista, callista. Scuola professionale, moderno insegnamento, Pieran's, via Po 32, telefono 82-905. O357

BERLITZ, IN NOVEMBRE INIZIO NUOVI CORSI DIURNI E SERALI DI LINGUE. LEZIONI PRIVATE, UFFICIO TRADUZIONI. INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA: VIA SANTA TERESA 3 (GRATTACIELO), TEL. 553-970 TORINO, E CORSO GIOLITTI 3, TELEFONO 58-54 CUNEO. 0637

BOIDOCI, Nizza 27: sinedattilografie, computomatic, segretarie aziende, corrispondenti commerciali, Paffuriato, Foghe, contabilità. Medie. Esperti amministrazione personale. Amministratori stabili. Consulenti (allievi promossi 100/100!). A119466
CAMBRIDGE School, Turin, metodo nuovo inglese. Principe Amedeo 29, telefono 81-040. O723
ISTITUTO Vagone, via Vagnone 7, corsi di qualifica saldatori ossiacetilenici ed elettrici. O585
SEGRETARIE, aiuto segretaria corso annuale. Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo), telefono 520-820. O782

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERITE modernissimi replicamento. Corso 5000. Telefonare 512-035, corso San Martino 6. O1167
BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 66-220. O788
DE BENEDETTI lezioni ballo corso serale completo 4000. Tel. 511-429.
GEOMETRA esegue computi metrici ed preventivi di fabbricati civili, industriali. Telefonare 721-951.
GIOVANE laureato impartisce lezioni domicilio materie letterarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino».
SVOLGONSI pratiche nuova legge sugli affitti. Telefonare 481-743 ore 13-14; 241-424 19.

CAMERE MOBIL. PERS. L. 150 per parola

UNIVERSITARIO cerca camera con pensione centrale o Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1213 — Torino ».
A119080

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. AMMINISTRAZIONI condominii stabili aziende varie offresi esperto ragioniere. Precisione, scrupolosità. Telefonare 585-360. A119196
ABILITANDO ragioniere impiegherebbesi anche mezza giornata per lavori ufficio. Telefonare 678-232 dalle 11 alle 13. A117328
ACTIVE young man technical qualification perfect English written and spoken seeks position. Write to: «Pubblicità Stampa 7261 — Torino».
ATTIVO funzionario settore industriale, 40enne pratico organizzazione e conduzione commerciale, controllo, selezione, guida personale di vendita ed agenti, scopo miglioramento occuperebbesi stabilmente presso seria società o importante ditta, disposto eventualmente trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7201 — Torino».
AUTORIZZATO offresi ora serali contabilità generale piccola azienda paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4147 — Torino ».
BELLA presenza, quattro lingue impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 724-768, mattino. A120159
CAPO officine stampaggio esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino ». A117443
CAPO officine 36enne praticissimo attrezzature e stampi occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7178 — Torino ». A117598
CAPO operaio i categoria elettricista, lunga esperienza lavori industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6393 — Torino ». A119159
CAPO reparto tornaria 38enne libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8373 — Torino ».
CAPO squadra lavorazioni disegnatore 28enne, dinamico, volenteroso, esperienza officina, referenziato, idoneità terzo anno periti meccanici ulteriori subito a seria ditta. Scrivere: Pubbliman, Casella 321, Pinerolo.
CENTRALINISTA, dattilografa, fatturista, 24enne, offresi. Tel. 734-875, dopo ore 16. A119457
CHIMICO militesente 25enne conoscenze francese inglese referenziato offresi. Casella 343 M Sip. Milano.
CHIMICO LAUREATO, PREPARAZIONE UNIVERSITARIA, DECENNALE ESPERIENZA LABORATORIO RICERCHE ANALISI PRODUZIONE ESAMINA PROPOSTE CONCRETE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1183 — TORINO ». A119866
COMMESSA 24enne referenziata, pratica pelliccerie pellicterie acc. offresi subito. Telefonare 790-950.
COMPUTISTA commerciale offresi qualsiasi impiego. Tel. 241-368.
CONSULENTE sindacale, esperienza ventennale materia lavoro, offresi impianti tenuta libri paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9289 — Torino».
DATTILOGRAFA cerca lavoro a domicilio. Telefonare 501-061 dalle 14 alle 20. A119207
DATTILOGRAFA valuta, diplomata, pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 42-778. A118453
DIPLOMATA inglinese, 22 anni, buona conoscenza italiano, cerca impiego anche insegnante. Telef. 501-186, dopo pasti. A120302
DIPLOMATO 31enne, larga esperienza relazioni umane, vari settori del lavoro, particolare riguardo settore bancario in tutti gli aspetti, disponibile viaggiare anche all'estero, cerca soddisfacente adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9279 — Torino ». A119503
DISEGNATORE, perito industriale, esperto disegno tubazioni impianti petrolchimici, carpenteria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 116 — Milano ». 27859
DOTTORE IN CHIMICA INDUSTRIALE, 33ENNE, PLURIENNALE ESPERIENZA TECNICO COMMERCIALE, SETTORI FONDERIA E MATERIE PLASTICHE, ESPERTO TRATTATIVE AD ALTO LIVELLO IN CAMPO INTERNAZIONALE, ESAMINEREBBE ADEGUATE OFFERTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7271 — TORINO ». A115364
ESATTORE, DIPLOMATO, 21ENNE, OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7280 — TORINO ».
ESPERTA contabilità, paghe tutti lavori ufficio, scopo miglioramento impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9256 — Torino ».
GEOMETRA capo cantiere 34enne pretenziosamente completo, referenziato, patentuato, offresi impresa costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5445 — Torino ». A120191
GEOMETRA, esperienza arredamenti, costruzioni metalliche, ottimo grafico, lingua, offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5442 — Torino ». A120179
GEOMETRA libero subito occuperebbesi possibilità carriera. Tel. 786-598.
GEOMETRA occuperebbesi mezza giornata studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4146 — Torino».
GEOMETRA offresi capo gruppo campagna pubblicitaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9252 — Torino ».
GEOMETRA militesente 1° impiego accetterebbe qualsiasi occupazione o destinazione. Telefonare 378-482 ore pasti. A118708
GEOMETRA, 31enne libero subito, occuperebbesi lavori ufficio. 3° impiego. Telefonare 654-385.
GEOMETRA 22enne presenza, ex ufficiale, referenziato occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8328 — Torino ».
IMPIEGATA 22enne, contabile, dattilografa, scuole superiori, seria, precisa, volenterosa, offresi seria ditta. Scrivere. « Pubblicità Stampa 1158 — Torino ». A119458
INFERMIERA pratica studio dentistico occuperebbesi referenze. Telefonare ore pasti 373-396.
INSEGNANTE conoscenza lingua occuperebbesi come istitutrice al pomeriggio. Telef. ore pasti al 280-032.
INTERPRETE corrispondente traduttore inglese francese, 2° impiego, militesente, occuperebbesi presso albergo, agenzia turistica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9167 — Torino ».
ISTITUTRICE guida con referenze occuperebbesi tre giorni settimana. Telefonare 760-057. A119077
LAUREATA in lingue, ottime referenze, presenza, cerca adeguata sistemazione in azienda industriale o commerciale. Telefonare 484-784.
PENSIONATO maresciallo Finanza pensionabile, libero subito, offresi mansioni massima fiducia anche esattoriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9268 — Torino ». A119472
PERITO elettrotecnico primo impiego offresi. Telefonare 320-196.
PIANIFICAZIONE programmazione controllo produzione carico scarico kardex, militesente, pluriennale esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7196 — Torino ».
PORTIERE perfetta conoscenza tedesco, inglese, francese, occuperebbesi presso albergo anche montagna, ottime referenze. Scrivere Lavagna, corso Italia 28/8, Pietra Ligure (Savona).
PRATICA contabilità stipendi contributi referenze offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9211 — Torino ». A118404
PRATICA specialità medicinali in genere offresi per lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9270 — Torino ». A119432
RAGIONIERA 19enne volenterosa offresi presso seria ditta. Telefonare 230-137. A119323
RAGIONIERE 31enne, esperienza biennale campo commerciale, militesente, lingua parlato e scritto. Esame ottimo. Offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1208 — Torino ».
RAGIONIERE 32 anni, esperienza decennale istituto di Credito offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9272 — Torino ».
SIGNORA mezza età, presenza, ex commerciante, impiegherebbesi casa commessa. Telefonare 342-588.
SIGNORA conoscenza francese-tedesco, patente auto, diploma interprete, passaporto, disposta viaggiare offresi a persona offrasi disagnosa assistenza, massima serietà, fiducia, referenze. Scrivere: Bionne, Pubblicità 22 D, Saluzzo. 27869
SIGNORINA media età, occuperebbesi contessa, cassiera o analoghe mansioni fiducia. Telefonare 870-126.
SIGNORINA pratica lavori ufficio, dipinna dattilo comptometer offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9202 — Torino ». A118403
TECNICO esperto cicli di lavorazioni meccaniche e planificazioni offresi per assistenza tecnica ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino».
TECNICO pratica pubblicitario esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5446 — Torino».
TECNICO stampi lamiere attrezzature in genere impiegherebbesi come capo officina, capo reparto disposto trasferirsi provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9207 Torino ».
TECNICO 24enne quadriennale esperienza progettazione macchine utensili scopo miglioramento offresi serio succinto a serio ditta. Max referenze. Disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4084 — Torino ».
TEDESCA traduttrice tedesco italiano inglese francese impiegherebbesi anche mezza giornata come traduttrice corrispondente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8227 — Torino ».
TELEFONISTA abile, referenziata, offresi pomeriggio controllino automatico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4139 — Torino ». A118880
TELESCRIVENTISTA diplomata militesente conoscenza lingua inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9189 — Torino ». A116844
TRACCIATORE capo disegnatore disegno pratico mobili serramenta offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4119 — Torino ».
TRATTAMENTO termico capo reparto tempra lunga esperienza buone conoscenze tecniche pratico andamento personale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1124 — Torino ».
TRENTACINQUENNE bella presenza, ottime referenze, occuperebbesi mansioni fiducia. Telefonare 489-817.
TRENTATREENNE, 5° anno Istituto Geometri, dodicennale esperienze all'estero direzione lavori costruzioni stradali, edili industriali, perfetta conoscenza inglese e portoghese offresi scopo miglioramento. Tel. 655-872.
TRENTENNE titolo studio e cultura livello unive-aiuto con ufficio centralissimo, auto propria, pluriennale esperienza amministrativo-commerciale, offresi a importante Compagnia assicurativa in qualità di perito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8403 — Torino ». A119205
UNIVERSITARIA diploma magistrale offresi mezza giornata, occupazione adatta. Telefonare 655-153.
UN 25enne offresi interprete spagnolo. Telefonare 379-341.
VENTENNE perito elettrotecnico militare prossima primavera cerca sistemazione provvisoria, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7188 — Torino ». A117738
VENTENNE stenodattilografo, computometer, seria volenterosa, prima impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8358 — Torino ».
VENTENNE diplomata segretaria d'azienda e stenodattilografia, bella presenza, cerca impiego in Torino, possibilmente grande ditta. Telefonare 0121-3167. A119450
VENTENNE pratica ufficio, paghe e contributi, per industria od edilizia, referenziata. Telefonare 480-216 ore ufficio. A118784
VENTICINQUENNE ex guardia finanza 4° ragioneria offresi ragioniere pratico contabilità. Tel. 280-656.
VENTINOVENNE buona cultura, conoscenza inglese, cerca impiego ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7163. — Torino ». A118020
VENTISEIENNE maturità classica, primo impiego, offresi. Telef. 268-930.
VENTITREENNE pratica ufficio paghe contributi offresi. Tel. 730-365.
VENTITREENNE, dattilografa, diploma maturità scientifica, perfetta conoscenza spagnolo, in attesa di cambiare servizio militare meglio presentino, impiegherebbesi. Miti pretese. Telefonare 336-588 mattino.
VENTITREENNE militesente, 4° lingua scientifico presenza, capo reparto o magazziniera libero subito offresi. Telefonare 270-757 dalle 9 alle 12.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento medie cultura libero anche sotto mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 33 2° piano. O100
ANONIMA tessuti assume abile stenodattilografa. Presentarsi ore ufficio corso Regina Margherita 165.
ASSISTENTE capo reparto confezioni cerca primaria industria dolciaria. Richiedesi residenza località stabilimento. Distante cinquanta chilometri Torino. Offronsi ottime possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5345 — Torino ». A118687
ASSUMIAMO esattori produttori mobile Lulli 12, ore 14-15. A120065
ASSUMIAMO signore o signorine libere o parzialmente occupate per lavoro decoroso e molto redditizio. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Avogadro 6, primo piano. O825
ASSUMIAMO programmatori-analisti per elaboratore (Ibm 9003). Richiedonsi: conoscenza specifica dell'elaboratore Ibm 9003; esperienza di analisi E/O di programmazione; eventuale esperienza in lavori di organizzazione sarà titolo preferenziale. Inviare domanda e dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 296 — Torino ».
AUTOSCUOLA cerca insegnante istruttore autorizzato 170,000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4030 — Torino ». A118652
COMMESSA calzature abilissima e ragazza cerca. Scrivere posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5347 — Torino ». A118504
COMMESSI veramente pratici abbigliamento in genere ai confezioni preferibilmente con patente. Importante azienda commerciale cerca. Curriculum vitae ed pretese a: « Pubblicità Stampa 5271 — Torino ».
CONTABILE attivo preferibilmente cognito paghe e servizi sociali lavoro autonomo cercasi subito da importante piccola industria vicinanze Novara. Scrivere: Ferrero, via Tajoli 28, Torino. A119054
DATTILOGRAFA giovane sostituzione gestante possibilità conferma cerca per ufficio Torino importante azienda metalmeccanica. Presentarsi in via Santa Giulia 6, telef. 671-126, Torino.
ELEMENTI scelti, per avviare carriera vendite, cerca sede italiana famosa casa mondiale elettrodomestici. Sono scuola istruiscono. Guadagni immediati, alte provvigioni. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 314 — Torino ».
IMPORTANTE ditta zona CENTRALE CERCA ELEMENTO ESPERTO CONTABILE POSSIBILMENTE STENODATTILOGRAFIA ET STENODATTILOGRAFIA BUONA CONOSCENZA TEDESCO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4092 — TORINO ».
IMPORTANTE Società cerca addetto di magazzino anche per controllo carico merci. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7269 — Torino ». A119354
IMPORTANTE società cerca ingegneri meccanici attitudinarie preparato a [illegible] commerciale per diffusione in Italia di un apparecchio industriale di nuovissimo interessante impiego. Si esige perfetta conoscenza francese parlato e scritto, dovendo sostenere un periodo tirocinio preparatorio di addestramento presso la nostra sede di Parigi. Precisare referenze attitudini e remunerazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4081 — Torino ». A114835
INDUSTRIA zona Mirafiori assume dattilografa massimo 18enne anche 1° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8356 — Torino ».
INGEGNERE 31enne, esperienza decennale progettazione, costruzione macchine speciali, automatismi, cerca adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9208 — Torino ».
MEDIA [illegible] ricerca per costruire ufficio tecnico giovane disegnatore meccanico militesente. Retribuzione al merito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1141 — Torino ». A117616
NOTAIO assume segretaria desiderosa miglioramento purchè esperta, ottima conoscenza dattilografia, ogni formalità ipotecarie ed societarie, precise attitudini direttive. Assicurasi massima riservatezza. Manoscrivere indicando referenze e richiesta a: « Pubblicità Stampa 1166 — Torino ».
OFFICINA carpenteria in ferro assumerebbe provetto disegnatore pratico strutture metalliche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1143 — Torino ».
OFFICINA costruzioni metalliche e metalmeccaniche assumerebbe provetto capo officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1142 — Torino ».
PROPAGANDISTE dinamiche assume famosa casa mondiale per presentare e proporre vasta clientela ultima novità. Retribuzione fissa. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 313 — Torino ». O619
RAGIONIERE giovane volenteroso seria preferibilmente pratica contabilità partita doppia con Audit 502 cercasi subito da industria confezioni borgata Laumen. Tel. 950-350.

COMANDE LAVORO L. 45 per parola

AUTISTA C 27 anni libero ora volendo anche giorni festivi. Telefonare 35-183. A118861
AUTISTA con Leoncino proprio offresi per qualunque lavoro. Telefonare 396-349. A114995
CAMERIERA piemontese, piani sala bar, presenza, pratica, referenziata, offresi stagione invernale. Scrivere, Lastoni 5 C, Savona. 27835
CERCO lavoro facile a domicilio. Scrivere: Pubblimen, Casella 110/C, Padova. 27869
CUSTODE magazziniere portiere libreria studio privato offresi subito qualsiasi lavoro analogo esperienza decennale 30enne coniugato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino».
EX agente stradale offresi come autista. Telefonare 288-226.
A tappezziere mobili industria offre lavoro in serie a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 279 — Torino».
AFFIDASI portineria stabile signorile coniugi senza prole referenziati possibilmente ex carabinieri. Telefonare ufficio 683-301. O499
AGGIUSTATORE 1ª categoria cercasi per manutenzione riparazione macchine importante stabilimento Borgaro. Telefonare 573-158.
APPRENDISTI aiuto saldatori cercasi. Telefonare 240-539. A117945
ASSUME persona sola tuttofare fisso maggiorenne. Trattamento familiare. Presentarsi 15-17. Donna, corso Francia 207. O795
ASSUMIAMO operai pratici rettificatori fresatori, Mancalleri. Telefonare 643-440. A118240
AZIENDA metalmeccanica assume provetti aggiustatori [illegible] fornitori, trasportatori e carpentieri ferro. Presentarsi Item, via Pianezza 214, Torino. A117621
CERCANSI tornitori 2ª categoria e aggiustatori pratici lavastrice. Presentarsi F.O.R.T., via C. Borg Pisani 76, dalle ore 9 alle 12. A116939
CASA tedesca automobili assumerebbe per concessionaria Torino e Piemonte un collaudatore ed un capo officina abilissimi, capacità controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1158 — Torino ». A119000
CERCANSI coniugi marito agricoltore moglie pulizia domestiche in villa 30 km. Torino. Telefonare 378-059.
CERCANSI coniugi pensionati 50-60 anni fidato amante giardinaggio moglie pulizia domestiche per villa 30 km. Torino. Telefonare ore pasti 378-959. A118854
CERCANSI elettricisti installatori impianti industriali per attività indipendente. Telefonare 252-212.
CERCASI abile tuttofare media età pratica cucina fissa. Referenze, 65.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5390 — Torino ». A118257
CERCASI apprendista o modellatore legno. Telefonare 793-558.

CERCASI BUSTAIA ABILE, GIOVANE, DINAMICA, DESIDEROSA INTRAPRENDERE CARRIERA MODELLISTA IN IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONE TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4084 — TORINO ». A114599
CERCASI cameriere lissa casa signorile ottimo trattamento. Tel. 778-551.
CERCASI contestatarista per cucitrice Singer attaccabordino ed apprendiste taglieriei. Presentarsi via Vinadio 22.
CERCASI donna media età lissa tuttofare per famiglia due persone. Telefonare 559-007. A118869
CERCASI giovane giustificatrice pettinatrice. Telefonare 485-244.
CERCASI giovane 16enne commissionario e aiuto magazzino. Tel. 885-521.
CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 657-796. A117730
CERCASI cameriera e cameriere per profumeria chincaglieria. Lastoria, Martiri 33. O425
CERCASI meccanico generico e apprendista valenteroso officina autoriparazioni Fiat. Via Castegnato 1, Torino.
CERCASI proveto falegname banco. Debecco, via Exilles 66. O401
CERCASI sposi coppia cuoca domestico per casa signorile referenziati. Buon trattamento, buon mensile. Telefonare 519-240 6,30-12, 15-19.
CERCASI tornitore specializzato. Telefonare 562-347 via C. Cenadrino 12, Borgo S. Pietro. A117500
CERCASI tuttofare referenziato lissa preferibilmente anziano. Tel. 579-108 ore 13-14 oppure 20. A118659
CERCASI urgentemente elettricista per manutenzione stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5339 — Torino ». A118912
CONIUGI soli con cameriera inverno Sanremo cercano donna cuoca cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7055 — Torino ». A114411
COPPIA coniugi media età, adibita domestico; cuoca tuttofare veramente pratici cercasi per villa vicinanze Torino, alto stipendio. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9291 — Torino ». A114417
ELETTRICISTI specializzati qualificati impianti industriali cercasi. Via P. Cossa 102. A118843
FALEGNAMI qualificati macchinisti, banco, cassettari cerca falegnameria ebanisteria Collegno, telefono 785-217.
FAUSTO CARELLO & C. ASSUME OPERAI ADDETTI DAGHI GALVANICI E OPERAI ADDETTI MACCHINE. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE O PRESENTARSI UFFICIO PERSONALE, CORSO UNIONE SOVIETICA 600, TORINO.
FAUSTO CARELLO & C. ASSUME OPERAI PULITORI PRIMA SECONDA CATEGORIA PER RAME FERRO NICHEL ALLUMINIO. ASTRIBUZIONE ADEGUATA ALLE EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE O PRESENTARSI UFFICIO PERSONALE, CORSO UNIONE SOVIETICA 600, TORINO. A117034
FESSATORE giovane per piccola serie cercasi, Borgata Parmiso. Telefonare 793-257. A118887
GRUISTA manitore cerca impresa costruzioni per importanti lavori. Telefonare ore ufficio 687-569.
IMPORTANTE ditta cerca tornitore provetto ed abile aggiustatore abilitato. Telefonare 329-433.
IMPORTANTE FONDERIA ALLUMINIO ASSUME FORMATORI A MANO 1° E 2ª CATEGORIA, RAMOLATORI. ANIMISTI 1° E 2ª CATEGORIA. FONDITORI PRESSOFUSIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1084 — TORINO ».
INDUSTRIA in Nichelino assume elettricista capace impianti macchine edili, due operai o apprendisti capaci manutenzione macchine edili, un tornitore capace lavori attrezzatura. Telefonare 663-943, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 9224 — Torino ». A114627
INDUSTRIA meccanica cerca fattorini [illegible] retribuzione. Tel. 241-557.
INDUSTRIA MECCANICA PRECISIONE, ASSUME APPRENDISTI LICENZA AVVIAMENTO ASSIANO ALMENO 2 ANNI DI PRATICA AL TORNIO PARALLELO, DA ASSEGNARE ALLA TORNERIA ATTREZZATURE. QUALIFICA 2ª CATEGORIA ANTICIPATA SECONDO MERITI. TELEF. 396-095, ORE 14-17.
IMBALLATORE fatturino cercasi per magazzino tessuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4099 — Torino ».
LABORATORIO scolaio assume praticissime lavorante od apprendista incollatrice. Telefonare al 761-886.
LAVORANTE sarto al lavorante sarto cerca Genovese, via Cesare Battisti 19.
MAGLIFICIO Thra assume macchinista rettilinea, sarta, stiratrice vapore. Paga maggiore. Presentarsi via Po 29.
MASSIMO stipendio cercasi donna media età pratica cucina, esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5299 — Torino » A116417
NEGOZIO confezioni cerca abile commesso sarto provata esperienza referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5411 — Torino ». A117587
OPERATORE presso pratica stirazzatrice cerca industriale. Tel. a. 550-400
PERSONA sola esclusa camerista esperta governo totale casa, ottima retribuzione. Telefonare 597-774.
RISTORANTE La Fortuna, corso Stati Uniti 4, telefono 520-854, cerca apprendista aiuto cucina tuttofare età da 15 anni a 18 anni.
VENDITRICI venditori cercansi per vendita volume grande interesse fratinini utili. Presentarsi caffè Platti, corso Vittorio Emanuele 72, martedì dalle 9 alle 14. A118961
VERNICIATORI serramenti legno cerca Serramentalcinico Collegno, telefono 785-217. A117449

(Continua a pag. 14)

SUPER-POTENTE E REGOLABILE
PER UNA RASATURA "SUPER"

Motore 5 volte più potente: è una questione di comfort e di velocità

REMINGTON
ROLL-A-MATIC® 25
REGOLABILE
per il vostro tipo di barba e di pelle

Solo Remington Roll.A.Matic 25 vi dà una rasatura super: più potente, più confortevole, più veloce!

MOTORE 5 VOLTE PIU' POTENTE - così potente e veloce che non lascia la barba più tempo per rallentarne l'azione.

PIU' AMPIA SUPERFICIE RADENTE - 3 doppie testine radenti affilate al diamante e autoallineate per una rasatura super-veloce.

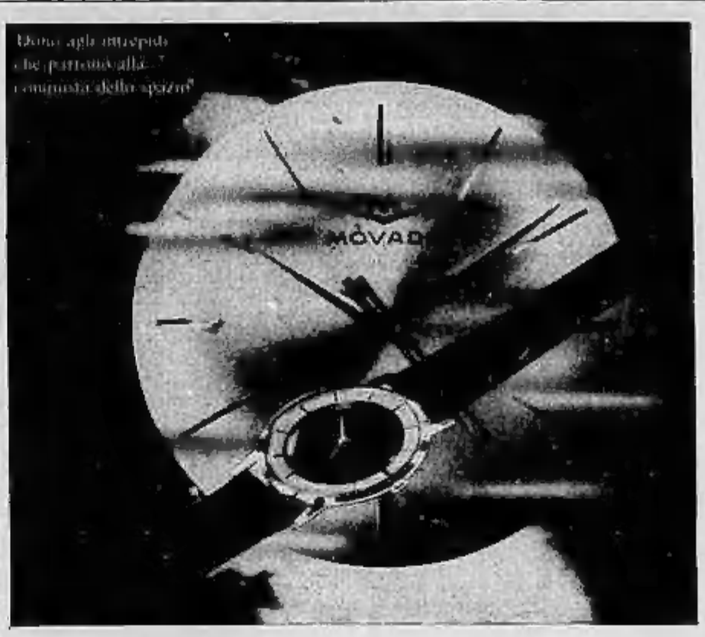
REGOLABILE - Più comfort: un nuovo tasto di regolazione per regolare con un tocco del dito gli esclusivi rulli a pettine Remington (ce ne sono 4) per il vostro tipo di barba e di pelle.

LINEA NUOVA - Speciali cuscinetti laterali vi permettono di guidare Remington Roll.A.Matic 25 anche nelle zone meno accessibili del viso.

L. 16.900

Chiedete ai negozianti di mostrarvi la linea completa dei rasoi elettrici Remington: Roll.A.Matic 25 - Lektronic - Rollershave - Remington rade meglio

RENÉ BRIAND
il brandy della cortesia



Ultrapiatto, di linea moderna... audace nella sua concezione... geniale nella sua semplicità... dotato di una robustezza a tutta prova... Tale è il nuovissimo ma già famoso Kingmatic «S» Movado*

Nel 1951 Movado lanciava il primo orologio automatico ultrapiatto del mondo, che ottenne un successo strepitoso ed ebbe subito numerosi imitatori.
Ecco oggi il nuovo Movado Kingmatic «S» che per le brillanti ed originali soluzioni tecniche si è imposto alla ammirazione degli stessi esperti di orologeria, che lo considerano una sintesi felice dell'evoluzione dell'orologio automatico.

* proprio d'importanza capitale per la vostra sicurezza!

Movado Kingmatic «S» 23 rubini, ammortizzato, protetto contro gli urti Ref. 9101 in cassa oro 18 K, con quadrante bianco Lit. 115.000

Sub-Sea, super-impermeabile Ref. 9108 in cassa oro 18 K, con quadrante contro nero Lit. 135.000

Ref. 19106 in cassa acciaio con quadrante [illegible] nero Lit. [illegible]

MOVADO Kingmatic «S»

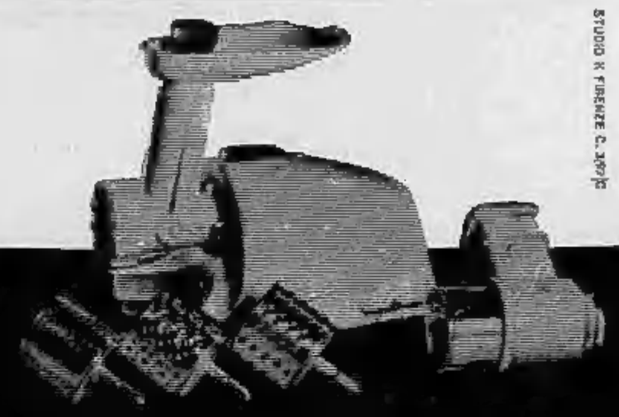
Movado simbolo dell'ora esatta in tutto il mondo

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

Una gamma completa per ogni esigenza.
MACINACAFFÈ da L. 2.200 a L. 4.000
MOULI FRULL (macinacaffè e frullatore) da L. 3.500 a L. 4.750
SBATTITORE da L. 3.200 a L. 4.950
TRITACARNE da L. 8.750 a L. 14.500
SPREMI AGRUMI a L. 6.900
ASCIUGACAPELLI da L. 2.950 a L. 4.950
FRULLATORI AD IMMERSIONE da L. 5.500 a L. 17.850
ASPIRAPOLVERE da L. 5.500 a L. 18.000
CENTRIFUGA a L. 13.000

Moulinex
Libera la donna, la rende signora

macinacaffè
L.2750


tritacarne con grattugia
L.8750

In vendita nei migliori negozi. Richiedere catalogo a: Studio K pubblicità Via Santo Spirito, 14 FIRENZE

STUDIO K FIRENZE C.369/G

Le quotazioni nelle Borse

Mercato nettamente migliore con rialzi in alcuni casi di notevole rilievo

A TORINO

	20	21
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	107 60	107 70
» » cod.	107 50	107 60
Redimibile 3 ½	91 30	91 30
» » cod.	91 20	91 20
Ricostruz. 3 ½	94 70	94 70
» » cod.	94 60	94 60
Ricostruz. 5 %	99 05	99 05
» »	96 30	97 95
Sld. Fond. 5 %	96 —	96 20
Pr. R. 5% Trieste	97 80	97 80
Pr. R. 5% Tr. '36	96 50	96 60
B.T.N. 5% 1968	99 60	99 475
» » 1955	99 20	99 90
» » 1955	99 85	100 —
» » 1954	100 40	100 60
» » 1953	100 40	100 45
» » 1970	101 40	101 50
» » 1971	101 10	101 35
B.T.N. 5% 1968	99 70	99 75
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 ½ %	99 —	99 —
» 6 % 1952	99 50	99 10
» Ind. 5 %	99 05	99 15
» 6 %	99 40	99 40
» Ed. Sud 5 %	99 05	99 25
» 6 %	99 05	99 20
» 6 %	99 15	99 25
» 5 ½ %	92 875	92 875
» Ed. 5 %	95 25	95 30
» 5,50 %	93 80	93 95
» Ed. 5,50 %	92 95	92 95
» Ed. 5,50 %	—	—
» 5% Ed.	92 95	99 —
» Rec. 5,50%	103 —	103 —
» » 5,50% Ed.	92 70	92 70
» Sider 5 ½	93 70	93 80
Elba 1961 5 ½	94 25	94 25
Elba 1961 6 %	94 —	94 —
Fl. 55, 5 ½	95 40	95 40
» » '59	92 90	93 —
» » '61	93 50	93 50
» » '62	93 10	93 25
» » '63	89 —	89 —
» » '64	88 —	88 —
» » '65	88 —	88 —
F. Fr. Ap. 3%	69 —	69 —
» » 5%	96 25	96 25
Gl. Fl. 5 %	89 80	89 95
» » 5 ½ %	92 975	93 25
» » 6 %	99 25	99 25
Ed. Pennsylv. 5 %	90 —	90 —
» » 5 ½ %	98 —	98 —
» » 6 %	97 875	97 875
» Ed. 5 %	97 80	97 80
» » 5,50 %	98 05	98 15
» » 6 %	99 —	99 —
Sid. Fond. 5 %	96 —	96 20
Pr. R. 5% Trieste	97 80	97 80
Pr. R. 5% Tr. '36	96 50	96 60
B.T.N. 5% 1968	99 60	99 475
» » 1955	99 20	99 90
» » 1954	100 40	100 60
» » 1953	100 40	100 45
» » 1970	101 40	101 50
» » 1971	101 10	101 35
B.T.N. 5% 1968	99 70	99 75
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 ½ %	99 —	99 —
» 6 % 1952	99 50	99 10
» Ind. 5 %	99 05	99 15
» 6 %	99 40	99 40
» Ed. Sud 5 %	99 05	99 25
» 6 %	99 05	99 20
» 6 %	99 15	99 25
» 5 ½ %	92 875	92 875
» Ed. 5 %	95 25	95 30
» 5,50 %	93 80	93 95
» Ed. 5,50 %	92 95	92 95
» Sider 5

CON UN MINIMO DI ALCOOL IL MASSIMO RISULTATO

Valendosi delle esperienze scientifiche più moderne la Ballor ha creato per voi:

GONG

l'aperitivo meno alcoolico

Ha pochissimo alcool, ma quel tanto che permette alle erbe componenti l'aperitivo di sviluppare tutte le loro qualità benefiche

Ha pochissimo alcool, ma quel tanto che basta per far gustare a lungo il sapore di un vero aperitivo, lasciando in chi lo beve una piacevole sensazione di benessere, senza offuscare la mente

GONG non picchia in testa!

S.p.A. FREUND BALLOR & C. TORINO
GRUPPO GRANDI MARCHE ASSOCIATE - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

A viaggiatori e piazzisti per tutte le zone d'Italia, vantaggiose condizioni economiche, possibilità di carriera per giovani attivi di personalità distinta, età 25-35 anni, servizio militare assolto, studenti esclusi, offre società milanese prodotti largo consumo importanza nazionale, risposta solo manoscritto precisando studi compiuti, attività svolta, patente eventuale auto propria, pratica, referenze. Casella 305 M Sip, Milano.

ALLUMINIO e sue leghe ampliando quadri attività commerciale cerca viaggiatori provincie Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5409 — Torino».

CERCASI referenziato viaggiatore introdotto articoli elettrici Roma Sardegna affidare vendita lampadari. Presentarsi S.I.T.A.I., Pinerolo 9, Torino

COMMISSIONARIA Rover Land Rover certa agenti di zona con saletta ed ufficio per Cuneo, Novara, Domodossola, Varzelli, Aosta, Ivrea, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 261 — Torino».

FABBRICA cavi elettrici in pvc cerca rappresentante per Piemonte introdotto grossisti e forti installatori materiale elettrico. Referenziare. Casella 231 M, Sip, Milano.

FERRO viaggiatore introdotto cercasi per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5409 — Torino».

IMPORTANTISSIMI produttori birre straniere cercano agenti esclusivi Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9203 — Torino». A117427

OCCHIALERIA cerca rappresentante introdotto prevendizione interbval. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109 — Milano». 27726

ORGANIZZAZIONE internazionale vendite presta corso istruzione tecnica pratica giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici provincie Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Novità mondiale. Alti immediati guadagni ed possibilità rapida carriera. Assistenza malattia. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Torino». O601

PRIMARIA organizzazione vendite macchinario materie plastiche ai trasformazione ricerca agenti qualificati introdotti settore, provincia Torino Alessandria Novara, alta percentuale. Telefonare 874-178 ore 17-18.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentate investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque assistenti istituti spiritoni. Pia V 20, telefoni 682-110, 652-875, 682-182.

A. INFORM investigazioni indagini prove infedeltà, informazioni ovunque, consultazioni gratuite. Vittorio Amedeo 21, telef. 544-176, 528-051.

ABBIATE presenta istituto trentennale informazioni private, premarimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 875-102, Accademia Alberting 1.

ACCERTAMENTI sicuri, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-569, 534-074; indagini premaritali, private, commerciali, controlli O195

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 911 024.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziam., p. Statuto 24, tel. 483-609, 445-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche sui autovetture protestati comunque forgati. O124

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Belvedere, Topolino, Fermate, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston, nuovissime vetture senza autista. Via Torricelli 4; telefono 587-706.

A. AUTOSALONE Sala patente gratis, autoscuola Eureka o pulizza turo acquistando autovetture nuove, usate, vasto assortimento, rateazioni. Castiglione 38/bis, 850-850.

A. FINANZIAMENTI intervallari e concessionari auto, autocarri anche protestati comunque forgati. Finanzio, via Saluzzo 1 (Porta Nuova). Telefono 587-649. O1016

A. LOCALITO, Fratelli Lavera, Cantalupa Simca, c.so Peschiera 342. Prove vetture, prenotazioni, 1000, 1300, 1500, Perinate, rateazioni, assistenza accurata, ricambi, assortimento usato. Visitateci. Telefonateci 790-436. O853

ABBIAMO Flavia coupé, Fulvia, Appia, assortimento Giulia, Giulietta, Corso 315, innocenti spider, Volkswagen 1500, 1200, 1500 spider, pulmino accurato. Autosalone Porta Nuova, Volta 9, telefono 546-561.

ABBIAMO vastissimo assortimento 500, 600, 1100 tutti tipi, 1200, 1800, Appia, Giulietta sprint, 500 belvedere, 600 furgoni. Permute, lunghe rateazioni. Corso Rosselli 11.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo pagando contanti valutazione massima. Galileri 11. O650

ALL'AUTOSALONE Assolo, 2, Mascrino 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia rateazioni. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Montione, Pettenza 6, telefono 651-501. Triumph TR3, Ford Taunus, Flavia coupé, 2300 S, Giulietta spider, TI, Porsche, Volkswagen, R8, R4, Simca 1000, Abarth 1000, 1300, 1500 permute e spider, 1100, 600, 300, furgoni 600, 1100. O553

ANGLIA ottime occasioni con garanzia, permute rateazioni. Atauto, telefono 328-232. O763

ANGLIA '61 seminuova garanzia. Ford Atauto, Barletta 133, telefono 326-232. O792

APPIA 1958 perfettissima, Anglia bicolore seminuova vende privatamente. Telefonare 60-094. O711

APPIA 7 mesi vende dipendente. Telefonare 870-712 ore pasti.

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Appia, 1800, Permute, rateizza. Gioberti 17. O312

AUTOAGENZIA Condor, corso Lastero 4 bis, dispone vasto assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo. Visitateci, vetture disponibili. Telefonare 510-462. O242

AUTOCARRI, Leoncini, 615, 10 qt. normali, lunghi, ribaltabili, Rafforzio 1, telefono 683-070. O675

AUTONOLEGGI all'Autogiscose noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Telefonare 867-514 O135

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1600, 1300, 1100 D, 600 D, Pulmino, 500 Giardiniera, Tel. 772-985.

AUTONOLEGGIO con autista cinquanta lire chilometro, carimonio, turismo ovunque. Riservatezza. Telefonare 642-100. A115733

AUTONOLEGGIATORI e « Moderno » nuovo 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-831. O963

AUTO officina San Silvestro. Servizio Lancia, servizio Abarth, via Benevolenza 8, telefono 364-508. Testlandi. Interventi in garanzia, presolo nuovo. Occasioni: Flavia coupé, berline; MG 1600 biabbero, Appia 1<2<3> serie a scelta 1100 Export '62, 600 '60, R 20, R 24 L. 350.000, R V litre 750.000 e altri tipi. Rateazioni.

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103, 500 belvedere, 600 multiple, 1800, 2100, 1300-1500, eventuale permuta con scooter o vespa. Rateazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE VEICOLI D'OCCASIONE: GIULIA T.I. '62, GIULIA SPRINT ET SPIDER '63, GIULIETTA SPIDER '61, GIULIETTA TI, 1600 TI. 1300 FIAT, 1600 SPIDER FIAT, ROMEO FURGONE SENZIA QUATTRO RUOTE, VASTA GAMMA 500, 600. FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-309.

AUTOSALONE Tessiore, Roma 237bis telefono 42-533: Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III-II-I, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, spider varie, Citroen DS 19, Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 500, 600 D, 103, 2300 spider, 1500 cabriolet, 2100, Combi, rateazioni. O365

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere, eventuali permute. Nel vostro interesse, visitateci. O830

AUTOTORINO vende combinate, berline ultime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O627

BIANCHINA cabriolet veramente ottime vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O117

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O450

BMW 1800-1500-700 LUXUS COUPE' NUOVI LUSSUOSI MODELLI CONSEGNE E RATEALE, FACILITAZIONI PAGAMENTO 30 MESI SENZA CAMBIALI. RUBEO, V. SIEMIA 54, TEL. 687-872; CORSO UNIONE SOVIETICA 187, TEL. 326-547.

CAMIONCINI ogni tipo portate 103 I, 1100 T, vendo, Permuto. Rateizzo. Corso Moncalieri 19. O413

CAMIONCINO a furgone Corsaco portata 520 c.a. pronta consegna, permute, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8.

CAMPAGNOLA, Jeep agricola, fuoristrada, carro attrezzi, gru ql. 80. Facilitazioni, Via Calabria 22, telefono 733-147. O660

COMBINATE A 40 ottima vende Autotorino, facilitazioni, garanzie. Corso Principe Eugenio 11.

COMPRATE VINCETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, SCEGLIETE UNO DEI SUPER-SALONI, RICORDATE VIA VIGONE 44, TEL. 388-973, E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI, VISITATECI.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O759

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso Rosselli 11. O383

CONTO privati vendesi 1800, 2100, 600 multiple, 1300-1500, eventuali permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O641

CORSAIR FORD NATA PER CONQUISTARE, PROVATELA! ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO BELGIO 100, VIA BARLETTA 132. PROVE ANCHE MATTINATE FESTIVE. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. O792

CONSUL 315 Ford due anni ottimo stato vendesi. Telefonare 286-680.

CONSUL 315 perfetto bianco garanzia. Ford Atauto, Barletta 133, telefono 326-232. O792

CORTINA autoscuola blu euro vendo garanzia. Ford Atauto, Barletta 133, tel. 326-232. O792

COUPE' Capri ottima occasione. Ford Atauto, Barletta 133, tel. 326-232. O792

DAUPHINE 1961 vende a privato. Telefonare 644-138. O240

DESIDERATE acquistare un autoveicolo nuovo d'occasione? Rivolgetevi Autosalone Cristallina 6 tel. 781-894, Vi consiglieremo, vasto assortimento 500, 600, 750, 1100, 1200 G.L., Appia, Giulietta, 1300.

DITTA vende rateizza 642 N2, ribaltabile, 6442 E, Fiatino cabinato, perfetto ordine. Telefonare 890-829.

DIVERSE spider, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1500, 750, Prinz, vendiamo permutiamo. Vigone 44.

FAMILIARE 1100 nuova pronta consegna privato vende. Via Monti 30.

FIAT, Alfa, Innocenti, Consul, Bianchi, Triumph, comode rateazioni. Cavalieri, Nizza 35. O649

FIAT OM nuovi depositari carrozzeria Rolfo conto clienti vende 682 '59, 642, 640, Tigrotti, Leoncini, Luperi normali ribaltabili, 619, 1100 T2, 10 ql. Jeep, Consul, Mercedes 220 acc. Via Martorelli 41, tel. 237-997.

FULVIA semitrale vende dipendente. Telefonare 372-284. A118611

GIARDINETTA ottima vendesi. Telefonare 287-282. A117391

GIARDINIERA 500 mesi 7 vende privato. Visibile pomeriggio Cogne 48.

GIULIA seminuova, Giulietta spider, 1100 special, 1100 H, Aurelia A 40, Appia, 500 Bianchina, 500 Giardiniera, furgone 600. Via Grosciavallo 3. O327

GIULIA sprint TO mesi perfetta, privato vende, cambio. Tel. 783-389.

GIULIA SPRINT G.T., GIULIA TI 1600 A DISCO, GIULIETTA TI RIBASSATA A LIRE 1.370.000. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE. CONSEGNE SOLLECITE, RATEAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-309; CORSO TRAPANI 71, TEL. 323-542.

GIULIETTA TI unico proprietario vendo cambio con piccola eliminata. Telefonare 546-007. O471

GIULIETTA spider, tettuccio, 1961, privato vende. Telef. 512-608, ore ufficio. A120113

GRANDI disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Panhard, Dauphine, Triumph TR 3, Salvetto 29. O337

GRANLUCE 1900 Fiat, buone condizioni accettabili, acquisisci contanti. Telefonare 393-033. A117407

INNOCENTI A 40 berline e combinate occasioni con garanzia vende Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O198

INNOCENTI-AUSTIN nuove A 40 berline e combinate, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Alberting 3, telefono 882-710; Uniana Sovietica 22, telefono 587-000.

INNOCENTI A 40 berline come nuova vera occasione 720.000. Corso Moncalieri 19. O17

LANCIA Autovetture dell'usato. Corso Francia 341, telefono 795-610.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44, è sempre a disposizione del pubblico. Visitabile. O758

LEONCINI, 615, normali lunghi ribaltabili, 600, camioncino e furgoni. Facilitazioni. Via Calabria 22, telefono 733-147. O880

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT, LANCIA, ALFA, LE TROVERETE SEMPRE: VIA VIGONE 44. VENDITE, PERMUTE, RATEAZIONI, SERIETA'. O1158

MONREGLIO, Servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-485. Prenotazioni permute rateazioni occasioni. Appia 1-II-III coupé Ferina, Fulvia, Flavia, coupé, berline, Aurelia B 20, B 24, Jaguar 2/4, Citroen ID. O330

MULTIPLA 6 posti 7 mesi grigio azzurro vendo. Telefonare 240-200.

OCCASIONI Fiat 1500, 1300; varianti tipi 1100, 600, 500, familiare 1100, Austin combinata, Appia convertibile, Renault R1 4, Cambi, rateazioni. Telefonare 510-462.

OCCASIONISSIMA!! MULTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, CHIRURGHETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, RAUPHINE, CARAVANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

PRIVATO vende 500 D 12 mesi 330.000. Telefonare 651-480.

PRIVATO vende 600 Multipla 6 posti. Telefonare 672-845.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi, Telefonare 262-915. A117683

PRIVATO vende Fiat 1100 D 6 mesi bianca. Tel. pomeriggio 270-998.

PRIVATO vende 1100 special seminuova. Telefonare 373-548.

PRIVATO vende privato 600 D bianca regi 8. Telefonare 218-818.

PRIVATO vende privato 600 D sei mesi. Telefonare 277-470.

PRIVATO vende 1100 special '61 come nuova, Taunus 12 M, 4 mesi. Telefonare 362-274. A117781

PRIVATO vende Giulietta T.I. agosto '62 come nuova. Tel. 325-643.

PRIVATO vende Appia 1- occasione 230.000 trattabili. Tel. 595-766.

PRIVATO vende privato 600 semestrale. Telefonare ore pasti 795-847.

PRIVATO vende 1300 mesi 6 grigio scuro. Telefonare 592-214.

PRIVATO vende 1100 D familiare 7 mesi. Telefonare 692-502.

PRIVATO vende 600 D chiaro mesi 6. Telefonare ore pasti 699-739.

PRIVATO vende Giulietta TI '62. Telefonare 743-565. A117969

PRIVATO vende o privato Fiat 600 D 6 mesi. Telefonare 698-764.

PRIVATO vende 600 semestrale. Telefonare 321.583. A117106

RATEALMENTE Volkswagen, Giulia semestre, Giulietta TI 614.000, 103 170.000, 500, 600 vasto assortimento. Telefonare 33-808.

RENAULT Commissionaria Carlino, nuovo prezzo ridotto R 8. Via Fabro 10 bis, corso Giulio Cesare 213.

RENAULT R.4L, R.4 EXPORT, R.8 CON E SENZA CAMBIO AUTOMATICO, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-309; CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543. O713

OCCASIONISSIMA 103 TV vendesi. Telefonare 690-653. A114882

OPEL nuova autoconcessionaria, via Ventimiglia 156, telef. 670-100; prerotazioni, permute, rateazioni, prove, assistenza, ricambi. 27669

PANHARD 1964 CILINDRATA 850, POSTI 6, BAGAGLIO PER 8 PERSONE, IDEALE AMBULANZA L. 8700. CONSENSO LITRI 45 PER 100 KM. PERMUTE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. PANHARD-CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE 208, TEL. 759-816. O391

PRIVATI contrattate contanti acquisto autovetture desiderate. Intervenimmo rateizzandovi fino 20%. Interpellateci. Telefonateci 515-838. O494

PRIVATO vende o privato Alfa Romeo 2000, Tel. ore pasti 280-632.

PRIVATO vende 500 Giardiniera mesi 8. Telefonare ore pasti 872.331.

PRIVATO vende 600 D fine '61, altra 1D mesi. Varcelli 111.

PRIVATO vende 600 e 500 Belvedere visibili via Baretti 35, Moretti.

PRIVATO vende 500 mesi 7 verde lista pelle. Telefonare 998-048.

PRIVATO vende a privato 600 '58 ottima bicolore. Telefonare 687-224.

PRIVATO vende 600 D 7 mesi. Telefonare ore pasti 280-970.

PRIVATO vende 600 D mesi 9 come nuova. Telefonare 695-505.

PRIVATO vende privato 500 D 9 mesi. Telefonare 743-545. A118005

VOLKSWAGEN Porsche - Rivoli, corso Francia 262, telef. 724-005, completa assistenza e garanzia. Facilitazioni. O261

VOLKSWAGEN, Porsche, Concessionaria Autogaravini, esposizione, vendite, corso Regina Margherita 252. Telefonare 758-920. O436

VOLTURIAMO rapidamente 500 astemilacinquecento, 600 doppiemista, 1100 quindicisolis. Boria, Carlo Alberto 43, telefono 537-976.

600 D semestrale vendesi. Telefonare 365-127, dopo le ore 18.

1100 D bianca come nuova vendo. Telefonare 253-654.

1100 D grigio chiaro vendo Lire 610.000. Telefonare 752-231.

1100 D grigio 7 mesi 820.000 vendo o permuto. Telefonare 855-271.

1100/D radio accessori vendo permuto citroneta inferiore. T. 280-403.

1100 Special '61 ottima, come nuovo, grigi, privato vende. Valente, via Lessona 39 bis. A119006

1200 Fiat 8 mesi privato vende. Telefonare 694-718, ore 21.

1250 semestrale chiara fresa bianche vendo. Telefonare 20-916, ore pasti. A117978

1800 Volkswagen 6 mesi vende cambio rateizzo. Via Baretti 133.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE con cantina lit. 6000 anni uno vendesi, permuterebbesi con camioncino ql. 10. Telefonare 252-862.

LAMERETTA 175 LI cannone vendesi perfettamente funzionante. Telefonare 733-484. A117360

MOTOCARRI occasioni, Guzzi, M.V. motofurgoncini, ciclomotori, motociclette. Cambi, rateazioni, assistenza. Gino, A. Cecchi 57, telef. 273-951.

VENDESI furgoncini cabinati Ilom, Ilom, ricambissimi, Gilera 98. Telefonare 487-153. A118825

VESPA motofurgoncini 4 quintali cambi rateazioni occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O707

VESPA motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni, procuriamo patente. Morani, corso Unione Sovietica 165. O598

VESPETTA il nuovo scooter Piaggio senza targa senza patente in esposizione da Cavoia, minime rateazioni, prove, dimostrazioni. Cavoia, Giulio Cesare 157, telefono 881-139.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA adeguatamente anticaglie, oggetti, merci varie rimaneggiate locali. Telefonare 732-066.

A.A.A. ACQUISTA bottiglie, terre, libri, dischi, varie. Telef. 752-946.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

A.A. SCOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-460. O391

A. PELLICCIA vera occasione visone selvaggio Carolina per signora moderna. Telefonare ore dei pasti 889-587.

A. VENDO camera letto matrimoniale come nuova, mahonay Permaflex. Telefonare 362-105.

ACCUMULATORI macchine centrifughe Olivetti rischio oppure similare. Telefonare 510-957. A118881

ALASIA, Vinzaglio 5, mobili per ufficio, casa, scuola, albergo. Richiedete cataloghi gratis. O160

ALL'ENTE Asia Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendite mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 28 (Monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

ANTICAMERE barocco veneziano, cristalli, specchiere, maggiolini. Cleopatra. Reconigi 124 bis, tel. 21-773.

ARMADI lunghi e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Pennaforte 6, telefono 531-918. O420

ARREDATEVI, Casa dei Mobili, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, Via Bologna 4, Torino. O187

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro cucine svende a prezzi stabilimenti, esposizione: Fiera Vittorio 3.

ATTENZIONE, matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lavagne 29 (cartella); Principe Amedeo 11. O1102

CAUSA trasferimento vendo due camere letto salotto pranzo ottime condizioni. Telefonare 514-990.

CIMITERO terreno 3 loculi perpetui oppure in cripta. Telef. 752-776.

CONSOLLE specchiera 2 poltrone tavolino stile, privato vende. Telefonare 882-630. A113405

DUBIED dal 1857 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e progiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telefono 535-936.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori alternative inconfondibili. Guerraro, Monte di Pietà 16.

MAGLIERISTE! Super-Capitol, la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrativi. Ripetitori, rimagliatrici, stiratrici. Motocicliamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, tel. 40-324. O276

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. O749

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C. Giuseppe Verdi 26 R. Praticano prezzi bassissimi. Apprezzateceo.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Solferino 1, matrimoniali cinque parte poliestere 175 mila, mobili letto, sofà una due piazze da 23.000. O243

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sala, tinelli, ritiro mobili usati. 5, Donato 74. O486

MOBILIFICIO Okap, 30 rate, vendita propaganda, camere da 159.000, tinelli da 39.000, Vasto assortimento. Ritiro mobili usati: Garibaldi 9, Carrillo. O906

MOBILIFICIO Olivenza, consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 483-181. O607

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribera 5, fianco Mole, telefono 81-358.

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine soggiorni arredamenti, prezzi convenienti. Francia 280, isolato 74, Rapte Parcia 167, S. Agostino 5. O16

OCCASIONE vendesi causa imballaggio. Telefonare 651-504.

OCCASIONE vendo 2 macchine maglieria Coppo speciali N 12/100 e una N 10/100 semi nuove. Telefonare 551-875, pomeriggio.

OCCASIONISSIMA vendesi come nuovo salotto moderno noce due poltrone tavolino cristallo. Tel. 583-271.

OCCASIONISSIMA vendo banco industriale affettatrice formaggi deterseli. Telefonare 755-256. A118965

OCCASIONISSIME camere letto inglese 185.000, stile romano 165.000. Telefonare 882-358. O651

OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, ripero. Augusto, Cavour 8. O603

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole, Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O214

PELLICCIA castoro stravisimo semi nuova vendo 150.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 5407 — Torino».

PELLICCIA persiano nero corto nuovo taglia 48 vendesi, Tel. 84-870.

PELLICCIA persiano stola visone cm nuovo vendo. Telefonare 687-288.

PIEMONTESE studio vendo attrezzatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1163 — Torino». A118578

PIANOFORTI assortimento marche mondiali nuovi, usati, Armonium. Capitani, Po 33, Isola Universale.

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Comunello, Po 20, telefono 882-798. A117685

PINI alberi Natale, vende Chierici Caretto Carignano. A117556

PIUMA d'oca e gallina usata compera. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATA vende pelliccia castoro peezo conveniantissimo. Telefonare 795-407. A118655

PRIVATO vende banco modernissimo adatto drogheria panetteria, occasionissima. Telefonare 791-372.

PRIVATO vende 4 sedie antiche, quadri '800, vecchia lampada piantana cuoio branco, soprammobili. Telefonare 588-057. A120249

PRIVATO vende bellissima pelliccia castorino nuova. Tel. 526-975.

PRODUZIONI artistiche, via S. Secondo 12. Feltri, lampade, specchiere, soprammobili. Per il regalo di classe ricordate questo indirizzo.

SALOTTI poltrone divani letto riparazioni e liquidazione. Accademia Albertina 36. O415

TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 62-501. O426

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 688-853.

TENDE scorrevoli verticali [illegible] per tinelli cucinini. Herman, via Galileri 2 bis, telef. 688-979.

VENDO Borletti Z-Z 2001 [illegible] va. Telefonare 607-015.

VENDO registratore di cassa Rity nuovissimo con totalizzatore numerico e scontrino. Telefonare 513-478.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 736-915. Salotti, armadioni, [illegible] svedesi, materasso brevettato Regina.

GRANDI MAGAZZINI Succ. **G. BERRUTO**
(CASA FONDATA NEL 1801)
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATERIE, VASELLAME, VETRERIE, CERAMICHE E ARTICOLI CASALINGHI PER FAMIGLIE, COMUNITA', ENTI E RISTORANTI AI PREZZI PIU' CONVENIENTI
INGROSSO E DETTAGLIO
PIAZZA VITTORIO VENETO 5 - TEL. 81.360 - TORINO

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

PRIMI DICEMBRE inizio nuovi corsi di:
PAGHE E CONTRIBUTI - CALCOLO MECCANICO
CONTABILITÀ MECCANIZZATA
Continuano le iscrizioni ai corsi di: Steno, Dattilo, Comptometer, Inglese, con orario diurno pressrale e serale
ISTITUTO CENTRALE VIA GUARINI 4 angolo PIAZZA LAGRANGE (Porta Nuova) - Tel. 524.637